



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 41
DELL'8 OTTOBRE 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 23 settembre 2025, n. 093/Pres.

LR 27/2012, art. 5, commi da 19 a 22. Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica. Rinnovo Commissione.

pag. **8**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 settembre 2025, n. 49571

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di agosto 2025.

pag. **10**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2025, n. 49986

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO professionalizzante - FPGO coprogettati - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali. Trasferimento operazioni e ricognizione risorse residue FSE+.

pag. **13**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2025, n. 50115

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2025/2026.

pag. **32**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2025, n. 50116

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di agosto 2025.

pag. **51**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2025, n. 50117

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di agosto 2025.

pag. **61**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2025, n. 50430

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2025/2026 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 5 - componente 1 - riforma 1.1 - Programma GOL, "Modulo duale - GOL", di cui al decreto n. 31934/GRFVG del 20 giugno 2025. Approvazione addendum alle Direttive regionali a.f. 2025/2026.

pag. **70**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2025, n. 50432

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 27/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Formazione permanente rivolta agli operatori del Sistema integrato dei Servizi sociali. Modifica dell'Avviso.

pag. **77**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2025, n. 50433

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Modifica dell'Avviso.

pag. **78**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 29 settembre 2025, n. 50468

Piano territoriale concernente: gli Istituti tecnologici superiori (ITS) 2024-2025 e 2025-2026 ed il Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2024-2026. Modifiche.

pag. **79**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 23 settembre 2025, n. 49060

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD04 (Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale), approvato con DGR 843/2025. Proroga termini presentazione domanda di sostegno.

pag. **100**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 settembre 2025, n. 49936

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'installazione di un nuovo banco di taglio laminati nello stabilimento produttivo Officine Tecnosider Srl nella zona industriale Aussa - Corno di San Giorgio di Nogarò (UD). (SCR/2049). Proponente: Tecnosider Srl.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 settembre 2025, n. 49937

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 9,0 MW (9,21 MWp) denominato "Eco-Trivignano", da realizzarsi nei Comuni di Trivignano e Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. (SCR/2047). Proponente: Ecoenergia Uno Srl.

pag. **103**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 settembre 2025, n. 49938

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante l'ampliamento dello stabilimento esistente della Vatamanu coperture Srl localizzato in zona industriale di Pradolino in Comune di Pasiano di Pordenone. (SCR/2033). Proponente: Vatamanu coperture Srl.

pag. **107**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 24 settembre 2025, n. 49553/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-3434 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 19 - STR Srl - Impianto mobile di recupero inerti "Keestrack" modello "Novum" matricola N 400 - Presa d'atto della scadenza dell'Autorizzazione unica per rinuncia del soggetto autorizzato.

pag. **110**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa difesa del suolo - Commissario rischio idrogeologico 27 agosto 2025, n. 43825

PR FESR 2021-2027 - Procedura di attivazione n. 12 - Tipologia di intervento b4.2.2: Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste. Approvazione scheda progetto "Intervento di completamento della messa in sicurezza del torrente Chiave in Porto vecchio di Trieste" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e smi. Codice CUP D98H24001060009.

pag. **110**

Deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2025, n. 1316

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Carlino.

pag. **130**

Deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2025, n. 1327

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Salute - M6C2 I1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature sanitarie. Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 30 settembre 2025.

pag. **131**

Deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2025, n. 1331

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 componente 1 (M2C1), investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare". Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Modifica.

pag. **151**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio difesa del suolo - Commissario di Governo per il contrasto del
dissesto idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia - Trieste

Avviso di pagamento accordo bonario per accettazione indennità e liquidazione acconto per occupazione anticipata preordinata all'esproprio (articolo 22 bis comma 3° del DPR 327 d.d. 8 giugno 2001) relativamente alla procedura espropriativa per le opere di protezione dell'abitato di Sauris di Sotto dal rischio di colate detritiche in Comune di Sauris. Codice UD013A/10 - Decreto n. 182 del 5 settembre 2025 (Estratto).

pag. **152**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **153**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **153**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **154**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **154**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **155**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **156**

Presidenza della Regione - Ufficio di Gabinetto

Adempimenti di cui all'art. 9 della LR 75/1978. Nomine di competenza regionale. Comunicazioni.

pag. **158**



Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

Corte Costituzionale

Ordinanza della Corte Costituzionale n. 202 Reg. ord. 2025 - Ordinanza del 26 giugno 2025 n. 10/2024 Reg. ric. del Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia sul ricorso proposto da A. G. c/ Azienda territoriale per l'edilizia residenziale ATER Pordenone - Pubblicazione ai sensi dell'art. 25, della legge 11 marzo 1953, n. 87.

pag. **160**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSAs - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 470 del 25 settembre 2025. Definizione delle aree delimitate per il contenimento e l'eradicazione di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **175**

Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 43 alle Norme tecniche di attuazione del PRGC.

pag. **177**

Comune di Rivignano Teor (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "La Quercia".

pag. **177**

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 102 al Piano regolatore generale comunale denominata "Percorso palazzetto - asilo nido".

pag. **178**

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante puntuale n. 48 al PRGC (di livello comunale).

pag. **178**

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 49 al PRGC (di livello comunale).

pag. **178**

Comune di Tricesimo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 80 al PRGC.

pag. **179**

Comune di Tricesimo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 81 al PRGC.

pag. **179**

Comune di Verzegnis (UD)

Avviso di adozione della variante n. 24 al PRGC relativa alla conformazione al Piano paesaggistico regionale e contestuale reiterazione vincoli puntuali e procedurali.

pag. **180**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

UD_24_21 CUP C67H24001240002. SR UD 45 "della Val Cosizza" - lavori urgenti messa in sicurezza frana lungo la SR UD 45 KM 12+100 in località Peternel. Impegno di spesa per indennità di occupazione temporanea. Decreto n. 2050 del 5 settembre 2025 (Estratto).

pag. **180**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 dirigenti medici da assegnare alla SC Struttura operativa regionale emergenza sanitaria.

pag. **182**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Malattie dell'apparato respiratorio.

pag. **196**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura complessa Igiene e sanità pubblica.

pag. **207**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Neuroradiologia.

pag. **220**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 63044 del 18 aprile 2025, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Cardiologia.

pag. **231**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 93484 del 16 giugno 2025, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Endocrinologia.

pag. **231**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 63061 del 18 aprile 2025, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Neurologia.

pag. **232**

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Legnaro (PD)

Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di dirigente veterinario nella disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati oppure Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche da assegnare, ai sensi dell'art. 30 della LR n. 19/2006, alla Direzione centrale salute, servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - sede di Udine.

pag. **232**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_41_1_DPR_93_1_TESTO.DOCX

Decreto del Presidente della Regione 23 settembre 2025, n. 093/Pres.

LR 27/2012, art. 5, commi da 19 a 22. Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica. Rinnovo Commissione.

IL PRESIDENTE

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 1° dicembre 2010, che ha disciplinato, in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, il finanziamento di studi di microzonazione sismica;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, articolo 5, commi da 19 a 22, che autorizza a costituire una Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale, finanziati ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 20 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, la Commissione è composta da:

- il Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, con funzioni di presidente;
- un dipendente della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico;
- un dipendente della Protezione civile della regione;
- un dipendente della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica;
- un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS);
- un rappresentante dell'Ordine dei geologi;
- un rappresentante dell'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Matematica e Geoscienze;
- un rappresentante dell'Università degli Studi di Udine;
- un rappresentante dell'ANCI regionale;
- un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 21 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, la Commissione resta in carica per due anni e può essere rinnovata fino a completo adempimento delle attività previste dal decreto legge n. 39/2009, convertito dalla legge n. 77/2009;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 22 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, ai componenti esterni all'Amministrazione regionale spetta un gettone di presenza e il trattamento di missione dei dirigenti regionali ai sensi della normativa vigente;

CONSTATATO che, ai sensi del decreto del Presidente della Regione del 25 settembre 2023, n. 164, l'attuale Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica è in procinto di raggiungere i suoi limiti temporali di nomina, per cui risulta necessario rinnovarla per consentire il completo adempimento delle attività previste;

VISTA la nota prot. n. 0513496 di data 20 luglio 2025 con la quale è stato richiesto agli Enti, di cui al

comma 20 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante, unitamente alle dichiarazioni dovute per legge, al fine di rinnovare la composizione della Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica;

PRESO ATTO che il ruolo di presidente della Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica è ricoperto dal Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione oppure, in caso di sua assenza, vacanza o impedimento, dal Direttore centrale infrastrutture e territorio;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 0574566 di data 22 agosto 2025, il Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha designato il dott. geol. Fabrizio Kranitz quale proprio rappresentante all'interno della Commissione, individuando altresì il dott. geol. Alberto Tamaro quale suo sostituto in caso di impedimento;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 0586905 di data 29 agosto 2025, la Protezione civile della regione ha designato il dott. geol. Gabriele Peressi quale proprio rappresentante all'interno della Commissione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 0551002 di data 6 agosto 2025, il Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio ha designato la dott.ssa arch. Cristina Pegan quale proprio rappresentante all'interno della Commissione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 0540561 di data 1 agosto 2025, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) ha designato la dott.ssa Carla Barnaba quale proprio rappresentante all'interno della Commissione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 0575352 di data 22 agosto 2025, l'Ordine dei geologi - Sezione del Friuli Venezia Giulia ha designato il dott. geol. Luigi Perricone quale proprio rappresentante all'interno della Commissione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 0566736 di data 18 agosto 2025, l'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze ha designato il prof. Luca Zini quale proprio rappresentante all'interno della Commissione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 0551807 di data 7 agosto 2025, l'Università degli Studi di Udine ha designato la prof.ssa Maria Eliana Poli quale proprio rappresentante all'interno della Commissione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 0525439 di data 25 luglio 2025, l'ANCI regionale ha designato il dott. arch. Marco Sartini quale proprio rappresentante all'interno della Commissione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 0550569 di data 6 agosto 2025, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha designato il dott. geol. Luca Minarelli quale proprio rappresentante all'interno della Commissione;

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dagli interessati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina e che dall'attività di verifica svolta dalla medesima Direzione non ha riscontrato elementi ostativi alla nomina;

STABILITO, infine, che le attività di segreteria vengono svolte da un dipendente in servizio presso il Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

DECRETA

1. È costituita la Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale, finanziati ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, composta da:

- il Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione oppure, in caso di sua assenza, vacanza o impedimento, il Direttore centrale infrastrutture e territorio, con funzioni di presidente;

- il dott. geol. Fabrizio Kranitz e, quale suo sostituto in caso di impedimento, il dott. geol. Alberto Tamaro, quali rappresentanti designati dal Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

- il dott. geol. Gabriele Peressi, quale rappresentante designato dalla Protezione civile della regione;

- la dott.ssa arch. Cristina Pegan, quale rappresentante designato dal Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

- la dott.ssa Carla Barnaba, quale rappresentante designato dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS);

- il dott. geol. Luigi Perricone, quale rappresentante designato dall'Ordine dei geologi - Sezione del Friuli Venezia Giulia;

- il prof. Luca Zini, quale rappresentante designato dall'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di

Matematica, Informatica e Geoscienze;

- la prof.ssa Maria Eliana Poli, quale rappresentante designato dall'Università degli Studi di Udine;
- il dott. arch. Marco Sartini, quale rappresentante designato dall'ANCI regionale;
- il dott. geol. Luca Minarelli, quale rappresentante designato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

2. La Commissione così definita rimane in carica per due anni e potrà essere rinnovata secondo quanto previsto dal comma 21 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012.

3. È attribuito a ciascun componente esterno della Commissione, in relazione alla qualificazione e all'impegno professionale richiesto, per ogni giornata di partecipazione alle sedute, un gettone di presenza pari a Euro 50,00, anche alla luce dei principi di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, e all'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, e il trattamento di missione dei dirigenti regionali.

4. Le attività di segreteria vengono svolte da un dipendente in servizio presso il Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_41_1_DDS_FORM_49571_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 settembre 2025, n. 49571

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di agosto 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

CONSIDERATO che il Programma specifico 26/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico

h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.800.000,00;

VISTO il decreto n. 26928/GRFVG del 08/06/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate -;

PRECISATO che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di agosto 2025 sono state presentate 2 (due) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022 e s.m.i.;

VISTO il verbale di data 24 settembre 2025 della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 12816/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sullo sportello di AGOSTO 2025, valutate positivamente;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, il totale del costo ammesso a contributo dell'operazione approvata è di complessivi € 19.500,00;

CONSIDERATO che allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni non formative presentate nello sportello di AGOSTO 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 24 settembre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

| Linea Intervento | DATA PRESENTAZIONE | BENEFICIARIO | NUMERO PRATICA | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO |
|--|---------------------|-----------------------------|--------------------------------------|-----------------|-----------------|---|--------------------|
| FSE+ 2021/07 – PS 26/03 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate | 28/08/2025 1.633528 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | 2025/10163 | 2025/10163/1 | D21C25000170009 | SOSTEGNO AL CORSO ANIMAZIONE TURISTICA E DIGITALE ED. A | € 10.300,00 |
| | 28/08/2025 1.633528 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | 2025/10163 | 2025/10163/2 | D21C25000180009 | SOSTEGNO AL CORSO ANIMAZIONE TURISTICA E DIGITALE ED. B | € 9.200,00 |
| FSE+ 2021/07 – PS 26/03 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate | | | Totale operazioni | 2 | | | € 19.500,00 |
| | | | Totale complessivo operazioni | 2 | | Totale con finanziamento : | € 19.500,00 |

25_41_1_DDS_FORM_49986_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2025, n. 49986

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO professionalizzante - FPGO coprogettati - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali. Trasferimento operazioni e ricognizione risorse residue FSE+.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR Reg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione”, da ultimo modificata con deliberazione n. 499 dell’11 aprile 2025;

DATO ATTO che il documento di cui al precedente prevede, tra l’altro, la realizzazione dei seguenti Programmi Specifici:

- PS 1/22 “Catalogo FPGO professionalizzante adulti” che si colloca nell’ambito della Priorità 1 - Occupazione e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 8.500.000,00;
- PS 2/22 - “FPGO Coprogettati adulti” che si colloca nell’ambito della Priorità 1 - Occupazione e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 2.743.060,00;
- PS 7/22 “Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali” che si colloca nell’ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 1.500.000,00;
- PS 8/22 “Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali” che si colloca nell’ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 10.247.566,00;
- PS 10/22 “Catalogo FPGO professionalizzante giovani” che si colloca nell’ambito della Priorità 4 - Giovani e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 9.000.000,00;
- PS 11/22 “FPGO Coprogettati giovani” che si colloca nell’ambito della Priorità 4 - Giovani e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 4.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU dell’8 febbraio 2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l’Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d’Azione Zonale per l’Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il Decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

DATO ATTO che il citato Avviso approvato con Decreto n. 657/2022 e s.m.i. al paragrafo 38 “Linee guida”, rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);

RICHIAMATO il Decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i. che ha approvato il documento Allegato A) “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”, in ordine all’attuazione di quanto previsto nel citato Avviso, e che ha approvato, altresì, il documento “Direttiva FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)” quale Allegato 1) delle predette Linee Guida;

RICHIAMATO il Decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i. che, tra l’altro, ha approvato il documento “Direttiva FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo) Allegato 7 alle citate Linee Guida”;

RICHIAMATO il Decreto n. 12120/GRFVG del 08 settembre 2022 e s.m.i. che ha approvato il documento “Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022”;

RICHIAMATO il Decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i. che ha approvato il documento “Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.”;

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all’intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l’altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all’annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze recante “Aggiornamento del Programma GOL” che, tra l’altro, ha apportato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l’art. 3 del Decreto Ministeriale del 24 agosto 2023 sopra richiamato (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

DATO ATTO che il citato D.M. del 24 agosto 2023 (G.U. n. 237 del 10 ottobre 2023), modificato con D.M. del 30 marzo 2024 "Aggiornamento del Programma GOL" (GU n.120 del 24 maggio 2024), ha ampliato la platea dei beneficiari di corsi di formazione GOL disponendo, in relazione al "Percorso 1- reinserimento occupazione", che anche per i soggetti più vicini al mercato del lavoro possono essere previsti percorsi formativi di breve durata che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL;

RILEVATO che la maggioranza dei Beneficiari GOL è profilata come "P1- Reinserimento occupazionale" e che tali Beneficiari, non potendo frequentare percorsi GOL secondo le indicazioni precedenti al D.M. del 24 agosto 2023, hanno frequentato corsi finanziati da FSE+;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

DATO ATTO che al fine di valorizzare i beneficiari profilati e formati nel quadro del programma GOL, ma a valere su risorse FSE+, il richiamato aggiornamento del Piano Attuativo Regionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 02 agosto 2024 ha previsto di mettere in atto due azioni, che consistono in estrema sintesi nel: trasferimento a valere sulle risorse GOL di intere operazioni concepite e realizzate in modo da essere certificabili a valere sul PR FSE+; adeguare l'impianto programmatico, ampliando il parco delle misure finanziabili a valere su GOL, in linea con le recenti disposizioni nazionali, anche in relazione al "Percorso 1- reinserimento occupazione";

DATO ATTO che, in forza del previgente paragrafo 11, capoverso 11.07, delle citate Linee Guida - disposizioni di carattere generale, per l'avvio delle operazioni attuative dei percorsi GOL, pena la revoca del finanziamento, i Soggetti Realizzatori avevano l'obbligo di formare le classi esclusivamente con beneficiari GOL;

RICHIAMATO il Decreto n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024 di modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida Disposizioni di carattere generale" approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i. che, tra l'altro, ha modificato il paragrafo 11, capoverso 11.07, delle citate Linee Guida, disponendo che "11.07 Per l'avvio delle operazioni attuative dei percorsi GOL, pena la revoca del finanziamento a norma del paragrafo 46 dell'Avviso, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di formare le classi delle operazioni con un numero di partecipanti beneficiari GOL, come previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39, punto 39.4 dell'Avviso, adeguati ad assicurare il "Numero minimo di allievi previsti" e il "Numero minimo di allievi che concludono l'operazione" fissati dalle Direttive e dalle UCS applicate. Eventuali allievi non Beneficiari GOL, possono essere ammessi a partecipare alle attività, senza però concorrere alla riconoscibilità della spesa a valere sulle risorse GOL, posto che, in conformità al Documento UCS di cui alla DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., il costo dell'operazione/corso è determinato dal prodotto del valore dell'UCS stessa per il numero delle ore corso non rilevando quindi la presenza di un numero di allievi superiore a quelli minimi previsti dall'UCS stessa.";

RICORDATO che, sulla base dei presupposti normativi sopra esposti, con il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 è stato attuato un primo trasferimento di n. 718 operazioni formative dai Programmi Specifici FSE+ PIAZZA PS1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante adulti/giovani, PS 2/22 - 11/22 Coprogettati adulti/giovani, PS 7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, PS 8/22 FPGO Soft Skills trasversali e digitali al Programma PNRR/GOL per un importo di euro 5.932.799,00;

RICORDATO che l'importo di Euro 5.932.799,00 riferito al primo trasferimento di operazioni dal programma FSE+ Piazza, è stato impegnato a peso dei fondi PNRR/GOL, seconda annualità (2023) con i decreti n. 61308/GRFVG, n. 61307/GRFVG e n. 61306/GRFVG del 29 novembre 2024;

RICORDATO che, con decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, le n. 718 operazioni trasferite a valere su risorse PNRR - GOL, sono state assegnate ai singoli percorsi attuativi del Programma GOL, seconda annualità (2023);

RICORDATO altresì il decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025 "Trasferimento operazioni a favore del Programma FSE+ Piazza, PS 1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante misti e PS 2/22 - 11/22 Coprogettati misti di n. 8 operazioni, già oggetto di trasferimento al Programma GOL, II^ annualità di attuazione, disposto con i Decreti n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 e n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

VISTA la nota prot. n. 13679 del 9 luglio 2025 della Direzione generale delle Politiche attive del lavoro

del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, registrata in data 10 luglio 2025 al n. 491991 del protocollo regionale, con cui si attesta l'esito positivo della valutazione di coerenza dell'aggiornamento al PAR FVG per la terza (2024) e quarta (2025) annualità finanziaria del Programma PNRR-GOL;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 recante "Aggiornamento 2024 e 2025" del Piano attuativo regionale (PAR) della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), comprensivo dell'Addendum "Modulo Duale-Gol" che aggiorna il sopracitato Piano Attuativo Regionale PAR-GOL, approvato con DGR n. 467 del 01 aprile 2022 e s.m.i, assegnando ulteriori risorse per un ammontare totale pari a € 55.717.546,00 di cui € 35.456.262,00 riferiti all'annualità 2024 ed € 20.261.284,00 riferiti all'annualità 2025, di cui € 11.812.416,00 riferiti allo specifico intervento denominato "Modulo Duale - GOL";

RILEVATO che nella Sezione n. 4.3.3. "Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali o nazionali" del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma GOL, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025, si è dato atto che l' Avviso PiAzZa-GOL ha un modello di funzionamento di avviso fortemente integrato ed è sostenuto da un sistema informativo e gestionale unitario che garantisce la totale tracciabilità del singolo destinatario/intervento e la totale impossibilità di incorrere in casi di doppio finanziamento/doppia certificazione dell'utente. Ciò ha reso possibile procedere ad operazioni di ottimizzazione ed efficientamento delle attività: ad esempio, a seguito di una puntuale verifica dell'eligibilità della spesa e - soprattutto - dei destinatari, è stato possibile "riclassificare" e certificare nell'ambito di GOL una selezione di interventi formativi e utenti che in una prima fase erano stati ipotizzati a valere sul FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 48827 del 22 settembre 2025 di modifiche e integrazioni all'Avviso approvato con Decreto n. 657/2022 e s.m.i. che, tra l'altro aggiorna la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, stanziando quelle riferibili alla terza (2024) e quarta annualità (2025);

RITENUTO che, a seguito di un'ulteriore ricognizione effettuata e dalla rilevata necessità di sostenere l'avanzamento dei target fisici del Programma GOL, i corsi di cui all'Allegato 1 rispecchiano i suddetti requisiti e sono dunque idonei ad essere interessati dall'operazione di trasferimento prevista dal Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma GOL, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025;

DATO ATTO che per le operazioni di cui all'Allegato 1 non è intervenuta alcuna anticipazione o saldo ai sensi del paragrafo 15 "Flusso finanziario" delle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i. e che pertanto, può essere assicurato il rispetto del divieto di doppio finanziamento di cui al paragrafo 1, capoverso 1.6, del citato Avviso;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, da ultimo modificato con decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con cui si dispone la suddivisione per annualità della spesa complessiva massima prevista per le iniziative del programma PiAzZa;

VISTI i decreti con i quali sono stati concessi e impegnati a favore dei Beneficiari, per la realizzazione dei Programmi Specifici FSE+ 2021/27 relativi alle operazioni oggetto di trasferimento, di cui al presente provvedimento, indicati nello schema seguente:

| Programma Specifico | Beneficiario | CUP | Decreto concessione n. | Data |
|---|----------------------------|-----------------|------------------------|----------|
| 1/22- Catalogo FPGO professionizzante adulti | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22000950009 | 20276/GRFVG | 04/11/22 |
| 1/22- Catalogo FPGO professionizzante adulti | ATI 2 - FRIULI | D94E22001570009 | 19821/GRFVG e s.m.i. | 02/11/22 |
| 1/22- Catalogo FPGO professionizzante adulti | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D54E22001300009 | 19584/GRFVG | 28/10/22 |
| 2/22 - FPGO co-progettati adulti | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22001050009 | 20275/GRFVG | 04/11/22 |
| 2/22 - FPGO co-progettati adulti | ATI 2 - FRIULI | D24E22001060009 | 19820/GRFVG e s.m.i. | 02/11/22 |
| 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D22B22001430009 | 20270/GRFVG | 04/11/22 |

| | | | | |
|---|----------------------------|-----------------|---------------------|----------|
| 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali | ATI 2 - FRIULI | D22B22001440009 | 19815/GRFVG e s.m.i | 02/11/22 |
| 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D22B22001450009 | 19578/GRFVG | 28/10/22 |
| 8/22 - Catalogo FPGO /soft Skills trasversali e digitali | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22001140009 | 20269/GRFVG e s.m.i | 04/11/22 |
| 8/22 - Catalogo FPGO /soft Skills trasversali e digitali | ATI 2 - FRIULI | D24E22001150009 | 19814/GRFVG e s.m.i | 02/11/22 |
| 8/22 - Catalogo FPGO /soft Skills trasversali e digitali | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D24E22001160009 | 19577/GRFVG e s.m.i | 28/10/22 |
| 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22000950009 | 20268/GRFVG | 04/11/22 |
| 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani | ATI 2 - FRIULI | D94E22001570009 | 19813/GRFVG e s.m.i | 02/11/22 |
| 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D54E22001300009 | 19576/GRFVG | 28/10/22 |
| 11/22 - FPGO coprogettati giovani | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22001050009 | 20267/GRFVG | 04/11/22 |
| 11/22 - FPGO coprogettati giovani | ATI 2 - FRIULI | D24E22001060009 | 19812/GRFVG e s.m.i | 28/11/22 |

RICORDATO che con i decreti di modifica delle concessioni del 15 dicembre 2022, n.30685/GRFVG, n. 30684/GRFVG, n. 30679/GRFVG, n. 30678/GRFVG, n. 30677/GRFVG, n. 30676/GRFVG, parte delle dotazioni destinate all'ATI 2 FRIULI sono state trasferite e impegnate a peso del Fondo Regionale PAR, conformemente a quanto previsto dal comma 4, art 7 bis della LR 14/2015, introdotto con LR n. 4/2021;

RICHIAMATI i decreti

- n. 42956/GRFVG del 21 agosto 2025 di approvazione dei cloni "FPGO_PRO" e "FPGO_SK" presentati nel mese di luglio 2025,
- n. 34677/GRFVG del 3 luglio 2025 di approvazione dei cloni "COMP" presentati nel mese di giugno 2025,
- n. 14059/GRFVG del 21 marzo 2025 di approvazione delle operazioni "FPGO_COP" presentate nella prima quindicina di marzo 2025 e tenuto conto del decreto n. 29617/GRFVG del 10 giugno 2025 di presa d'atto delle rinunce

che evidenziano le risorse residue disponibili all'approvazione dei Programmi Specifici FSE+ PIAZZA PS1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante adulti/giovani, PS 2/22 - 11/22 Coprogettati adulti/giovani, PS 7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, PS 8/22 FPGO Soft Skills trasversali e digitali:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Adulti/Giovani | FPGO PRO Adulti/Giovani | 871.474,00 | 1.993.500,50 | 964.980,00 | 3.829.954,50 |
| PS 2/22 PS 11/22 | Occupazione Adulti/Giovani | FPGO COP Adulti/Giovani | 181.416,69 | 2.197.576,00 | 1.235.184,00 | 3.614.176,69 |
| PS 7/22 | Istruzione e formazione | COMP | 284.732,00 | 488.501,00 | 310.820,00 | 1.084.053,00 |
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO SK | 499.084,00 | 1.019.827,00 | 444.428,00 | 1.963.339,00 |

DATO ATTO, altresì, che con il succitato decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025 sono state trasferite 8 operazioni dalle linee di intervento PNRR-GOL alle linee di intervento del Programma FSE+ PiAZZA per Euro 236.951,00:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Adulti/Giovani | FPGO PRO Adulti/Giovani | - | 55.762,00 | 38.500,00 | 94.262,00 |
| PS 2/22 PS 11/22 | Occupazione Adulti/Giovani | FPGO COP Adulti/Giovani | 107.800,00 | 34.889,00 | - | 142.689,00 |
| PS 7/22 | Istruzione e formazione | COMP | - | - | - | - |
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO SK | - | - | - | - |

EVIDENZIATO che, in forza dei richiamati decreti di approvazione delle operazioni e delle modifiche intervenute in forza del decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025, le risorse disponibili all'approvazione delle operazioni a valere sui Programmi Specifici sopra richiamati, ripartite a livello di aree territoriali, sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Adulti/Giovani | FPGO PRO Adulti/Giovani | 871.474,00 | 1.937.738,50 | 926.480,00 | 3.735.692,50 |
| PS 2/22 PS 11/22 | Occupazione Adulti/Giovani | FPGO COP Adulti/Giovani | 73.616,69 | 2.162.687,00 | 1.235.184,00 | 3.471.487,69 |
| PS 7/22 | Istruzione e formazione | COMP | 284.732,00 | 488.501,00 | 310.820,00 | 1.084.053,00 |
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO SK | 499.084,00 | 1.019.827,00 | 444.428,00 | 1.963.339,00 |

CONSIDERATO che l'Allegato elenca le operazioni oggetto del trasferimento al Programma PNRR-GOL di n. 147 operazioni formative per complessivi Euro 1.376.263,00 dai Programmi Specifici FSE+ PIAZZA PS1/22 - 10/22 - FPGO professionalizzante adulti/giovani, PS 2/22 - 11/22 - Coprogettati adulti/giovani, PS 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, PS 8/22 - FPGO Soft Skills trasversali e digitali, così suddivisi:

| Operazioni | Programma Specifico | Importo complessivo | ATI | CUP |
|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|-----------------|
| n. 9 cloni FPGO PRO | PS 1/22 PS 10/22 | 221.956,00 € | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22000950009 |
| n. 17 cloni FPGO PRO | PS 1/22 PS 10/22 | 311.675,00 € | ATI 2 - FRIULI | D94E22001570009 |
| n. 4 cloni FPGO PRO | PS 1/22 PS 10/22 | 107.800,00 € | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D54E22001300009 |
| n. 1 cloni FPGO COP | PS 2/22 PS 11/22 | 73.920,00 € | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22001050009 |
| n. 1 cloni FPGO COP | PS 2/22 PS 11/22 | 46.200,00 € | ATI 2 - FRIULI | D24E22001060009 |
| n. 2 cloni COMP | PS 7/22 | 4.816,00 € | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D22B22001430009 |
| n. 19 cloni COMP | PS 7/22 | 38.304,00 € | ATI 2 - FRIULI | D22B22001440009 |
| n. 1 cloni COMP | PS 7/22 | 3.696,00 € | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D22B22001450009 |
| n. 32 cloni FPGO SK | PS 8/22 | 214.592,00 € | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22001140009 |
| n. 43 cloni FPGO SK | PS 8/22 | 244.468,00 € | ATI 2 - FRIULI | D24E22001150009 |
| n. 18 cloni FPGO SK | PS 8/22 | 108.836,00 € | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D24E22001160009 |

EVIDENZIATO pertanto che per effetto del trasferimento delle operazioni di cui all'Allegato 1 dal Programma FSE+ PiAZZA al Programma PNRR-GOL, le risorse disponibili all'approvazione delle operazioni a valere sui Programmi Specifici sopra richiamati, ripartite a livello di aree territoriali, sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Adulti/Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 1.093.430,00 | 2.249.413,50 | 1.034.280,00 | 4.377.123,50 |
| PS 2/22 PS 11/22 | Occupazione Adulti/Giovani | FPGO_COP Adulti/Giovani | 147.536,69 | 2.208.887,00 | 1.235.184,00 | 3.591.607,69 |
| PS 7/22 | Istruzione e formazione | COMP | 289.548,00 | 526.805,00 | 314.516,00 | 1.130.869,00 |
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO SK | 713.676,00 | 1.264.295,00 | 553.264,00 | 2.531.235,00 |

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. In relazione alle Direttive identificate in premessa, l'Allegato 1 determina il trasferimento al Programma PNRR/GOL di n. 147 operazioni formative per complessivi Euro 1.376.263,00 dai Programmi Specifici del Programma FSE+ PIAZZA, PS 1/22 - 10/22 - FPGO professionalizzante adulti/giovani, PS 2/22 - 11/22 - Coprogettati adulti/giovani, PS 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, PS 8/22 - FPGO Soft Skills trasversali e digitali, così suddivisi:

| Operazioni | Programma Specifico | Importo complessivo | ATI | CUP |
|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|-----------------|
| n. 9 cloni FPGO PRO | PS 1/22 PS 10/22 | 221.956,00 € | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22000950009 |
| n. 17 cloni FPGO PRO | PS 1/22 PS 10/22 | 311.675,00 € | ATI 2 - FRIULI | D94E22001570009 |
| n. 4 cloni FPGO PRO | PS 1/22 PS 10/22 | 107.800,00 € | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D54E22001300009 |
| n. 1 cloni FPGO COP | PS 2/22 PS 11/22 | 73.920,00 € | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22001050009 |
| n. 1 cloni FPGO COP | PS 2/22 PS 11/22 | 46.200,00 € | ATI 2 - FRIULI | D24E22001060009 |
| n. 2 cloni COMP | PS 7/22 | 4.816,00 € | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D22B22001430009 |
| n. 19 cloni COMP | PS 7/22 | 38.304,00 € | ATI 2 - FRIULI | D22B22001440009 |
| n. 1 cloni COMP | PS 7/22 | 3.696,00 € | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D22B22001450009 |
| n. 32 cloni FPGO SK | PS 8/22 | 214.592,00 € | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | D24E22001140009 |
| n. 43 cloni FPGO SK | PS 8/22 | 244.468,00 € | ATI 2 - FRIULI | D24E22001150009 |
| n. 18 cloni FPGO SK | PS 8/22 | 108.836,00 € | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | D24E22001160009 |

2. Per effetto del trasferimento delle operazioni di cui all'Allegato 1 dal Programma FSE+ PiAZZA al Programma PNRR/GOL, si dà atto che le risorse disponibili all'approvazione delle operazioni a valere sui Programmi Specifici di cui al punto 1 sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 1.093.430,00 | 2.249.413,50 | 1.034.280,00 | 4.377.123,50 |
| PS 2/22 PS 11/22 | Occupazione Giovani | FPGO_COP Adulti/Giovani | 147.536,69 | 2.208.887,00 | 1.235.184,00 | 3.591.607,69 |
| PS 7/22 | Istruzione e formazione | COMP | 289.548,00 | 526.805,00 | 314.516,00 | 1.130.869,00 |
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO SK | 713.676,00 | 1.264.295,00 | 553.264,00 | 2.531.235,00 |

3. Con successivo Decreto del Dirigente responsabile della SRA si darà atto della disponibilità delle risorse PNRR a valere sul Programma GOL per effetto del trasferimento, a valere su detto Programma, delle operazioni di cui all'Allegato 1.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 settembre 2025

MARZINOTTO



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

| Progetto - Codice | Linea intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|--|--|----------------------------------|
| 2024/1586/0 | PS 1/22 10/22 | D24E22000950009 | ELEMENTI DI LAVORAZIONE LEGNO AL BANCO | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 30.800,00 € |
| 2024/1600/0 | PS 1/22 10/22 | D24E22000950009 | TECNICHE BASE DI SEGRETERIA | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 38.500,00 € |
| 2024/2503/0 | PS 1/22 10/22 | D24E22000950009 | ELEMENTI BASE DI SALDATURA | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 35.420,00 € |
| 2024/2588/0 | PS 1/22 10/22 | D24E22000950009 | TECNICHE BASE DI SEGRETERIA | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 38.500,00 € |
| 2024/2729/0 | PS 1/22 10/22 | D24E22000950009 | TECNICHE BASE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA CIVILE | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 30.800,00 € |
| 2024/2780/0 | PS 1/22 10/22 | D24E22000950009 | TECNICHE DI PIZZERIA | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 30.800,00 € |
| 2024/3065/0 | PS 1/22 10/22 | D24E22000950009 | TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 6.720,00 € |
| 2024/3164/0 | PS 1/22 10/22 | D24E22000950009 | TECNICHE DI SUPPORTO NELLA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI PRIMARI | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 3.696,00 € |
| 2024/3850/0 | PS 1/22 10/22 | D24E22000950009 | TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 6.720,00 € |

9

Totale

221.956,00 €



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti
ATI 2 - FRIULI

| Progetto - Codice | Linea intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|--|--|----------------------------------|
| 2024/1349/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 38.500,00 € |
| 2024/1595/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 38.500,00 € |
| 2024/1792/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 11.200,00 € |
| 2024/2518/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 38.500,00 € |
| 2024/3068/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.720,00 € |
| 2024/3083/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | CONTROLLO DELLO STATO DI SALUTE E TELEMEDICINA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.620,00 € |
| 2024/3409/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.720,00 € |
| 2024/3536/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 12.320,00 € |
| 2024/3634/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.720,00 € |
| 2024/3642/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.160,00 € |
| 2024/3680/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE BASE DI CONFEZIONAMENTO SARTORIALE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 38.500,00 € |
| 2024/3681/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 7.392,00 € |
| 2024/3730/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 7.392,00 € |
| 2024/3829/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARIETÀ | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.236,00 € |
| 2024/4581/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.720,00 € |
| 2024/5237/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE DI CROWDFUNDING | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.480,00 € |
| 2024/983/0 | PS 1/22 10/22 | D94E22001570009 | TECNICHE DI PRODUZIONE VIDEO E ANIMAZIONE 2D E 3D | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 71.995,00 € |

17

Totale

311.675,00 €



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

| Progetto - Codice | Linea intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|--|---|----------------------------------|
| 2024/1603/0 | PS 1/22 10/22 | D54E22001300009 | TECNICHE DI GESTIONE BANCO FRESCHI | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 53.900,00 € |
| 2024/2659/0 | PS 1/22 10/22 | D54E22001300009 | TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE - LIVELLO BASE | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 12.320,00 € |
| 2024/2815/0 | PS 1/22 10/22 | D54E22001300009 | DISEGNO CAD 3D | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 10.780,00 € |
| 2024/2910/0 | PS 1/22 10/22 | D54E22001300009 | TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 30.800,00 € |

4

Totale

107.800,00 €



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 2/22 11/22 – PIAZZA - FPGO Coprogettati misti
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

| Progetto - Codice | Linea intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|---|--|----------------------------------|
| 2024/707/0 | PS 2/22 11/22 | D24E22001050009 | MANUTENTORE MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 73.920,00 |

1

Totale

73.920,00 €



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 2/22 11/22 – PIAZZA - FPGO Coprogettati misti

ATI 2 - FRIULI

| Progetto - Codice | Linea intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|---------------------------------|--|----------------------------------|
| 2023/5548/0 | PS 2/22 11/22 | D24E22001060009 | TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE JAVA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.L. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 46.200,00 |

1

Totale

46.200,00 €



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

| Progetto - Codice | Linea intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|--|--|----------------------------------|
| 2024/3756/0 | PS 7/22 | D22B22001430009 | PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 3.696,00 |
| 2024/5826/0 | PS 7/22 | D22B22001430009 | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 1.120,00 |

2

Totale

4.816,00 €



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali
ATI 2 - FRIULI

| Progetto - Codice | Linea intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|--|--|----------------------------------|
| 2024/3469/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 1.120,00 |
| 2024/3537/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.464,00 |
| 2024/3539/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 1.120,00 |
| 2024/3554/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.696,00 |
| 2024/3564/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.696,00 |
| 2024/3578/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | ABC DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER IL QUOTIDIANO | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.240,00 |
| 2024/3650/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.464,00 |
| 2024/3731/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 1.120,00 |
| 2024/3787/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | ABC DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER IL QUOTIDIANO | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.464,00 |
| 2024/4416/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.464,00 |
| 2024/4524/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | IL COLLOQUIO DI LAVORO: CONOSCERSI PER VALORIZZARSI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 1.848,00 |
| 2024/4525/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 1.120,00 |
| 2024/4531/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.080,00 |
| 2024/4604/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 1.120,00 |
| 2024/5733/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.464,00 |
| 2024/5820/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 1.120,00 |
| 2024/5822/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 1.120,00 |
| 2024/6136/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.464,00 |
| 2024/7434/0 | PS 7/22 | D22B22001440009 | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 1.120,00 |

19

Totale

38.304,00 €



Allegato 1

FSE+2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

| Progetto - Codice | Linea intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|------------------|----------------------------|---|----------------------------------|
| 2024/3873/G | PS 7/22 | D22B220014500009 | LEGGERE UN DISEGNO TECNICO | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 3.696,00 |

1

Totale

3.696,00 €



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

| Progetto - Codice | Linea Intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|--|--|----------------------------------|
| 2024/2801/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/2809/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDDL BASE | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/2964/1 | PS 8/22 | D24E22001140009 | Lingua straniera A1 - Italiano | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/2964/2 | PS 8/22 | D24E22001140009 | Lingua straniera A1 - Italiano | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3000/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3001/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA B2 (L.) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 7.000,00 |
| 2024/3185/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - WORK | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 4.200,00 |
| 2024/3298/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A1 (L.) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3370/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3457/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 3.360,00 |
| 2024/3468/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 4.200,00 |
| 2024/3491/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDDL BASE | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3547/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - ENTRY | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 3.360,00 |
| 2024/3586/1 | PS 8/22 | D24E22001140009 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.464,00 |
| 2024/3586/2 | PS 8/22 | D24E22001140009 | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 3.360,00 |
| 2024/3636/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - WORK | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 4.620,00 |
| 2024/3674/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A2 (L.) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 8.400,00 |
| 2024/3727/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA B1.A (L.) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 5.600,00 |
| 2024/3734/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 8.400,00 |
| 2024/3749/1 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 6.160,00 |
| 2024/3749/2 | PS 8/22 | D24E22001140009 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDDL BASE | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3755/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.464,00 |
| 2024/3763/1 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3763/2 | PS 8/22 | D24E22001140009 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDDL UPGRADE | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 7.084,00 |
| 2024/3766/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA B1.A (L.) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 6.160,00 |
| 2024/3769/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | PRINCIPI DI INFORMATICA BASE | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 4.620,00 |
| 2024/3795/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.240,00 |
| 2024/3832/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3856/1 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA B1.A (ITALIANO) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 6.160,00 |
| 2024/3856/2 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3858/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/4314/0 | PS 8/22 | D24E22001140009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - WORK | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 4.620,00 |

32

Totale

214.592,00 €



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
ATI 2 - FRIULI

| Progetto - Codice | Linea intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|---|--|----------------------------------|
| 2024/1609/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.400,00 |
| 2024/2760/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.400,00 |
| 2024/2880/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/2895/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.400,00 |
| 2024/2906/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | PREPARAZIONE ALL'ESAME IC DL BASE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.400,00 |
| 2024/2979/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A2 (..) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.240,00 |
| 2024/3037/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.480,00 |
| 2024/3071/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/3072/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.240,00 |
| 2024/3073/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/3075/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/3076/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.696,00 |
| 2024/3078/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.240,00 |
| 2024/3081/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.200,00 |
| 2024/3167/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/3175/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.200,00 |
| 2024/3176/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.200,00 |
| 2024/3210/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.360,00 |
| 2024/3243/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.360,00 |
| 2024/3244/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.360,00 |
| 2024/3256/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.360,00 |
| 2024/3339/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.040,00 |
| 2024/3340/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | COMPNDERE E PROMUOVERE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/3375/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/3388/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.360,00 |
| 2024/3393/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.360,00 |
| 2024/3396/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.240,00 |
| 2024/3400/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.200,00 |
| 2024/3406/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | RICONOSCERE LE EMOZIONI PER SAPERLE GESTIRE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.800,00 |
| 2024/3492/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 7.000,00 |
| 2024/3494/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.464,00 |
| 2024/3529/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.400,00 |
| 2024/3545/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/3559/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | PREVENIRE E GESTIRE I CONFLITTI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.800,00 |
| 2024/3563/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA ITALIANA PRE-A1 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.160,00 |
| 2024/3565/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | PREPARAZIONE ALL'ESAME IC DL UPGRADE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 7.084,00 |
| 2024/3590/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.400,00 |
| 2024/3626/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/3638/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA B1.A (..) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.600,00 |
| 2024/3651/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | PREPARAZIONE ALL'ESAME IC DL BASE | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.400,00 |
| 2024/3659/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.400,00 |
| 2024/3668/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.360,00 |
| 2024/6624/O | PS 8/22 | D24E22001150009 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.464,00 |

43

Totale

244.468,00 €



Allegato 1

FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

| Progetto - Codice | Linea Intervento - PS | Progetto - CUP | Progetto - Titolo | Beneficiario | Progetto - Contributo Finanziato |
|-------------------|-----------------------|-----------------|--|---|----------------------------------|
| 2024/2593/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 4.620,00 |
| 2024/2655/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | LINGUA STRANIERA A2 (L.) | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 8.400,00 |
| 2024/2736/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/2899/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | LINGUA STRANIERA A1 (L.) | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 8.400,00 |
| 2024/3458/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 4.200,00 |
| 2024/3515/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.040,00 |
| 2024/3530/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | LINGUA STRANIERA B1.B - INGLESE | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.600,00 |
| 2024/3543/1 | PS 8/22 | D24E22001160009 | LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3543/2 | PS 8/22 | D24E22001160009 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 9.240,00 |
| 2024/3561/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | LINGUA STRANIERA A2 (L.) | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 8.400,00 |
| 2024/3567/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 2.464,00 |
| 2024/3658/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | LINGUA STRANIERA B1.B - INGLESE | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.600,00 |
| 2024/3706/1 | PS 8/22 | D24E22001160009 | PRINCIPI DI INFORMATICA BASE | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 4.620,00 |
| 2024/3706/2 | PS 8/22 | D24E22001160009 | LINGUA STRANIERA B1.A - SPAGNOLO | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 6.160,00 |
| 2024/3709/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | LINGUA STRANIERA B1.A (L.) | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.600,00 |
| 2024/3721/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 3.696,00 |
| 2024/3839/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | PRINCIPI DI INFORMATICA BASE | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 4.620,00 |
| 2024/4590/0 | PS 8/22 | D24E22001160009 | GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 3.696,00 |

18

Totale

108.836,00 €

25_41_1_DDS_FORM_50115_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2025, n. 50115

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2025/2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;

VISTO il decreto n. 9760/GRFVG del 01/03/2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nell'a.f. 2025/2026 da parte dell' AT Effe.Pi 2027;

PRECISATO che le attività di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP, quale riconoscimento delle spese sostenute per l'assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disturbati specifici dell'apprendimento certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività) e per la fornitura di vitto e convitto, sono stabilite nel limite di spesa complessivo di 2.700.000,00 EUR dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1078 del 1 agosto 2025;

PRECISATO infine che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nell'a.f. 2025/2026.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 settembre 2025

MARZINOTTO



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

DIRETTIVE

per la presentazione e gestione delle operazioni
relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a
favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP

a.f. 2025/2026

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO | 3 |
| 3. SOGGETTO PROPONENTE / SOGGETTO ATTUATORE | 4 |
| 4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE | 5 |
| 5. DESCRIZIONE, STRUTTURA DELLE OPERAZIONI E DESTINATARI | 6 |
| 6. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA | 7 |
| 7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI | 9 |
| 8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | 10 |
| 9. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI | 11 |
| 10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO | 11 |
| 11. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE | 12 |
| 12. FLUSSI FINANZIARI | 12 |
| 13. REVOCA DEL CONTRIBUTO | 13 |
| 14. RENDICONTAZIONE | 13 |
| 15. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 15 |
| 16. ELEMENTI INFORMATIVI | 17 |

1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2027¹ (di seguito AT Effe.Pi 2027), individuata² con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023 indicazioni per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2025/2026 mediante il riconoscimento delle spese sostenute per interventi di:
 - a) assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - b) assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività);
 - c) fornitura di vitto e convitto.
2. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione di seguito Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento delle presenti Direttive sono i seguenti:

Normativa nazionale

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" garantisce e tutela il diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione sociale degli allievi disabili certificati;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- Direttiva ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Normativa regionale

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

¹ Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78.580/39.418 del 7 dicembre 2023.

² In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023.

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

Atti regionali

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 20 giugno 2025 e s.m.i., di seguito Linee guida leFP;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS, di seguito Documento UCS;
- Documento Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022, di seguito Metodologie;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1078 del 1 agosto 2025, di seguito DGR Risorse, che definisce le attività formative finanziabili rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni, tra le quali anche il riconoscimento delle spese sostenute per il sostegno ad allievi svantaggiati dei percorsi leFP e per la fornitura di vitto e convitto.

3. SOGGETTO PROPONENTE / SOGGETTO ATTUATORE

1. L'AT Effe.Pi2027 di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'articolo 12.
6. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.
7. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - b. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
 - c. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - d. la trasmissione della dichiarazione di avvio entro 7 giorni dall'inizio dell'attività di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di fornitura del vitto e del convitto e

- 
- degli interventi psico pedagogici, ancorché già avviati, e di conclusione delle operazioni contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
- e. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - f. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando la corrispondenza all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - g. la conclusione delle operazioni entro il 31 agosto 2026;
 - h. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 31 ottobre 2026;
 - i. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - j. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - k. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

5. DESCRIZIONE, STRUTTURA DELLE OPERAZIONI E DESTINATARI

1. Le operazioni oggetto delle presenti Direttive si riferiscono ad azioni di accompagnamento e costituiscono supporto alle operazioni formative.
2. Le operazioni mirano a favorire il sostegno dei seguenti interventi:
 - a) assistenza socio psico pedagogica degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 frequentanti i percorsi di leFP secondo le modalità di applicazione dell'UCS 28 (unità costo standard) prevista Documento UCS (**SOSTIEFP1**); si concretizzano nella predisposizione e nella realizzazione di un Piano didattico personalizzato (P.D.P.), quale progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, e il complesso delle attività di sostegno all'allievo da parte di docenti dedicati;
 - b) assistenza socio psico pedagogica degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) frequentanti i percorsi di leFP secondo le modalità di applicazione dell'UCS 8 (unità costo standard) prevista Documento UCS (**SOSTIEFP2**); si concretizzano nella predisposizione e nella realizzazione di un Piano didattico personalizzato (P.D.P.), quale progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, e il complesso delle attività di sostegno all'allievo da parte di docenti dedicati;
 - c) fornitura di vitto e convitto degli allievi frequentanti i percorsi di leFP secondo le modalità di applicazione delle UCS 26 e UCS 27 (unità costo standard) previste Documento UCS (**ASSIEFP**).

3. Ai fini della realizzazione delle operazioni è riconosciuta anche l'attività di carattere tecnico/amministrativo (segreteria) per un massimo di 100 ore/anno formativo per ciascuna linea d'intervento.
4. È consentito inoltre il riconoscimento delle azioni di accompagnamento di cui ai commi precedenti anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida leFP, che seppur non formalmente iscritti, frequentano uno o più moduli dei percorsi triennali leFP.
5. Il sostegno economico per gli interventi di cui al comma 2 non è cumulabile con altri contributi e agevolazioni. A tal fine il soggetto attuatore acquisisce dai soggetti interessati alle azioni di sostegno di cui al comma 2, lettere a) e b) (**SOSTIEFP1 e SOSTIEFP2**) o dal legale rappresentante dell'ente per l'azione di sostegno di cui al comma 2, lettera c) (**ASSIEFP**) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti di non aver richiesto né ottenuto altri contributi pubblici o privati (assenza di cumulo).

6. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili previste dalla DGR Risorse ammontano complessivamente a 2.700.000,00 EUR.
2. La spesa per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 2 viene orientativamente stimata nel modo seguente:
 - a) 1.450.000,00 EUR per le spese relative a interventi di assistenza socio psico pedagogica (**SOSTIEFP1**);
 - b) 850.000,00 EUR per le spese relative a interventi di assistenza socio psico pedagogica (**SOSTIEFP2**);
 - c) 400.000,00 EUR per la fornitura di vitto e convitto (**ASSIEFP**).
3. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme ammissibili.
4. Gli interventi oggetto delle presenti Direttive, previsti dalla L.R. n. 27/17 all'articolo 17, comma 2 e successivamente finanziati dalla citata DGR Risorse, hanno la medesima finalità e svolgono quindi la stessa funzione di supporto alle attività formative. Pertanto in caso di disponibilità residua di risorse su una linea di intervento di cui al comma 1, il Servizio può provvedere all'integrazione della disponibilità finanziaria a favore delle altre linee di intervento ai fini di un migliore e corretto utilizzo delle risorse regionali stanziare.
5. L'operazione **SOSTIEFP1** è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 28 di cui all'Allegato B del Documento UCS ed ammonta a 4.000,00 EUR per ogni allievo con disabilità certificata ai sensi

dell'articolo 4 della legge 104/1992 e in possesso di un Piano didattico personalizzato (P.D.P.) che indichi gli interventi di supporto a suo favore.

6. L'operazione **SOSTIEFP2** è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 8 di cui all'Allegato B del Documento UCS ed ammonta a 32,00 EUR per 40 ore di tutoraggio per ogni allievo con disturbi specifici dell'apprendimento di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) in possesso di un Piano didattico personalizzato (P.D.P.) che indichi gli interventi di supporto a suo favore.
7. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.
8. L'operazione **ASSIEFP** è gestita in base alla diversa tipologia di fornitura.
- a) Fornitura dei pasti (vitto) - applicazione dell'UCS 26 (a, b, c) * numero giornate di formazione previste in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

| UCS | FASCIA ISEE | SOMMA FORFETTARIA - VITTO GIORNALIERO |
|-------------|-----------------------------------|--|
| 26 a | fino a 15.000,00 EUR/anno | 4,50 EUR |
| 26 b | da 15.001,00 a 20.000,00 EUR/anno | 3,50 EUR |
| 26 c | da 20.001,00 a 30.000,00 EUR/anno | 2,50 EUR |

- b) Fornitura del convitto - applicazione dell'UCS 27 (a, b, c) * numero di mesi di convitto previsti nel periodo di svolgimento delle attività formative in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

| UCS | FASCIA ISEE | SOMMA FORFETTARIA - CONVITTO MENSILE |
|-------------|-----------------------------------|---|
| 27 a | fino a 15.000,00 EUR/anno | 220,00 EUR |
| 27 b | da 15.001,00 a 20.000,00 EUR/anno | 176,00 EUR |
| 27 c | da 20.001,00 a 30.000,00 EUR/anno | 132,00 EUR |

9. Il costo complessivo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.

10. Nella fase di rendicontazione, il costo complessivo per entrambi gli interventi **SOSTIEFP1 e SOSTIEFP2** e per l'intervento **ASSIEFP** deve essere rendicontato analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:
- B2.3 – Erogazione del servizio – con l'imputazione dei costi per le spese previste dall'intervento (UCS 26 e UCS 27 per **ASSIEFP**, UCS 28 per **SOSTIEFP1** e UCS 8 **SOSTIEFP2**);
 - B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione – con riferimento alle spese di segreteria (UCS 29).
11. Il contributo è commisurato in base a quanto richiesto in sede di presentazione dell'operazione dal soggetto titolare e sulla base delle indicazioni delle presenti Direttive. Nel caso di superamento delle risorse disponibili, queste sono ripartite in misura proporzionale con riferimento ai costi ammessi a contributo.

7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

- Ai fini della presentazione dell'operazione:
 - l'istanza è predisposta e presentata alla SRA entro le **ore 12.00 del 27 ottobre 2025**³ dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁴, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁵ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
- Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione dell'istanza, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.

³ Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

⁴ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁵ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

3. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT degli enti di formazione.

8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazione presentate dai soggetti di cui all'articolo 1 vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

| Requisito di ammissibilità | | Cause di non ammissibilità generale |
|----------------------------|--|--|
| 1 | Rispetto dei termini di presentazione | ▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 7, comma 1, lettera a |
| 2 | Rispetto delle modalità di presentazione | ▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'istanza previste all'articolo 7, comma 1, lettere a. e b. |
| 3 | Correttezza e completezza della documentazione richiesta | ▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 7, comma 1, lettera d. |

- a. Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

| Criteri di selezione | Aspetto valutativo |
|----------------------|--------------------|
|----------------------|--------------------|

| | |
|--------------------------|---|
| Coerenza dell'operazione | ▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 5 comma 2 |
| Congruenza finanziaria | ▪ Corretta imputazione del costo dell'operazione di cui all'articolo 6 comma 2 lettere a, b, c nel rispetto dell'importo massimo previsto per ciascuna tipologia d'intervento |

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

5. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
6. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

9. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento Formazione, il responsabile della Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva, non approva o esclude le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
3. È consentita la ripresentazione delle operazioni qualora non approvate o escluse secondo le modalità e i termini indicati dal Servizio.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione di un unico atto di concessione del contributo complessivo previsto all'articolo 6, comma 1 entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

11. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

1. L'avvio delle operazioni è documentato mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità predisposti da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione.
2. La conclusione delle operazioni è documentata mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato disponibile online e deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.
3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. Su richiesta del soggetto attuatore e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi, il finanziamento può essere erogato in via anticipata in misura non superiore al 95 per cento dell'importo totale concesso con il decreto di cui all'articolo 10, comma 1 dopo l'avvio delle attività. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it/lavoro_formation/lavoro/area_operatori
2. Pertanto il flusso finanziario nei confronti del soggetto attuatore da parte del Servizio può avvenire secondo due modalità:
 - a. anticipazione e saldo;
 - b. in un'unica soluzione solo successivamente alla conclusione delle operazioni, a saldo, dopo la verifica dei rendiconti.
3. Il costo approvato delle tre operazioni complessivamente costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione e il costo complessivo delle operazioni ammesso a seguito della verifica dei rendiconti e nei limiti sopraindicati.

- 
4. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it
 5. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.
 6. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica al soggetto attuatore, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma liquidata sul totale concesso.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

14. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il **31 ottobre 2026**:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁶, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁷ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Regolamento formazione, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
3. I rendiconti delle operazioni vanno presentati secondo le indicazioni di cui all'art. 17 del Regolamento Formazione e sono costituiti ciascuno dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione

⁶ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁷ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

secondo il modello predisposto e disponibile alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori.

3. Per le operazioni **SOSTIEFP 1** e **SOSTIEFP 2** vanno allegati alla relazione tecnico – fisica:
 - a) una relazione illustrativa degli interventi realizzati;
 - b) un prospetto riepilogativo per ciascuna linea intervento **SOSTIEFP 1** e **SOSTIEFP 2** e per ciascun ente realizzatore, contenente l'elenco degli allievi aventi titolo con indicazione del solo codice fiscale e con l'indicazione per ciascuno di essi del corso frequentato (codice progetto), delle ore frequentate e della percentuale di presenza;
 - c) la dichiarazione di aver verificato e di certificare la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo agli allievi di cui alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore;
 - d) la dichiarazione di aver acquisito dai soggetti interessati la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo);
 - e) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria;
 - f) il timesheet dei tutor impegnati nell'attività di sostegno riferito all'intervento SOSTIEFP 2.Inoltre, per ciascun allievo, il soggetto attuatore è tenuto a conservare agli atti:
 - il certificato di disabilità rilasciato ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a);
 - il certificato DSA rilasciato ai sensi della legge 170/2010 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b);
 - il verbale del consiglio di classe o del CTS che motiva le decisioni assunte in merito alle misure adottate per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012;
 - il Piano didattico personalizzato (P.D.P.) illustrativo degli interventi di supporto a favore degli allievi interessati e il prospetto analitico delle presenze giornaliere alle attività formative, da cui risulta la partecipazione all'attività educativa annuale per almeno il 60% delle ore di formazione previste.
4. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP1, ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 3, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS. Il livello minimo di effettiva presenza richiesto per la rendicontabilità delle spese di supporto riferite ad un allievo è pari al 60% della durata del percorso stabilito dal Piano didattico personalizzato (P.D.P.) dell'allievo al netto dell'esame finale. L'allievo è rendicontabile anche nel caso in cui sia stata concessa deroga all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale.
5. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP2 per gli allievi con una frequenza inferiore al 60% delle ore previste, le ore di tutoraggio vengono rideterminate secondo i seguenti criteri:

| Percentuale di frequenza | Ore di tutoraggio rendicontabili |
|---|----------------------------------|
| Allievi con 0 ore di frequenza | 0 ore rendicontabili |
| Allievi con percentuale di frequenza fino al 10% delle ore previste | 10 ore rendicontabili |
| Allievi con percentuale di frequenza fino al 30% delle ore previste | 20 ore rendicontabili |
| Allievi con percentuale di frequenza fino al 60% delle ore previste | 30 ore rendicontabili |
| Allievi con % di frequenza superiore al 60% delle ore previste | 40 ore rendicontabili |

6. Per l'operazione **ASSIEFP** vanno allegati alla relazione tecnico – fisica:
- l'elenco allievi aventi titolo, suddiviso per ente gestore e per tipologia (vitto e convitto) con indicazione dei dati identificativi dell'allievo (cognome, nome, codice fiscale, fascia ISEE di appartenenza) e del corso frequentato (codice progetto), delle giornate o dei mesi di effettiva presenza alle attività formative, dell'importo giornaliero o mensile spettante, dell'importo totale del contributo;
 - la dichiarazione di aver ricevuto dal legale rappresentante di ciascun ente la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo);
 - il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria.

15. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

| | |
|---|--|
| Titolare del trattamento | Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friulivenezia giulia@certregione.fvg.it |
| Responsabile della protezione dei dati | Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it |
| Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del GDPR | Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it |

| | |
|--|---|
| <p>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</p> | <p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49, comma 3, del Reg. (UE) n.2021/1060.</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p> |
| <p>Soggetti autorizzati al trattamento</p> | <p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p> |
| <p>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</p> | <p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p> |

| | |
|--|--|
| Modalità del trattamento | I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. |
| Periodo di conservazione dei dati personali | I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale. |
| Diritti fondamentali dell'interessato | <p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p> |

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

16. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, attualmente la dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - a. per la verifica di ammissibilità, dott. Stefano Ballarin (040 3775291 – stefano.ballarin@regione.fvg.it) e dott.ssa Mariachiara Miani (0432 555962 – mariachiara.miani@regione.fvg.it);
 - b. per la gestione amministrativa, finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it);
 - c. per il controllo della rendicontazione, la dott.ssa Annalisa Zanier (0432 5551777 – annalisa.zanier@regione.fvg.it).



3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).

4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).

I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

25_41_1_DDS_FORM_50116_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2025, n. 50116

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di agosto 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso

per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n. 29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n. 14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n. 30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025 e n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 31 luglio 2025;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|-----------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.343.841,33 € | 1.805.529,15 € | 972.842,19 € | 4.122.212,67 € |
| P2 - Upskilling | 3.221.244,45 € | 4.327.929,66 € | 2.331.943,84 € | 9.881.117,95 € |
| P3 - Reskilling | 3.900.500,02 € | 5.240.549,13 € | 2.823.674,86 € | 11.964.724,00 € |
| P4- Lavoro e Inclusione | 301.509,62 € | 405.095,74 € | 218.270,76 € | 924.876,12 € |

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|----------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.342.825,33 € | 1.788.897,15 € | 972.842,19 € | 4.104.564,67 € |
| P2 - Upskilling | 1.976.602,45 € | 2.393.261,66 € | 1.631.773,84 € | 6.001.637,95 € |
| P3 - Reskilling | 3.090.068,02 € | 4.307.768,13 € | 2.592.354,86 € | 9.990.191,01 € |
| P4- Lavoro e Inclusione | 268.553,62 € | 376.913,74 € | 218.270,76 € | 863.738,12 € |

RICHIAMATO il decreto n. 38068/GRFVG del 21 luglio 2025, con il quale è stata ridefinita la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|---------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.043.841,33 | 1.805.529,15 | 972.842,19 | 3.822.212,67 |
| P2 - Upskilling | 3.221.244,45 | 4.327.929,66 | 2.331.943,84 | 9.881.117,95 |
| P3 - Reskilling | 3.900.500,02 | 5.240.549,13 | 2.823.674,86 | 11.964.724,00 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 301.509,62 | 405.095,74 | 218.270,76 | 924.876,12 |

RICHIAMATO il decreto n. 45222/GRFVG del 3 settembre 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate nel mese di agosto 2025, in forza del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.040.585,33 | 1.779.793,15 | 970.602,19 | 3.790.980,67 |

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|----------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P2 - Upskilling | 237.750,45 | 366.235,66 | 700.397,84 | 1.304.383,95 |
| P3 - Reskilling | 722.907,02 | 2.799.178,13 | 1.444.234,86 | 4.966.320,01 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 205.413,62 | 280.141,74 | 205.950,76 | 691.506,12 |

RICHIAMATO il decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento a favore del Programma FSE+ Piazza, PS 1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante misti e PS 2/22 - 11/22 Coprogettati misti di n. 8 operazioni, già oggetto di trasferimento al Programma GOL, annualità 2023, disposto con i decreti n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 e n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.040.585,33 | 1.779.793,15 | 970.602,19 | 3.790.980,67 |
| P2 - Upskilling | 237.750,45 | 385.219,66 | 700.397,84 | 1.323.367,95 |
| P3 - Reskilling | 830.707,02 | 2.870.845,13 | 1.482.734,86 | 5.184.287,01 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 205.413,62 | 280.141,74 | 205.950,76 | 691.506,12 |

VISTE le operazioni-clone FPGO PRO e FPGO SK pervenute nel mese di agosto 2025 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti complessivamente 35 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 35 operazioni-clone per complessivi € 266.918,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 10 cloni per totali € 39.074,00

ATI 2 - FRIULI: n. 17 cloni per totali € 106.404,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per totali € 23.040,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 2 cloni per totali € 65.600,00

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 32.800,00;

EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.040.585,33 | 1.779.793,15 | 970.602,19 | 3.790.980,67 |
| P2 - Upskilling | 199.676,45 | 278.815,66 | 677.357,84 | 1.155.849,95 |
| P3 - Reskilling | 765.107,02 | 2.838.045,13 | 1.482.734,86 | 5.085.887,01 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 205.413,62 | 280.141,74 | 205.950,76 | 691.506,12 |

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'in-

carico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nel mese di agosto 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 35 operazioni-clone per complessivi € 266.918,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 10 cloni per totali € 39.074,00

ATI 2 - FRIULI: n. 17 cloni per totali € 106.404,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per totali € 23.040,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 2 cloni per totali € 65.600,00

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 32.800,00.

3. Le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.040.585,33 | 1.779.793,15 | 970.602,19 | 3.790.980,67 |
| P2 - Upskilling | 199.676,45 | 278.815,66 | 677.357,84 | 1.155.849,95 |
| P3 - Reskilling | 765.107,02 | 2.838.045,13 | 1.482.734,86 | 5.085.887,01 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 205.413,62 | 280.141,74 | 205.950,76 | 691.506,12 |

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 26 settembre 2025

MARZINOTTO



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|---|------------------|--|------------------|--------------------|
| 2025/9864 | 01/08/2025 11:21:18 | 2025/9864/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2025/9872 | 01/08/2025 11:26:19 | 2025/9872/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822113 | ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E. | 4.470,00 | 4.470,00 |
| 2025/9882 | 01/08/2025 12:43:21 | 2025/9882/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.576,00 | 3.576,00 |
| 2025/10050 | 25/08/2025 13:01:21 | 2025/10050/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2025/10179 | 28/08/2025 18:01:18 | 2025/10179/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CASA DEL CINEMA DI TRIESTE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2025/10181 | 28/08/2025 18:06:57 | 2025/10181/1 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822113 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 4.920,00 | 4.920,00 |
| 2025/10181 | 28/08/2025 18:06:57 | 2025/10181/2 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2025/10210 | 29/08/2025 09:26:15 | 2025/10210/1 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2025/10210 | 29/08/2025 09:26:15 | 2025/10210/2 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822102 | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2025/10210 | 29/08/2025 09:26:15 | 2025/10210/3 | UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889702 | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2.980,00 | 2.980,00 |
| Tot. operazioni: | | 10 | | | Somma: | 39.074,00 | 39.074,00 |

PERCORSO 3

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|---|------------------|--|------------------|--------------------|
| 2025/9934 | 01/08/2025 15:51:34 | 2025/9934/0 | RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante | FP2213869957 | ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2025/10055 | 25/08/2025 16:33:21 | 2025/10055/0 | RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante | FP2213869962 | ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 32.800,00 | 32.800,00 |
| Tot. operazioni: | | 2 | | | Somma: | 65.600,00 | 65.600,00 |



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :12



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



104.674,00

Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :



ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|--|------------------|---|-------------------|--------------------|
| 2025/9850 | 01/08/2025 10:46:31 | 2025/9850/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2025/9873 | 01/08/2025 10:40:21 | 2025/9873/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2447914201 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 19.680,00 | 19.680,00 |
| 2025/9866 | 01/08/2025 10:44:26 | 2025/9866/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2025/9869 | 01/08/2025 10:56:35 | 2025/9869/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822113 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4.470,00 | 4.470,00 |
| 2025/9870 | 01/08/2025 10:59:27 | 2025/9870/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2025/9879 | 01/08/2025 12:38:39 | 2025/9879/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | COMUNITA' PIROGIORGIO ONLUS | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2025/9880 | 01/08/2025 12:41:22 | 2025/9880/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2025/9881 | 01/08/2025 12:45:05 | 2025/9881/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822114 | CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS | 3.576,00 | 3.576,00 |
| 2025/9985 | 05/08/2025 17:04:15 | 2025/9985/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2335075402 | OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE | 7.152,00 | 7.152,00 |
| 2025/9970 | 06/08/2025 13:42:19 | 2025/9970/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822114 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.576,00 | 3.576,00 |
| 2025/10003 | 08/08/2025 11:07:49 | 2025/10003/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2025/10066 | 26/08/2025 11:48:23 | 2025/10066/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889702 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI M'CESIO' - ONLUS | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2025/10105 | 27/08/2025 14:45:59 | 2025/10105/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2025/10109 | 27/08/2025 15:28:54 | 2025/10109/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236723 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.960,00 | 5.960,00 |
| 2025/10110 | 27/08/2025 15:31:08 | 2025/10110/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2025/10111 | 27/08/2025 15:35:08 | 2025/10111/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822109 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 7.450,00 | 7.450,00 |
| 2025/10217 | 29/08/2025 12:33:04 | 2025/10217/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| Tot. operazioni: | | 17 | | Summa: | | 106.404,00 | 106.404,00 |

PERCORSO 3

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|----------------|--------------------|--------------|-----------------|------------------|--------------------|---------------|--------------------|
|----------------|--------------------|--------------|-----------------|------------------|--------------------|---------------|--------------------|



| | | | | | | | |
|-------------|-------------------------|---------------|---|-------------|--|------------------|------------------|
| 2025/1015/0 | 28/08/2025_14.12.19 | 2025/1015/0/0 | RESKILLING - Catalogo FPO professionalizzante | FP221365962 | ENVAIP - ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 32.800,00 | 32.800,00 |
| | Tot. operazioni: | 1 | | | Somma: | 32.800,00 | 32.800,00 |

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :18

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI : 139.204,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila :IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|--|------------------|--|------------------|--------------------|
| 2025/9968 | 06/08/2025 09:18:33 | 2025/9968/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2025/9997 | 07/08/2025 10:14:23 | 2025/9997/1 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497901 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE | 4.920,00 | 4.920,00 |
| 2025/9997 | 07/08/2025 10:14:23 | 2025/9997/2 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2158823112 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE | 3.576,00 | 3.576,00 |
| 2025/10117 | 27/08/2025 16:12:10 | 2025/10117/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2456464601 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2025/10158 | 28/08/2025 15:43:31 | 2025/10158/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497902 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE | 2.624,00 | 2.624,00 |
| Tot. operazioni: | | 5 | | | Somma: | 23.040,00 | 23.040,00 |

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :5

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 23.040,00

Totale operazioni approvate :35

Totale approvato : 266.918,00

25_41_1_DDS_FORM_50117_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2025, n. 50117

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di agosto 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, e n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 31 luglio 2025;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma

regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 5.705.000,00 | 7.665.000,00 | 4.130.000,00 | 17.500.000,00 |

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, erano ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|-------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 8/22 | Occupazione | FPGO_SK | 2.934.000,00 | 3.942.000,00 | 2.124.000,00 | 9.000.000,00 |

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, aumentato di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali, che da euro 9.000.000,00 è passata ad euro 10.247.566,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|-------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|---------------|
| PS 8/22 | Occupazione | FPGO_SK | 3.389.748,00 | 4.321.290,00 | 2.536.528,00 | 10.247.566,00 |

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 42956/GRFVG del 21 agosto 2025, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di luglio 2025, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 871.474,00 | 1.993.500,50 | 964.980,00 | 3.829.954,50 |

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|----------------------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO_SK | 499.084,00 | 1.019.827,00 | 444.428,00 | 1.963.339,00 |

RICHIAMATO il decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento a favore del Programma FSE+ Piazza, PS 1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante misti e PS 2/22 - 11/22 Coprogettati misti di n. 8 operazioni, già oggetto di trasferimento al Programma GOL, annualità 2023, disposto con i decreti n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 e n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 871.474,00 | 1.937.738,50 | 926.480,00 | 3.735.692,50 |

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|----------------------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO_SK | 499.084,00 | 1.019.827,00 | 444.428,00 | 1.963.339,00 |

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nel mese di agosto 2025;

CONSIDERATO che sono pervenute complessivamente 12 operazioni clone, delle quali 1 è stata oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 11 operazioni clone per complessivi €134.480,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 1 clone FPGO_PRO per totali € 49.200,00, e 10 cloni FPGO_SK per totali € 85.280,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 49.200,00 e n. 6 cloni FPGO_SK per complessivi € 57.400,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 13.120,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 14.760,00;

EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 822.274,00 | 1.937.738,50 | 926.480,00 | 3.686.492,50 |
| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO_SK | 441.684,00 | 1.006.707,00 | 429.668,00 | 1.878.059,00 |

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_PRO e FPGO_SK presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di agosto 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 11 operazioni clone per complessivi €134.480,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 1 clone FPGO_PRO per totali € 49.200,00, e 10 cloni FPGO_SK per totali € 85.280,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 49.200,00 e n. 6 cloni FPGO_SK per complessivi € 57.400,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 13.120,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 14.760,00.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 822.274,00 | 1.937.738,50 | 926.480,00 | 3.686.492,50 |
| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO_SK | 441.684,00 | 1.006.707,00 | 429.668,00 | 1.878.059,00 |

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 settembre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

| ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | | Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | | | | | | |
|---------------------------|---------------------|---|--|------------------|-----------------|--|------------------|--------------------|
| PROFESSIONALIZZANTE | | | | | | | | |
| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOCCETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
| 2025/10216 | 29/08/2025 11:45:10 | 2025/10216/0 | TECNICHE DI LAVORAZIONE E PROGETTAZIONE DEL MERLETTO | FP2188022013 | D24E22000950009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 49.200,00 | 49.200,00 |
| Tot. operazioni: | | 1 | | | | TOTALE PROFESSIONALIZZANTE: | 49.200,00 | 49.200,00 |
| SOFT SKILLS | | | | | | | | |
| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOCCETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
| 2025/10097 | 27/08/2025 10:55:18 | 2025/10097/1 | LINGUA STRANIERA A1 - TEDESCO | FP2188822105 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2025/10097 | 27/08/2025 10:55:18 | 2025/10097/2 | LINGUA STRANIERA A2 - FRANCESE | FP2188822105 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2025/10097 | 27/08/2025 10:55:18 | 2025/10097/3 | LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE | FP2188822109 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM | 8.200,00 | 8.200,00 |
| 2025/10097 | 27/08/2025 10:55:18 | 2025/10097/4 | LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE | FP2188822105 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2025/10180 | 28/08/2025 18:04:52 | 2025/10180/0 | LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE | FP2188822105 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2025/10183 | 28/08/2025 18:11:23 | 2025/10183/0 | LINGUA STRANIERA A2 - SLOVENO | FP2188822105 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM | 9.840,00 | 9.840,00 |
| Tot. operazioni: | | 6 | | | | TOTALE SOFT SKILLS: | 57.400,00 | 57.400,00 |

Totale Operazioni : 7

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

106.600,00

106.600,00

ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

SOFT SKILLS

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | COD/CE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|-------------------------------|------------------|-----------------|---|------------------|--------------------|
| 2025/10103 | 27/08/2025 14:43:17 | 2025/10103/0 | LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE | FP221882105 | D24E22001150009 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2025/10104 | 27/08/2025 14:44:25 | 2025/10104/0 | PUBLIC SPEAKING | FP2231869710 | D24E22001150009 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S | 3.280,00 | 3.280,00 |
| Tot. operazioni: | | | | | | | 13.120,00 | 13.120,00 |

Totale Operazioni : 2

ATI 2 - FRIULI TOTALE:

13.120,00

13.120,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

SOFT SKILLS

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOCCETTO EROCATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|--|------------------|-----------------|--|------------------|--------------------|
| 2025/9952 | 04/08/2025 11:12:18 | 2025/9952/0 | LINGUA STRANIERA Az (L) | FP2305675502 | D24E22001160009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2025/9953 | 04/08/2025 12:59:20 | 2025/9953/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - WORK | FP2218822113 | D24E22001160009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 4.920,00 | 4.920,00 |
| Tot. operazioni: | | | | | | TOTALE SOFT SKILLS : | 14.760,00 | 14.760,00 |

Totale Operazioni : 2

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

14.760,00

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

11

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

134.480,00

134.480,00

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

| Linea intervento | Codice operazione clone | Progetto - Titolo | ATI | Capofila | Stato | Esito | Motivazione |
|--|-------------------------|------------------------------|--------------------------------------|--|------------|----------|---|
| FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali | 2025/9866/0 | LINGUA STRANIERA A2 (...) | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENT O | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | rinunciato | Rinuncia | adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione |

25_41_1_DDS_FORM_50430_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2025, n. 50430

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2025/2026 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 5 - componente 1 - riforma 1.1 - Programma GOL, "Modulo duale - GOL", di cui al decreto n. 31934/GRFVG del 20 giugno 2025. Approvazione addendum alle Direttive regionali a.f. 2025/2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

PRESO ATTO che a partire dall'anno formativo 2015/2016, a seguito di un progetto sperimentale approvato in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 settembre 2015 recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale", le Regioni hanno promosso nell'ambito dell'offerta di IeFP una articolazione dei percorsi finalizzata a rafforzare i contenuti di applicazione pratica, in particolare attraverso gli istituti dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato, funzionale alla realizzazione nel nostro Paese di un sistema duale di formazione;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota LT161/21 dd. 14.07.2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021 ed in particolare la Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il mondo del lavoro, nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani;

VISTO il documento "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" adottato con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, di seguito Linee guida Pnrr;

VISTO il documento "Indicazioni operative Modulo Duale - GOL" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" adottato con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 176 del 10 aprile 2025, di seguito Indicazioni Operative;

EVIDENZIATO che con l'intervento denominato "Modulo Duale - GOL" è consentito alle Regioni e Province autonome di attuare percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e/o percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rivolta ai beneficiari dei Percorsi 3 e 4 del Programma Nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);

PRECISATO che al fine della realizzazione dell'intervento Modulo Dual - GOL è necessario provvedere all'aggiornamento del "Piano Attuativo Regionale GOL - aggiornamento 2024 e 2025", allegando al medesimo uno specifico Addendum che descriva nel dettaglio le tipologie di percorsi prescelti, riferiti ad una delle misure riportate nelle Indicazioni Operative, il numero dei soggetti coinvolti, le risorse finanziarie;

VISTA la deliberazione giunta n. 668 del 23 maggio 2025 che ha approvato in via preliminare il "Piano Attuativo Regionale GOL - aggiornamento 2024 e 2025", di seguito PAR GOL;

ACQUISITO il parere favorevole all'Addendum "Modulo Duale-GOL" - annualità formativa 2025-2026 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) - Regione Friuli-Venezia Giulia trasmesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociale con nota prot. 11459 del 4 giugno 2025;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 il quale stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni per i percorsi di IeFP e, in particolare, prevede agli articoli 16 e 17 che le Regioni assicurino rispettiva-

mente il soddisfacimento della domanda di frequenza da parte dell'utenza e l'avvio contemporaneo dei percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 31934/GRFVG del 20/06/2025 con cui sono state approvate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2025/2026 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - RIFORMA 1.1 - Programma GOL, "Modulo Duale - GOL", adottato nelle more dell'approvazione definitiva del da parte della Giunta regionale del Piano attuativo regionale (PAR) della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), comprensivo dell'Addendum "Modulo Duale-GOL", di seguito PAR GOL, al fine di:

- garantire il soddisfacimento della domanda di frequenza da parte delle famiglie e il regolare avvio dei percorsi di IeFP in contemporanea con quelli del sistema educativo di istruzione scolastica secondaria superiore;

- consentire un adeguato lasso di tempo sia per la presentazione delle proposte progettuali da parte di Effe.Pi, sia per la conseguente istruttoria tecnica da parte del competente Servizio formazione;

DATO ATTO che con nota prot. n. 1928 del 20/06/2025 che l'Unità di Missione PNRR ha fornito "Indicazioni operative per l'implementazione del Modulo Duale per GOL" in base alle quali le Regioni che hanno già adottato avvisi pubblici per l'attuazione dell'Investimento e intendono valorizzarli nell'ambito del Programma GOL, sono tenute alla compilazione dell'Addendum all'avviso secondo il format allegato alla suddetta nota;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva il sopra menzionato PAR GOL;

CONSIDERATO che a seguito di un incontro bilaterale tenutosi l'8 settembre 2025 con gli uffici preposti, l'Unità di Missione PNRR ha comunicato con nota prot. n. 3016 del 12/09/2025 che l'Addendum alle Direttive regionali risulta coerente con quanto previsto dal PAR 2024/2025-, già valutato positivamente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la menzionata nota prot. 11459/2025;

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'Addendum di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'Addendum alle Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2025/2026 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - RIFORMA 1.1 - Programma GOL, "Modulo Duale - GOL", di cui al decreto n. 31934/GRFVG del 20/06/2025.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 settembre 2025

MARZINOTTO



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Modulo Duale per GOL

Addendum all'Avviso pubblico n. 31934/GRFVG del 20/06/2025
Directive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – a.f. 2025/2026 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 – RIFORMA 1.1 - Programma GOL, “Modulo Duale – GOL” finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next Generation EU
Integrazione per l'attuazione del "Modulo Duale - GOL"
Anno formativo 2025-2026

SEZIONE 1. Riferimenti normativi

VISTO l'intervento denominato "Modulo Duale - GOL" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione";

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025, n. 7 riguardante "Indicazioni in merito al limite minimo per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio";

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025, n. 8 riguardante "Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1";

VISTE le Linee Guida di cui al D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 "per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale";

VISTI gli Avvisi pubblici n. 6939/GRFVG del 19/07/2022, n. 28970/GRFVG del 20/06/2023 e n. 36979/GRFVG del 31/07/2024 adottati nell'ambito dell'attuazione dell'intervento M5C1 - Investimento 1.4 Sistema Duale;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2025;

VISTA l'approvazione del nuovo PAR 2024 - 2025 con nota prot. n. 13679 del 09/07/2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui si prevede l'adesione al "Modulo Duale - GOL";

CONSIDERATO che il presente atto integra l'Avviso Pubblico GOL n. 657/ LAVFORU del 08/02/2022 con le disposizioni specifiche per l'attuazione del "Modulo Duale - GOL", al fine di sostenere la riqualificazione di giovani e adulti attraverso percorsi formativi in modalità duale, contribuendo al raggiungimento del target nazionale di 800.000 persone formate (di cui 300.000 con competenze digitali);

VISTA la deliberazione giuntale n. 1007 del 17/07/2025 con al quale è stato approvato l' "Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano attuativo Regionale (PAR) della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) comprensivo dell'Addendum "Modulo Duale - GOL";

SEZIONE 2. Quadro sinottico del dispositivo di attuazione

Gli Avvisi pubblici n. 6939/GRFVG del 19/07/2022, n. 28970/GRFVG del 20/06/2023 e n. 36979/GRFVG del 31/07/2024 prevedono una dotazione finanziaria originaria di € 19.742.869,00, a valere rispettivamente sulle seguenti risorse:

- € 3.563.337,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Direttoriale n. 54 del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del 22 luglio 2022; (I riparto);
- € 8.164.598,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Direttoriale n. 120 del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del 13 luglio 2023; (II riparto);
- € 8.014.934,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Direttoriale n. 100 del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del 18 aprile luglio 2024; (III riparto);
- *Specificare eventuali altre fonti di finanziamento.*

Il presente atto identificato dal CUP D21J25000500001, prevede il finanziamento di attività formative declinate in percorsi IeFP e/o IFTS relativamente all'**anno formativo 2025-2026**.

SEZIONE 3. Integrazione Modulo Duale per GOL

In coerenza con le previsioni del PAR 2024 – 2025, e le “Indicazioni operative Modulo Duale – GOL” (DD 10/04/2025) si prevede l’adesione al Modulo Duale per GOL, finanziando le attività previste dal presente atto per l’anno formativo 2025/2026, con una dotazione finanziaria complessivamente pari a € 11.812.416,00, a valere sulle seguenti risorse

- € // a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 05.11.2021 (I riparto);
- € // a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023 (II riparto);
- € 11.812.416,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 13.02.2025 (III riparto)

Dettaglio dei percorsi finanziati

Il summenzionato Avviso, con l’inserimento del “Modulo Duale – GOL”, prevede il finanziamento delle attività formative nell’ambito di M5C1-Riforma 1.1 Programma GOL per:

- un numero di beneficiari pari a 1700, nell’ambito del percorso 3.
- un numero di beneficiari pari a //, nell’ambito del percorso 4.

Si chiede di compilare la seguente tabella al fine di riepilogare, per ciascuna tipologia di percorso finanziato, tutte le informazioni necessarie all’analisi di coerenza del dispositivo di attuazione rispetto al PAR.

| Percorso | n. di ore programmate | n. formati programmati | Fonti finanziarie (e relativo importo)* |
|----------|-------------------------------|------------------------|--|
| P3 | 1.795.200 (1.056 per allievo) | 1700 | € 11.812.416,00 in base al decreto di riparto n. 3093 del 13/02/2025 |
| P4 | | | € |

* è necessario specificare a quale decreto di riparto afferiscono le risorse programmate a valere sul Programma GOL

Tutte le attività saranno tracciate in SIU e in ReGiS, con avvio entro il 31 ottobre 2025, attestazione intermedia entro il 30 novembre 2025 e attestazione finale entro il 30 aprile 2026.

SEZIONE 4. Destinatari

Possono partecipare ai percorsi del "Modulo Duale - GOL":

- Beneficiari che abbiano compiuto 16 anni di età al momento della presa in carico;
- Beneficiari che abbiano compiuto 15 anni di età, a condizione che la presa in carico sia finalizzata esclusivamente all'orientamento per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione attraverso percorsi in modalità duale, anche ai fini dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo con contratto di apprendistato;
- Beneficiari presi in carico dai CPI o da operatori accreditati nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- Beneficiari che abbiano sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro l'avvio del percorso formativo;
- Beneficiari inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.

SEZIONE 5. Soggetti Esecutori

Premesso che i Soggetti Attuatori del Modulo sono le Regioni, i soggetti che possono erogare i percorsi formativi sono:

- Enti accreditati dalla Regione per l'erogazione dei percorsi di IeFP e di IFTS
- Fondazioni ITS, se erogatori di percorsi IFTS

SEZIONE 6. Caratteristiche dei percorsi formativi

I percorsi formativi devono:

- Riferirsi esclusivamente a percorsi IeFP e IFTS dell'anno formativo 2025-2026;
- Essere coerenti con gli ordinamenti regionali per IeFP o IFTS;

- Essere finalizzati all'acquisizione di qualifica/diploma professionale, certificazione di specializzazione tecnica superiore o singole unità di competenza;
- Essere coerenti con gli standard previsti dalle Linee Guida D.M. 139/2022;
- Prevedere moduli di formazione fino a 600 ore e moduli di alternanza o "formazione interna" in apprendistato a completamento dell'orario ordinamentale;
- Includere il raggiungimento del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1 tra gli obiettivi di apprendimento

SEZIONE 7. Modalità di finanziamento e UCS applicabili

I percorsi sono finanziati integralmente con risorse del Programma GOL.

Unità di Costo Standard adottata:

- UCS regionale pari a 6,58 euro h/allievo in base alla frequenza effettiva di almeno il 75% di 1.056 ore così come indicato nell'Avviso n. 31934/GRFVG del 20/06/2025.

È possibile la composizione di "gruppi classe" misti, con allievi GOL e non GOL, a condizione che:

- Sia garantita la corretta valorizzazione del target per singola fonte di finanziamento;
- Siano adottati meccanismi che garantiscano l'assenza di doppio finanziamento.

SEZIONE 8. Attestazioni richieste

Al fine di considerare le attività formative di cui al presente atto come funzionali al conseguimento del target finale previsto per il Programma GOL, è necessario che la messa in trasparenza dei beneficiari avvenga entro e non oltre il termine del 30 novembre 2025.

È inoltre necessario che entro il 30 aprile 2026 i beneficiari per i percorsi IeFP, conseguano l'Attestazione di valutazione periodica (mentre i beneficiari per i percorsi IFTS conseguano la certificazione di specializzazione o attestazione di competenze parziali (D.Lgs. 13/2013) che attesti il minimo di ore previste per GOL.

SEZIONE 9. Monitoraggio e rendicontazione

Per le attività finanziate attraverso il presente atto, si applicano le procedure di monitoraggio e rendicontazione previste per il Programma GOL, come definite nella relativa documentazione di riferimento (Sigeco e manuale dei controlli), applicando le scadenze ivi previste.

SEZIONE 10. Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente modificato e previsto nel presente atto, si rinvia all'Avviso Pubblico n. 31934/GRFVG del 20/06/2025 e alle "Indicazioni operative Modulo Duale - GOL" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

25_41_1_DDS_FORM_50432_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2025, n. 50432

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 27/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Formazione permanente rivolta agli operatori del Sistema integrato dei Servizi sociali. Modifica dell'Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 e s.m.i. "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 27/23 "Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali";

CONSIDERATO che il Programma specifico 27/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 450.000,00;

VISTO il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024 e s.m.i., con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 27/23 -Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali -, pubblicato sul BUR n. 7 del 14 febbraio 2024;

CONSIDERATO che il decreto n. 7038/GRFVG del 19/02/2025 ha prorogato il termine per la presentazione delle operazioni al 30 settembre 2025 e il termine per la chiusura del procedimento al 30 settembre 2027;

CONSIDERATO che il Programma specifico 27/23 ha durata pluriennale (2023-2026) come da PPO -Annualità 2023- e che la disponibilità di risorse residue a valere sul Ps 27/23 consente di finanziare ulteriori interventi formativi;

RITENUTO dunque opportuno prorogare al 30 settembre 2026 il termine per la presentazione delle operazioni, di cui ai paragrafi 9 punto 1 e 21 punto 1, lettera a);

DATO ATTO che il termine finale per la chiusura del procedimento, di cui al paragrafo 21, punto 1, lettera i) è fissato al 30 settembre 2027;

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. 0656875 del 28/09/2025;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, l'Allegato A del decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024 e s.m.i., è così modificato:

- al punto 1 del paragrafo 9 "TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI":
"Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili";
- al punto 1 lettera a) del paragrafo 21 "SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO":
"le operazioni devono essere presentate alla SRA a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili".

2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 settembre 2025

MARZINOTTO

25_41_1_DDS_FORM_50433_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2025, n. 50433

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Modifica dell'Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 e s.m.i. "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità";

CONSIDERATO che il Programma specifico 25/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.000.000,00;

VISTO il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità -, pubblicato sul BUR n. 52 del 27 dicembre 2023;

CONSIDERATO che l'utenza destinataria degli interventi formativi dei programmi sopra menzionati include persone in carico ai servizi sociali e sanitari territoriali, compresi gli Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE), le quali rientrano nel target a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione;

CONSIDERATO che il programma specifico 25/23 si pone in un'ottica di complementarità rispetto agli interventi di formazione dedicati alle persone in condizione di fragilità attivati con il Programma 40/23 Integra;

CONSIDERATO inoltre che il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023 stabilisce come termine per la presentazione delle operazioni il 30 settembre 2025 e come termine di chiusura del procedimento il 20 settembre 2026;

CONSIDERATO che la durata del programma 25/23 è pluriennale (2023-2026) come da PPO - Annu-

lità 2023 - e che la disponibilità di risorse residue a valere sul Ps 25/23 consente di finanziare ulteriori interventi formativi;

RITENUTO dunque opportuno, anche in considerazione della condizione di fragilità delle persone destinatarie, prorogare al 30 settembre 2026 il termine per la presentazione delle operazioni, di cui ai paragrafi 13 punto 1 e 25 punto 1, lettera a);

RITENUTO, di conseguenza, opportuno prorogare al 31 dicembre 2027 il termine finale per la chiusura del procedimento, di cui al paragrafo 25 punto 1, lettera i);

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. 0656875 del 28/09/2025;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, l'Allegato A del decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023, è così modificato:

- al punto 1 del paragrafo 13 "TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI":
"Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili";
- al punto 1 lettera a) del paragrafo 25 "SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO":
- "a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili";
- al punto 1 lettera i) del paragrafo 25 "SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO":
"il termine finale per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2027.

2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 settembre 2025

MARZINOTTO

25_41_1_DDS_ISTR ORIENT_50468_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 29 settembre 2025, n. 50468

Piano territoriale concernente: gli Istituti tecnologici superiori (ITS) 2024-2025 e 2025-2026 ed il Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2024-2026. Modifiche.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 recante norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente e, in particolare, l'articolo 13 il quale prevede che la Regione assicuri, nel rispetto della normativa statale e dei livelli essenziali delle prestazioni, un'offerta di formazione tecnica superiore di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) e di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";

VISTA la Legge 8 agosto 2024, n. 121 recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";

DATO ATTO che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2010 del 20 dicembre 2024 è stato approvato il documento "Linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali", disponendo la programmazione dei percorsi della filiera medesima con la presenza di un percorso

di Istruzione, di un percorso di leFP e di un percorso ITS;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 7 del 03/01/2025 del Ministro dell'Istruzione e del Merito concernente l'attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite risorse pari a euro 700.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

CONSIDERATO che la sopracitata legge n. 99/2022, pur prevedendo una certa continuità con il passato, ha introdotto numerose modifiche nel sistema ITS da disciplinare con decreti attuativi da emanarsi dal Ministro dell'istruzione e del Merito, sentiti il Ministro dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n. 191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento" ed in particolare l'art. 2 comma 1, il quale prevede che le Regioni, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, prevedono, nell'ambito di piani territoriali triennali di intervento, la costituzione degli ITS Academy con riferimento alle aree tecnologiche stabilite a livello nazionale dal decreto di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 99/2022, e ai rispettivi ambiti di articolazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 30 dicembre 2023, n.259 "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99", il quale a garanzia del corretto e regolare funzionamento del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e al fine di orientare e agevolare una corretta e regolare transizione e attuazione delle modifiche apportate in sede di normazione primaria e secondaria, disciplina la fase transitoria della durata di tre anni a decorrere dal 27 luglio 2022, data di entrata in vigore della sopracitata legge n. 99/2022;

VISTO l'art. 10, al comma 2, lett. a) della sopracitata L. 99/22, il quale prevede che il Comitato nazionale ITS Academy proponga, tra l'altro, le "Linee generali di indirizzo dei Piani triennali regionali" e al successivo comma 3 che le stesse vengano adottate dal Ministro dell'istruzione con apposito decreto;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. 693 del 01/04/2025 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2025, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 1.586.763,71;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2025", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1082 del 1 agosto 2025, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2025 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 5/25 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile che dispone l'attivazione di percorsi ITS per il triennio 2025-2028 da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 11.752.012,00 per l'annualità 2025 (di cui euro 11.652.012,00 per i percorsi ITS ed euro 100.000,00 per i Voucher);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 4 aprile 2025 con la quale è stato approvato il "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025 e 2025-2026 ed il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026" d'ora in poi Piano;

DATO ATTO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 835 del 20 giugno 2025 avente ad oggetto "L. 99/22 art. 11. Riparto fondi trasferiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a favore dell'Istruzione Tecnologica Superiore" prevede che, a partire dal prossimo anno formativo, saranno definite dalla Regione le percentuali del suddetto Fondo per l'istruzione tecnologica superiore da assegnare alle Fondazioni, distinguendo tra spese in conto corrente e spese in conto capitale, valorizzando queste ultime, nonché la percentuale da utilizzare direttamente per il finanziamento dei corsi delle Fondazioni ITS Academy, anche tenuto conto della scadenza delle risorse PNRR e dell'aumento del numero dei corsi proposti dalle Fondazioni;

DATO ATTO, inoltre, che il Ministero ha precisato a seguito della convocazione della riunione da parte dell'Unità di Missione per il PNRR del 6 agosto 2025 riguardante la possibilità di utilizzo da parte degli ITS Academy delle economie PNRR per la realizzazione in via prioritaria dei percorsi formativi, per l'orien-

tamento e per le borse di studio, che tali risorse possono essere utilizzate per il finanziamento della prima annualità del biennio formativo 2025/2027 e che, inoltre, la seconda annualità può essere finanziata con altre risorse, dato l'obbligo di rendicontazione delle attività per la prima annualità a ottobre 2026 e la chiusura definitiva del programma PNRR prevista per il 31/12/2026;

RITENUTO quindi di garantire la prima annualità dei percorsi biennali 2025/2027 nonché dei percorsi triennali 2025/2028 con copertura totale a valere sul PNRR e sul (PR) FSE+ 2021/2027, mentre per la seconda annualità dei corsi biennali di prevedere anche una compartecipazione delle Fondazioni, attraverso il Fondo per l'istruzione tecnologica ovvero con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy;

CONSIDERATO che, a seguito delle suddette disposizioni giuntali e ministeriali, nonché della previsione dell'aumento dei corsi, si ritiene opportuno prevedere che alla copertura dei costi del secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 si provveda oltre che con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027, con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy;

RITENUTO, quindi, di apportare le opportune modifiche al Piano per renderlo coerente con la previsione della deliberazione della Giunta regionale n. 835 del 20 giugno 2025;

RITENUTO pertanto di modificare il capoverso 23 del paragrafo h) 4.1 Raggiungimento degli obiettivi del punto 4. Gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S. Academy) con la seguente precisazione:

[...] o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy;

CONSIDERATO di sostituire il capoverso 23 del paragrafo h) 4.1 Raggiungimento degli obiettivi del punto 4. Gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S. Academy) con il seguente:

Negli anni formativi 2024-2025 e 2025-2026 alla copertura dei costi dell'offerta formativa ITS si provvede con i fondi PNRR e di cui al sopraccitato Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023 e con quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 per un importo pari o superiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali di cui al successivo capoverso. Qualora la copertura dei costi relativi al secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 non sia possibile con l'utilizzo dei fondi PNRR si provvederà con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy;

DATO ATTO che la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 4 aprile 2025 con la quale è stato approvato il "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025 e 2025-2026 ed il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026" consente di delegare il Direttore del Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio ad apportare delle modifiche purché di carattere non sostanziale al Piano di cui si discute;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

DATO ATTO che l'art. 87, lettera n) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 prevede fra le competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio la funzione di coordinamento delle Fondazioni ITS e la gestione di specifici interventi a supporto dell'attività delle stesse;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono apportate le seguenti modifiche al "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025 e 2025-2026 ed il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026", che costituisce allegato parte integrante del presente decreto:

a) il capoverso 23 del paragrafo h) 4.1 Raggiungimento degli obiettivi del punto 4. Gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S. Academy) viene sostituito con il seguente:

Negli anni formativi 2024-2025 e 2025 -2026 alla copertura dei costi dell'offerta formativa ITS si provvede con i fondi PNRR e di cui al sopracitato Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023 e con quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 per un importo pari o superiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali di cui al successivo capoverso. Qualora la copertura dei costi relativi al secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 non sia possibile con l'utilizzo dei fondi PNRR si provvederà con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy.

2. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 settembre 2025

PAVATTI



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Piano Territoriale

concernente:

- **gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy**

Anni 2024-2025 e 2025-2026

-
- **il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.)**

Anno 2024-2026

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. FINALITÀ | 6 |
| 3. ARTICOLAZIONE DEL PIANO | 7 |
| 4. GLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (I.T.S.) ACADEMY | 7 |
| 5. I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE (I.F.T.S.) | 13 |
| 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OFFERTA I.F.T.S. CON L'OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST DIPLOMA | 16 |
| 7. QUADRO DELLE RISORSE | 17 |

1. PREMESSA

La Regione Friuli Venezia Giulia ritiene necessario continuare a promuovere e sviluppare sul territorio regionale, a partire dalle esperienze già maturate nei precedenti Piani territoriali triennali, un'offerta articolata di formazione superiore in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e di contribuire alla diffusione della cultura tecnica, tecnologica, scientifica e professionale, rispondente ai parametri europei di qualificazione delle competenze delle persone.

Tale azione appare sempre più necessaria anche per sostenere e corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, in possesso di specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese ed ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati.

Il consolidamento e rafforzamento di un'offerta articolata di formazione superiore viene perseguito favorendo il confronto, la sinergia, l'integrazione tra culture ed esperienze formative diverse ed è reso possibile dalla presenza di soggetti formativi differenti chiamati a cooperare, a livello territoriale, nella realizzazione di obiettivi comuni anche attraverso una forte collaborazione con il sistema produttivo e della ricerca scientifica e tecnologica.

L'offerta regionale di formazione tecnica superiore si caratterizza in quanto:

- **Stabile**, sia dal punto di vista delle istituzioni formative, sia sul versante della continuità dell'offerta stessa;
- **Organica**, ovvero non limitata solamente ad alcuni ambiti di intervento settoriali, ma rivolta a tutte le aree economico-professionali adottate per la referenziazione dell'offerta formativa al mondo del lavoro nei percorsi leFP, IFTS e ITS e coerente con i contenuti della Strategia regionale di Specializzazione intelligente – S4 della nuova programmazione 2021-2027;
- **Qualificata**, sia dal punto di vista dei processi di individuazione delle istituzioni formative attuatrici, sia relativamente alla progettazione dei percorsi, in quanto riferita, laddove previsto, a standard, nazionali e regionali, peraltro necessari ai fini della spendibilità, anche europea, delle certificazioni finali;
- **Complementare**, in quanto interviene anche rispetto al soddisfacimento di fabbisogni formativi eventualmente non coperti dagli elenchi di specializzazioni stabiliti a livello nazionale per i percorsi I.F.T.S.;

L'offerta di formazione tecnica superiore regionale, rivolta a persone di norma in possesso del diploma secondario superiore, si realizza nell'ambito delle seguenti tipologie formative:

- Percorsi attivati da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy;
- Percorsi di I.F.T.S.;
- Percorsi regionali di formazione professionale post diploma.

Il presente Piano Territoriale (di seguito Piano), previsto dal Capo IV del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante *"linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori"*, di seguito DPCM e dagli articoli 10 e 11 della legge n.99/2022 dd.15.luglio 2022 *"Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore"*, si configura quale documento di programmazione dell'offerta regionale per le annualità 2024 – 2025 e 2025-2026 per i percorsi ITS e per il triennio 2024- 2026 per quanto concerne i percorsi I.F.T.S.

Il Piano è elaborato ed adottato nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa regionale con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei.

Il Piano tiene conto delle novità sin qui intervenute nella normativa di riferimento, comprensivo dei potenziali sviluppi conseguenti all'approvazione della legge 8 agosto 2024, n. 121 recante l'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale.

Il Piano, in particolare, tiene conto dei seguenti atti:

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 7 febbraio 2013, concernente la definizione dei percorsi di specializzazione I.F.T.S. di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di seguito Decreto I.F.T.S.;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", la cosiddetta Legge "La buona scuola";
- Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n.89 recante "Schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n.88 recante "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n.191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n.203 recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 - "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 - "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n.310, con il quale sono state ripartite le risorse pari a euro 450.001.611,101 in favore delle Fondazioni ITS "Academy", che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo, finalizzati al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa ai fini della creazione di nuovi percorsi e dell'incremento delle iscrizioni, nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite risorse pari a euro 700.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Accordo per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- Accordo per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, e Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2016, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la Riforma del sistema nazionale
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"
- Decreto Direttoriale prot. n. 693 del 25 marzo 2024, concernente l'assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2024 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99.
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2019 del 15 dicembre 2023 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", in particolare l'articolo 26 che prevede il Programma unitario triennale degli interventi;
- Disegno di Legge 28 dicembre 2023 n. 924-A recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale e revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti"
- Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli – Condizioni abilitanti Programmazione FSE 2021- 2027;

- Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS);
- Decreto del presidente della regione 26 luglio 2024, n. 098/pres. che approva il "Regolamento per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
- Deliberazione della Giunta regionale n.2010 del 20 dicembre 2024 concernente "adesione alla filiera formativa tecnologico-professionale e approvazione delle linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali".

2. FINALITÀ

Il Piano si prefigge di promuovere un'offerta formativa superiore riferita ai percorsi ITS e IFTS finalizzata a:

- perseguire il riallineamento tra la domanda di professionalità da parte delle imprese e l'offerta di competenze tecniche e professionali;
- rilevare e collegare le figure professionali ai fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese e in particolare alle loro esigenze di innovazione tecnologica, produttiva e organizzativa e di ricerca applicata;
- offrire alle persone, con particolare riferimento ai giovani, una gamma di opportunità formative in grado di innalzare le proprie competenze per rispondere alle richieste del mercato del lavoro ed alle aspettative personali;
- offrire alle imprese la possibilità di partecipare attivamente al processo di definizione, con visione dinamica ed evolutiva, delle proprie necessità in termini di fabbisogni professionali;
- prefigurare e sperimentare modelli organizzativi funzionali ad una programmazione dell'offerta formativa complessiva su base settoriale e di filiera tecnico professionale;
- favorire un maggiore collegamento con i fabbisogni formativi emersi dal mercato del lavoro anche attraverso una puntuale declinazione a livello regionale delle figure professionali nazionali e dei relativi standard minimi di competenza;
- in coerenza con i settori di sviluppo dei cluster del Friuli Venezia Giulia, sviluppare nuove filiere funzionali alla realizzazione di percorsi formativi rilevanti per l'economia regionale;
- programmare l'offerta formativa attraverso la definizione e la costruzione di filiere formative che integrino il sistema dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) con il sistema della formazione tecnica superiore rappresentata da IFTS e ITS, tenendo conto dello sviluppo di competenze e della crescita della persona;
- favorire la sperimentazione di azioni formative innovative in accordo con la ricerca scientifica e tecnologica e favorire la formazione a distanza come modalità integrativa a quella tradizionale in presenza;

- promuovere metodologie di rafforzamento delle modalità di apprendimento in situazione lavorativa attraverso lo sviluppo del modello di formazione duale e l'adozione di misure che facilitano il riconoscimento di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali
- promuovere il rafforzamento ed il consolidamento di relazioni stabili tra Istituti di Istruzione secondaria superiore, Centri di formazione professionale, Fondazioni ITS Academy, Università, Centri di ricerca ed innovazione tecnologica, Imprese e Parti sociali, anche in coerenza con quanto previsto dal nuovo disegno di legge n.924-A recante l'“Istituzione della filiera formativa tecnologico professionale”;
- evidenziare i fabbisogni professionali, di ricerca e sviluppo, di cultura tecnica, tecnologica, scientifica del territorio, attraverso la definizione di ambiti settoriali regionali, tenendo conto delle aree tecnologiche nazionali, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n.203, e delle priorità e delle aree di specializzazione definite nella Strategia regionale di Specializzazione intelligente – S4 del Friuli Venezia Giulia.

3. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano prende in esame i seguenti ambiti di intervento:

- l'offerta formativa e i programmi di attività degli I.T.S Academy, individuati con DGR 8 ottobre 2010, n. 1979 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 e con la DGR 16 febbraio 2024 n.237 di ricognizione e presa atto delle aree tecnologiche di riferimento degli ITS Academy del FVG, che sono autorizzati ad operare, in via transitoria fino al 19 ottobre 2026. L'ambito di intervento delle suddette Fondazioni ITS Academy è integrato, inoltre, da quanto disposto dai decreti n.50983/GRFVG e n.50955/GRFVG dd.23 ottobre 2024 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;
- l'offerta formativa e i programmi di attività degli I.F.T.S. e le modalità d'individuazione dei soggetti responsabili rispetto alle aree economiche e professionali individuate dalla normativa.

4. GLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (I.T.S.) ACADEMY

Relativamente ai percorsi I.T.S., l'obiettivo del Piano è quello di consolidare e potenziare il sistema attraverso:

- a) il consolidamento e il rafforzamento della qualità dell'offerta formativa erogata dalle Fondazioni I.T.S. Academy, attualmente operanti sul territorio regionale ed individuati con DGR 8 ottobre 2010, n. 1979 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 e di cui alla DGR 16 febbraio 2024 n.237 di ricognizione e presa atto delle aree tecnologiche di riferimento degli ITS Academy del FVG e tenuto conto di quanto disposto con i sopraccitati decreti n.50983/GRFVG e n.50955/GRFVG dd. 23 ottobre 2024 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche.

Le Fondazioni ITS Academy del sistema FVG sono:

- ITS Academy Udine;
- ITS Academy Alto Adriatico di Pordenone;
- ITS Academy “LifeTech” di Trieste;
- ITS Academy Accademia nautica dell'Adriatico di Trieste;

- b) un ampliamento dell'offerta formativa nelle aree tecnologiche di riferimento, e, all'interno di queste, delle figure professionali coerenti con i fabbisogni del territorio regionale, anche rappresentati dai cluster del Friuli Venezia Giulia, quali settori di possibile sviluppo di nuove filiere funzionali alla realizzazione di percorsi formativi rilevanti per l'economia regionale;
- c) realizzazione di nuovi percorsi ITS che permettano l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze su applicazioni tecnologiche in coerenza con il mondo del lavoro e delle professioni della regione, attraverso una curvatura delle figure professionali nazionali presenti nell'area tecnologica di riferimento o in modalità "ibrida" così come previsto dall'art.6 del DM n.203 del 20 ottobre 2023;
- d) attuazione di quanto previsto nel Regolamento per "l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27", approvato con Decreto del Presidente della regione 26 luglio 2024, n. 098/pres., al fine della concessione, mantenimento e l'eventuale revoca dello stesso;
- e) un ampliamento dell'offerta formativa ad altre aree tecnologiche/figure professionali da parte delle attuali fondazioni ITS Academy sulla base della presente programmazione regionale e nel rispetto di quanto indicato nelle direttive tecniche di cui al precedente punto d);
- f) la sperimentazione di un'offerta formativa continua in collaborazione con gli IFTS;
- g) una fattiva collaborazione nell'ambito delle filiere formative tecnologico-professionali approvate ed attivate per garantire un'adeguata e corretta progettazione didattica in funzione delle figure ITS di riferimento della filiera medesima.

h) 4.1 Raggiungimento degli obiettivi

Nel precedente periodo di programmazione 2020/2022 l'offerta formativa ha registrato un notevole incremento e nel 2023 sono stati avviati n. 21 percorsi ITS. Il consistente impegno di risorse finanziarie da parte dell'Amministrazione regionale ha permesso, infatti, di consolidare e rafforzare l'offerta già presente nonché di iniziare ad investire in nuove aree tecnologiche che possono essere significative ed importanti per il territorio.

A tale proposito si riportano di seguito i dati emersi nel Rapporto di ricerca sulle "Previsioni occupazionali e sui fabbisogni professionali e formativi del mercato del lavoro della regione Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 2023-2027" per quanto riguarda nello specifico l'istruzione tecnologica superiore, che è stato elaborato dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro del Friuli-Venezia Giulia con l'assistenza tecnica della società PTS.

| Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) | (a) Domanda | b) Offerta | Diplomati 2023 | Iscritti 2022-2024 | Iscritti 2023-2025 | c) Totale offerta al 11.03.24 | Mismatch (a-c) | % copertura domanda (c/a) |
|---|-------------|------------|----------------|--------------------|--------------------|-------------------------------|----------------|---------------------------|
| Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo | 217 | 40 | | | 20 | 20 | 197 | 9% |
| Mobilità sostenibile e logistica | 560 | 550 | 62 | 103 | 121 | 286 | 274 | 51% |
| Meccatronica | 330 | 380 | 89 | 88 | 97 | 274 | 56 | 83% |
| Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati | 320 | 410 | 82 | 103 | 137 | 322 | -2 | 101% |
| Chimica e nuove tecnologie della vita | 300 | 230 | 43 | 47 | 43 | 133 | 167 | 44% |
| Sistema Agroalimentare | 130 | 90 | 11 | | | 11 | 119 | 8% |

| | | | | | | | | |
|--|--------------|--------------|------------|------------|------------|-------------|------------|------------|
| Energia | 120 | 70 | | 23 | 22 | 45 | 75 | 38% |
| Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro | 70 | 90 | | | | 0 | 70 | 0% |
| Sistema Moda | 60 | 0 | | | | 0 | 60 | 0% |
| Sistema Casa | 30 | 100 | | 43 | 46 | 89 | -59 | 297% |
| TOTALI | 2.137 | 1.960 | 287 | 407 | 486 | 1180 | 957 | 55% |

Inoltre, l'anno 2023 è stato caratterizzato dall'emanazione da parte del Ministero dell'istruzione e del merito di alcuni importanti decreti previsti dalla legge n.99/2022, che stanno modificando il sistema dell'istruzione tecnologica superiore sia per quanto riguarda l'organizzazione sia per quanto concerne le aree tecnologiche di riferimento.

Nel contempo grazie alla linea di investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR della "Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", con Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023, sono stati assegnati alle Fondazioni ITS Academy operanti in FVG complessivi euro 24.747.403,74 € finalizzati alla realizzazione di percorsi ITS coerenti con i processi di innovazione in atto da ripartire nei bienni formativi 2023-2025 e 2024-2026.

E' in corso anche una consistente attività di ammodernamento e potenziamento dei laboratori formativi presenti presso le Fondazioni ITS "Academy" per renderli più funzionali all'apprendimento degli studenti. Tali interventi sono possibili in quanto nell'ambito della sopraccitata linea di investimento del PNRR con il decreto Ministeriale 29 novembre 2022, n. 310 sono state ripartite al Friuli Venezia Giulia risorse pari a complessivi euro 16.281.776,62.

Il presente Piano si colloca nel contesto sopra descritto e si propone di dare una prima attuazione a quanto disposto dalla legge n.99/22 e dai conseguenti decreti ministeriali, con particolare riferimento all'art. 7 della norma medesima che dispone che le Regioni recepiscano i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy, previsti a livello nazionale, eventualmente integrandoli con criteri aggiuntivi.

Nel corso dell'anno 2024 sono state emanate delle specifiche direttive tecniche atte a definire le modalità per l'accreditamento delle Fondazioni ITS Academy nella Regione Friuli Venezia Giulia.

In generale l'offerta formativa ITS, articolata in percorsi sia biennali sia triennali, deve riferirsi alle aree tecnologiche e ai relativi profili professionali definiti dal DM n.203/2023, consolidando le aree già attualmente presenti e relative a:

- Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati;
- Chimica e nuove tecnologie della vita;
- Mobilità Sostenibile e logistica;
- Sistema Agroalimentare;
- Sistema Casa e ambiente costruito
- Meccatronica

Nel biennio formativo 2024-2026 l'offerta formativa ITS si è ampliata, soddisfacendo il fabbisogno formativo di altre filiere produttive di interesse regionale per le potenzialità di sviluppo, anche in considerazione del rapporto di ricerca su esposto. A seguito dei decreti n.50983/GRFVG e n.50955/GRFVG dd. 23 ottobre 2024, relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche, il sistema ITS FVG è autorizzato ad operare nelle seguenti aree:

| Denominazione ITS Academy | Aree Tecnologiche |
|--------------------------------------|---|
| ITS ALTO ADRIATICO | Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Energia Sistema Agroalimentare |
| ITS LIFETECH | Chimica e nuove tecnologie della vita |
| ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | Mobilità Sostenibile e logistica |
| ITS ACADEMY UDINE | Meccatronica |
| | Sistema Casa e ambiente costruito |
| | Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo |

Nel biennio formativo 2025-2027 in sede di accreditamento, potranno essere prese in esame richieste di nuovi accreditamenti, in particolare nell'area tecnologica "Servizi alle imprese ed agli enti senza fini di lucro".

Attraverso l'emanazione di uno specifico Avviso regionale, rivolto alle sopracitate Fondazioni ITS Academy, verrà richiesto a ciascuna di esse di predisporre un'offerta formativa, coerente con le rispettive aree tecnologiche di riferimento o con quelle per le quali è in corso la richiesta di accreditamento e con i profili professionali di maggiore interesse per l'Amministrazione regionale. Tale offerta dovrà risultare rispondente ai fabbisogni delle imprese regionali e privilegiare lo sviluppo delle competenze emergenti nelle condizioni di lavoro 4.0.

L'offerta formativa verrà veicolata ai cittadini attraverso specifiche azioni di promozione e di orientamento sull'intero territorio regionale, coerentemente con quanto previsto nel "Programma triennale delle attività regionali di orientamento 2025-2027", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 72 di data 24 gennaio 2025

Verrà richiesta, altresì, una particolare attenzione alla costruzione e al potenziamento di strumenti di raccordo tra le Fondazioni ITS Academy, il sistema IFTS e le imprese del territorio anche attraverso la sperimentazione di un'offerta formativa congiunta e in un'ottica di filiera formativa tecnico professionale.

Tale azione di raccordo potrà avvalersi anche dell'apporto delle reti regionali per l'apprendimento permanente, di cui all'articolo 5 della Legge regionale 21 luglio 2017, n.27.

Tenuto conto che in attuazione dell'art.8, comma 2, della legge 15 luglio 2022, n. 99, il Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, ha emanato il decreto n.247/2023 concernente "Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati in esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF", sarà attivato un dialogo tra l'Amministrazione regionale, le Fondazioni ITS Academy e gli Atenei presenti in regione per favorire la predisposizione di dispositivi condivisi in grado di facilitare agli studenti il passaggio tra il sistema della formazione universitaria e quello della formazione tecnologica superiore e viceversa.

In generale l'offerta formativa ITS dovrebbe essere, quindi, in grado di soddisfare i fabbisogni formativi di tecnici superiori presenti nel territorio regionale.

Inoltre eventuali e specifiche necessità formative potranno trovare risposta attraverso le forme di complementarità e integrazione con la formazione IFTS, attraverso la collaborazione tra le Fondazioni ITS Academy medesime con la realizzazione di percorsi ITS "ibridi" ovvero attraverso una specifica curvatura delle figure professionali nazionali presenti nell'area tecnologica di riferimento.

Infatti, le figure professionali, di cui all'allegato 1 del DM 203/2023, possono essere ulteriormente declinate in profili dalle Fondazioni ITS Academy in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni a livello locale. In tale caso, gli standard nazionali minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali e delle competenze relative al profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune a tutti i percorsi, devono essere integralmente rispettati, senza alcuna detrazione di parti o elementi, o modifiche.

Inoltre, per quanto concerne i percorsi formativi connessi alle sopraccitate figure professionali viene richiesto di non limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti, ma, alla luce dell'esperienza maturata nelle passate edizioni e di una valutazione sugli sbocchi occupazionali, di attivare anche percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica e nell'ambito di propria competenza.

La possibilità di realizzare unitamente al percorso formativo ITS anche delle azioni di sistema contribuisce a qualificare/arricchire ulteriormente questo segmento formativo. Tali azioni possono riguardare 6 tipologie di interventi:

- a. percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado e nelle scuole secondarie di primo grado finalizzati a promuovere la conoscenza dei percorsi ITS e delle professioni tecniche;
- b. brevi percorsi formativi volti al rafforzamento delle competenze degli studenti o dei docenti al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi curriculari del corso ITS e di qualificare ulteriormente il bagaglio formativo degli studenti;
- c. attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi, funzionale ad identificare meglio le esigenze derivanti dal territorio regionale e a rispondere alle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni;
- d. azioni di accompagnamento al lavoro degli studenti finalizzate a supportare l'inserimento lavorativo degli studenti alla fine del percorso ITS e a migliorare il potenziale interno di occupabilità degli stessi;
- e. attività di promozione congiunta delle quattro Fondazioni ITS Academy del "Sistema ITS Academy Friuli Venezia Giulia", con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'offerta formativa ITS nel suo complesso presso le scuole, gli studenti e le loro famiglie.
- f. attività laboratoriali presso gli ITS per studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La selezione delle proposte formative avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e ss.mm.ii, il quale prevede le seguenti fasi:

- istruttoria di verifica di ammissibilità: centrata sulla verifica della presenza dei requisiti necessari previsti dall'Avviso regionale;
- selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei seguenti criteri: a) coerenza dell'operazione; b) coerenza con i principi orizzontali del PR; c) congruenza finanziaria.

Con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284, al fine di consentire una rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale, sono state individuate le

Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per tali percorsi e il tetto massimo di spesa ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato.

Negli anni formativi 2024-2025 e 2025 -2026 alla copertura dei costi dell'offerta formativa ITS si provvede con i fondi PNRR e di cui al sopraccitato Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023 e con quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 per un importo pari o superiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali di cui al successivo capoverso. Qualora la copertura dei costi relativi al secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 non sia possibile con l'utilizzo dei fondi PNRR si provvederà con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy.

Le risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica, di cui all'articolo 11 della legge 15 luglio 2022, n. 99, saranno ripartite alle Fondazioni ITS Academy in maniera proporzionale al numero degli studenti iscritti ai percorsi ITS. In particolare, per quanto riguarda i corsi avviati nel 2024-2025 si farà riferimento al numero di studenti iscritti ai percorsi che le Fondazioni hanno attivato nel biennio 2023-2025 e nel triennio 2023-2026; per quanto riguarda i corsi avviati nel 2025-2026, si farà riferimento al numero di studenti iscritti ai percorsi che le Fondazioni hanno attivato nel biennio 2024-2025 e nel triennio 2024-2027. Le risorse saranno destinate a spese rientranti nelle tipologie di cui alla legge 99/2022 e s.m.i. e al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 e s.m.i. In particolare nel 2025 -2026 verrà richiesto alle Fondazioni di utilizzare i suddetti fondi per interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e per potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate, integrando le suddette risorse anche con una quota di cofinanziamento delle spese da parte delle Fondazioni medesime.

Le Fondazioni ITS Academy beneficiarie di finanziamenti ministeriali a titolo di premialità, di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b) utilizzano la quota premiale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui alla legge n. 99/2022.

Per quanto concerne l'assegnazione alle Fondazioni ITS Academy del contributo nazionale relativo alla concessione di borse di studio destinate al finanziamento dei tirocini formativi obbligatori, la cui durata è pari almeno al 35 per cento della durata del monte orario complessivo del percorso ITS, nel corso del 2024 si provvederà a definire i requisiti di accesso e il valore della borsa di studio, avendo a riferimento criteri meritocratici, le condizioni economiche dello studente ed eventuali situazioni di pendolarità/fuori sede dello stesso.

Infine, per la durata del finanziamento PNRR, di cui al Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023, l'amministrazione regionale non pubblicherà uno specifico bando per le borse di studio a favore degli studenti degli ITS Academy, trovando il diritto allo studio per questi studenti piena copertura nel finanziamento PNRR, in quanto il sopraccitato Decreto ministeriale dispone che una parte delle risorse, la cui gestione è a titolarità esclusiva delle Fondazioni ITS Academy, sia destinata alla concessione di borse di studio per garantire il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti, attraverso il sostegno alla frequenza dei percorsi formativi ITS e alla copertura delle eventuali spese di vitto e alloggio.

Le risorse su indicate sono, tuttavia, riservate al pagamento delle borse di studio agli studenti che frequentano corsi finanziati dal PNRR. Pertanto, l'Amministrazione regionale, in base alla Legge regionale n.8 del 25 ottobre 2024 art. 7 c. 17-20 è autorizzata a concedere un contributo alle Fondazioni ITS Academy, al fine di erogare le borse di studio agli studenti iscritti al secondo anno del biennio 2023-2025 e al primo anno del biennio 2024-2026 dei percorsi ITS finanziati totalmente da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Tutti gli studenti possono beneficiare della borsa di studio, a domanda, qualora in possesso dei requisiti di reddito ISEE e ISPE, fissati

annualmente con decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del merito, nonché dei requisiti di merito fissati nelle Linee Guida per il diritto allo studio della Regione FVG.

4.2. Realizzazione delle attività da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy

Le Fondazioni ITS Academy assumono la responsabilità della:

1. programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa e delle relative azioni di sistema predisposte sulla base dello specifico Avviso regionale relativo al biennio 2024-2026 e al triennio 2024-2027 e al biennio 2025-2027 e al triennio 2025-2028. I progetti formativi saranno valutati sulla base delle procedure di coerenza, secondo quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e ss.mm.ii, e nel rispetto delle disposizioni attuative contenute nel citato Avviso;
2. gestione amministrativa e contabile nei confronti della Regione per quanto concerne i percorsi finanziati con risorse del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 e nei confronti dello Stato per quanto concerne i percorsi ITS finanziati con fondi PNRR, attraverso un costante confronto con la Regione;
3. promozione in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc.) dell'offerta formativa;
4. promozione di specifiche attività di orientamento di concerto con le competenti strutture regionali in materia.

5. I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE (I.F.T.S.)

Fermo restando quanto già richiamato al capitolo 1. "Premessa", l'obiettivo del Piano rispetto all'offerta regionale di percorsi I.F.T.S., presente nel territorio da più di due decenni, è quello di garantire:

- un dimensionamento annuo rappresentato da almeno 20 edizioni corsuali;
- la copertura di tutte le principali aree geografiche regionali e di tutte le aree professionali per le quali è prevista a livello nazionale una specializzazione tecnica superiore di riferimento (Allegato C del decreto I.F.T.S.) di seguito riportate:

| CENTRO REGIONALE I.F.T.S. per ambito settoriale d'intervento | SPECIALIZZAZIONI I.F.T.S. ATTIVABILI | CORRISPONDENZA con SETTORE FORMATIVO (da Regolamento Accreditamento) |
|---|---|---|
| Edilizia / Manifattura e Artigianato | <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile 2. Tecniche innovative per l'edilizia 3. Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente 4. Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy | <ol style="list-style-type: none"> 1. Edilizia 2. Edilizia 3. Ecologia e ambiente 4. Legno, mobili, arredamento |

| | | |
|--|---|---|
| Meccanica e Impianti | <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di disegno e progettazione industriale 2. Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo 3. Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica 4. Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali 5. Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali 6. Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici | <ol style="list-style-type: none"> 1. Meccanica e metallurgia 2. Meccanica e metallurgia 3. Meccanica e metallurgia 4. Elettricità, elettronica 5. Meccanica e metallurgia 6. Meccanica e metallurgia |
| Cultura, Informazione e Tecnologie informatiche | <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi 2. Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche 3. Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC 4. Tecniche per la progettazione e gestione di database 5. Tecniche di informatica medica 6. Tecniche di produzione multimediale 7. Tecniche di allestimento scenico | <ol style="list-style-type: none"> 1. Informatica 2. Informatica 3. Informatica 4. Informatica 5. Informatica 6. Informatica 7. Beni culturali |
| Servizi Commerciali / Turismo e Sport | <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria 2. Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica 3. Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio | <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro di ufficio 2. Alberghiero 3. Turismo |

Il raggiungimento di tali obiettivi è previsto attraverso due fasi a) l'individuazione dei soggetti attuatori e b) la realizzazione delle attività da parte dei soggetti attuatori.

5. 1. Individuazione dei soggetti attuatori

La prima fase riguarda l'individuazione, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico, dei soggetti attuatori, rispetto alle seguenti aree economico professionali:

- Edilizia/ Manifattura e artigianato
- Meccanica e Impianti
- Cultura, Informazione e Tecnologie informatiche

- Servizi Commerciali/Turismo e Sport

Conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, le candidature possono essere presentate da raggruppamenti formati dai seguenti soggetti:

1. uno o più enti di formazione professionale aventi sede nel territorio regionale;
2. uno o più Istituti scolastici superiori aventi sede nel territorio regionale;
3. una o più Università degli studi (in quest'ultimo caso almeno una Università deve aver sede nel territorio regionale);
4. un'impresa, o più imprese anche associate fra loro in forma consortile, operante/i sul territorio regionale nell'area economico professionale per la quale si avanza la candidatura, anche in collaborazione con associazioni di categoria e ordini professionali;
5. un centro di ricerca e innovazione tecnologica/organizzativa e/o un cluster come definito dall'articolo 15 della LR 3/2015, le cui attività siano coerenti rispetto all'area economico professionale per la quale si avanza la candidatura.

Al fine di sviluppare e potenziare gli strumenti di raccordo tra i sistemi IFTS e ITS e i cluster e le imprese del territorio anche attraverso la sperimentazione di un'offerta formativa congiunta e in un'ottica di filiera formativa tecnico professionale, verrà richiesta a livello di candidatura, laddove coerente con le aree professionali sopra indicate, anche la presenza di una Fondazione ITS Academy quale soggetto facente parte del raggruppamento.

In particolare, il raccordo tra i sistemi IFTS e ITS si potrà realizzare nelle seguenti azioni:

- a) costruzione congiunta di percorsi curriculari che permettano il riconoscimento di crediti formativi utili alla differenziazione della durata dei percorsi ITS;
- b) attività di orientamento e promozione condivisa della formazione tecnologica I.F.T.S. e ITS;
- c) condivisione di laboratori e attrezzature per la realizzazione dei percorsi I.F.T.S. e ITS.

Il soggetto capofila del raggruppamento deve essere esclusivamente individuato fra gli Enti di formazione professionale accreditati ai sensi dell'articolo 22 della LR 27/17 aventi sede nel territorio regionale.

La selezione delle proposte di candidatura avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022, di seguito Metodologie.

La durata dell'incarico affidato a ciascun soggetto attuatore corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi da avviare nel triennio di riferimento (2024-2026) con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi approvati in costanza di incarico.

5. 2. Realizzazione delle attività

I soggetti individuati a seguito del processo di selezione delle candidature, con riferimento all'area economico professionale per la quale sono stati selezionati, assumono la responsabilità:

- a) della programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa, predisposta sulla base di Direttive annuali regionali e selezionata dal Servizio secondo quanto previsto dal Documento "Metodologie" e nel rispetto delle disposizioni attuative contenute nelle citate Direttive. In particolare la selezione delle

operazioni, formative e non formative avviene attraverso la procedura di valutazione di coerenza di cui prevista dal citato documento;

- b) della gestione amministrativa e contabile nei confronti della Regione;
- c) della promozione, in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc.), dell'offerta formativa attraverso anche l'istituzione di più sportelli informativi;
- d) della promozione di specifiche attività di orientamento di concerto con le competenti strutture regionali in materia;
- e) del raccordo anche ai fini dell'orientamento con gli altri soggetti attuatori.

La realizzazione delle attività formative prevede:

- l'attivazione dei percorsi nella modalità della formazione duale attraverso l'utilizzo degli istituti dell'apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, ai sensi dell'articolo 43 del D.Lgs. n. 81/2015, e dell'alternanza scuola lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005;
- l'applicazione della procedura di validazione di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali nell'ambito del servizio regionale di certificazione al fine di garantire la possibilità di fruizione ridotta di un di un percorso formativo;
- inserimenti e uscite differenziate ad allievi particolarmente interessati e motivati a frequentare una o più parti del percorso formativo.

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OFFERTA I.F.T.S. CON L'OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST DIPLOMA

L'offerta regionale di percorsi I.F.T.S. riguarda tutte le aree economico professionali per le quali è prevista a livello nazionale una specializzazione tecnica superiore di riferimento (Allegato C del decreto I.F.T.S).

Si prevede pertanto un'ulteriore offerta regionale relativa a percorsi di formazione professionale post diploma in maniera complementare rispetto a quella dei percorsi I.F.T.S. al fine di colmare eventuali aree economico professionali non coperte dal repertorio nazionale delle specializzazioni I.F.T.S con particolare riferimento all'area agroalimentare.

L'individuazione dei soggetti attuatori dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare le cui caratteristiche in termini di composizione rispecchiano quelle previste per i percorsi I.F.T.S., avviene attraverso il medesimo Avviso pubblico di cui al paragrafo 5.1.

La programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa avviene secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.

La durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi da avviare nel triennio di riferimento con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi approvati in costanza di incarico.

7. QUADRO DELLE RISORSE

Al finanziamento del presente Piano concorrono le risorse statali - stanziare sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875 - e quelle di competenza regionali, a valere prevalentemente sul POR FSE 2021/2027.

Inoltre per quanto concerne gli ITS le suddette risorse sono integrate da quelle previste nella linea di investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR della "Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", di cui al Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023;

25_41_1_DDS_SVILRUR_49060_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 23 settembre 2025, n. 49060

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD04 (Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale), approvato con DGR 843/2025. Proroga termini presentazione domanda di sostegno.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, con decisione della Commissione C(2024)8662 di data 11 dicembre 2024 e con decisione della Commissione C(2025)3805 di data 18 giugno 2025 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 articolo 3, commi da 68 a 72, con la quale è stato istituito presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, l'Organismo pagatore regionale per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (OPR FVG);
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento "SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
 - 20 giugno 2025, n. 843 con la quale è stato approvato il <<Bando per l'accesso all'intervento "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale">> del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027, modificato con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2025, n. 1036 e in particolare l'articolo 19 che:

- al comma 1 prevede che il termine di presentazione delle domande di sostegno è fissato alla data del 25 settembre 2025;
- al comma 3 che il termine di presentazione delle domande di sostegno è prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione regionale da pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione;

CONSIDERATO che ad oggi è pervenuto un numero esiguo di domande di sostegno, per una spesa pari alla metà delle risorse disponibili;

TENUTO altresì **CONTO** della richiesta, pervenuta dall'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia, di prorogare il termine di scadenza del bando, in ragione dei tempi necessari alla redazione del progetto previsto, per eseguire le verifiche urbanistiche e paesaggistiche richieste;

RITENUTO opportuno concedere una proroga del termine di presentazione delle domande, per consentire la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno al 9 ottobre 2025;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

DECRETA

1. di prorogare per quanto espresso in premessa, il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale 843/2025 al 9 ottobre 2025.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 23 settembre 2025

IACOLETTIG

25_41_1_DDS_VAL AMB_49936_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 settembre 2025, n. 49936

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'installazione di un nuovo banco di taglio laminati nello stabilimento produttivo Officine Tecnosider Srl nella zona industriale Aussa - Corno di San Giorgio di Nogaro (UD). (SCR/2049). Proponente: Tecnosider Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la domanda pervenuta in data 28 maggio 2025 presentata da Tecnosider s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede l'installazione di un nuovo banco di taglio laminati all'interno dello stabilimento Officine Tecnosider, senza modifiche al ciclo produttivo esistente né aumenti di capacità. L'intervento si inserisce in un contesto industriale già consolidato e non comporta impatti ambientali significativi: le emissioni in atmosfera restano ampiamente entro i limiti autorizzati, non vi sono variazioni negli scarichi idrici, nella produzione di rifiuti o nei consumi energetici, e non si pre-

vedono effetti su rumore, odori, traffico o salute pubblica. In sintesi, il progetto risulta compatibile con l'ambiente circostante e non richiede ulteriori procedure di valutazione ambientale;

VISTA la nota prot. SVA/0401490/SCR/2049 dd. 30 maggio 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Giorgio di Nogaro, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot.417165P/GEN del 9 giugno 2025, parere da parte del Comune di San Giorgio di Nogaro;
- con nota prot.453773P/GEN del 23 giugno 2025, parere da parte di ARPA FVG;

VISTA la nota prot. 488638/P/GEN del 9 luglio 2025 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente che risultano pervenute in data 7 agosto 2025;

PRESO ATTO che con nota prot. 555505/P/GEN del 8 agosto 2025 è stato richiesto parere sulla documentazione integrativa al Comune interessato e agli Enti/Servizi che hanno richiesto integrazioni e/o presentato osservazioni nella fase di evidenza pubblica;

CONSTATATO che, a seguito della suddetta richiesta, con nota prot.584158/P/GEN del 27 agosto 2025 è pervenuto il parere da parte di ARPA FVG con il quale, in particolare, l'Agenzia raccomanda di verificare l'effettivo quantitativo di nichel emesso nell'ambito della successiva fase autorizzativa cui verrà sottoposto il progetto;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 17 settembre 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/26/2025 del 23 settembre 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni in ordine agli impatti ambientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio:

- Fase di cantiere

atmosfera: il documento non evidenzia esplicitamente impatti atmosferici specifici legati alla fase di cantiere. Tuttavia, poiché l'intervento consiste nell'installazione di un nuovo banco di taglio all'interno del capannone esistente e senza opere edili esterne, non si prevedono emissioni di rilievo legate a polveri o combustioni temporanee tipiche dei cantieri tradizionali;

traffico indotto: non sono previsti incrementi significativi del traffico durante la fase di cantiere. Il documento sottolinea che la modifica non comporta un aumento della capacità produttiva, e che l'attività si inserisce in un contesto industriale dotato di adeguate infrastrutture. Si può pertanto ritenere che l'impatto sul traffico indotto in fase di installazione sarà trascurabile, limitato al trasporto temporaneo di componenti e attrezzature;

rumore: la documentazione non analizza nel dettaglio il rumore legato alla fase di cantiere. Tuttavia, considerando che l'installazione avverrà internamente allo stabilimento e senza demolizioni o movimentazioni significative di materiali, si può desumere che non siano previsti impatti acustici rilevanti. L'area ricade in Classe VI (zona industriale), dove i limiti di immissione sono più permissivi;

altri impatti: non sono indicati altri impatti ambientali significativi in fase di installazione. Il progetto non comporta movimenti di terra, consumo di suolo o modifiche alle reti di scarico, né utilizzo di sostanze pericolose. Inoltre, trattandosi di un semplice adeguamento impiantistico, non vengono introdotti rischi per l'ambiente o la salute umana durante la fase di realizzazione.

- Fase di esercizio

atmosfera: l'intervento introduce un nuovo punto di emissione (E7), che comporta un incremento del flusso di massa di polveri da 0,15 a 0,21 kg/h e, sebbene contenuto e ampiamente entro i limiti autorizzati, questo è l'impatto principale del progetto;

rumore: l'impianto aggiuntivo potrebbe generare nuove sorgenti sonore, ma un impatto è improbabile grazie al posizionamento interno al capannone. Pertanto si sostanzia un nuovo impatto potenziale, seppur esso sia da considerarsi come trascurabile;

CONSIDERATO, infine, che la Commissione, in relazione ad un bilancio complessivo degli impatti indotti, alle osservazioni e pareri pervenuti di cui si è dato puntuale riscontro nell'iter istruttorio, alla tipologia d'intervento e al contesto territoriale interessato, ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per

l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante l'installazione di un nuovo banco di taglio laminati nello stabilimento produttivo Officine Tecnosider s.r.l. nella zona industriale Aussa - Corno di San Giorgio di Nogaro - presentato da Tecnosider s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006
2. in attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Tecnosider s.r.l. dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di San Giorgio di Nogaro, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 26 settembre 2025

TIRELLI

25_41_1_DDS_VAL AMB_49937_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 settembre 2025, n. 49937

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 9,0 MW (9,21 MWp) denominato "Eco-Trivignano", da realizzarsi nei Comuni di Trivignano e Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. (SCR/2047). Proponente: Ecoenergia Uno Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la domanda pervenuta in data 08 maggio 2025 presentata da Ecoenergia Uno S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico, su una superficie di circa 11.7 ha nel Comune di Trivignano Udinese, nell'area compresa tra l'abitato di Melarolo, ad ovest, e la zona industriale, ad est, diviso in 6 impianti. La potenza installata sarà pari a 9,21 MW e, tramite elettrodotto di circa 5443 m che interesserà gli abitati di Melarolo, Merlana e Persereano, consegnata alla Stazione Elettrica RTN 380/220 kV "Udine Sud", collocata in comune di Pavia di Udine. Il progetto si inserisce su area idonea ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 199/2021 in quanto è esterno a tutte le aree vincolate dal d.lgs. 42/2004 e si trova a meno di 500 m da impianti industriali o stabilimenti;

VISTA la nota prot. SVA/351178/SCR/2047 dd. 12 maggio 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web// regionale, al proponente, al Comune di Trivignano Udinese, al Comune di Santa Maria la Longa, al Comune di Pavia di Udine, al Servizio transazione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Comune di Santa Maria la Longa, nota prot. n. 3767 del 06 giugno 2025, comunica di non possedere alcuna documentazione relativa all'ampliamento dell'attuale sottostazione Terna a cui il progetto prevede la connessione;
- Servizio transizione energetica, nota prot. n. 462548 del 26 giugno 2025 di richiesta di verifica della distanza dai beni tutelati ai sensi della parte seconda o dell'articolo 136 del decreto legislativo 42/2004 (Chiesa di San Bartolomeo Apostolo in fraz. Melarolo);
- ARPA, nota prot. n. 19085 del 12 giugno 2025 con richiesta di integrazioni in relazione alla tematica impatto luminoso ed al monitoraggio del microclima e della biologia del suolo;

VISTA la nota prot. 462533/P del 26 giugno 2025 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente che risultano pervenute in data 25 luglio 2025;

CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Comune di Santa Maria la Longa, nota prot. n. 4400 del 02 luglio 2025 e Comune di Pavia di Udine, nota prot. n. 8485 del 03 luglio 2025, invio la medesima nota a firma dei Sindaci di Pavia di Udine, Santa Maria la Longa e Trivignano Udinese di parere contrario;
- Comune di Pavia di Udine, nota prot. n. 9971 del 04 agosto 2025, nota a firma dei Sindaci di Pavia di Udine, Santa Maria la Longa e Trivignano Udinese, di elenco di iniziative di realizzazione di impianti a fonti rinnovabili sul loro territorio e richiesta di incontro con l'assessore e il Direttore centrale;
- ARPA, nota prot. n. 27799 del 27 agosto 2025 sulla documentazione integrativa presentata con presa d'atto di quanto indicato dal proponente e osservazioni sulla carenza del monitoraggio per quanto riguarda la componente biologia del suolo;
- Comune di Trivignano Udinese, nota prot. 4917 del 22 settembre 2025 di informazioni sulle superfici agricole;

VISTA la nota prot. n. 598615 del 4 settembre 2025, con la quale, ai sensi del comma 7 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, è stata prorogata l'adozione del provvedimento finale;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 22 settembre 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/25/2025 del 23 settembre 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la Commissione nel parere sopra citato, in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento ha rilevato quanto segue:

- lo specifico progetto del previsto ampliamento della Stazione Elettrica "Udine Sud" non fa parte del presente progetto in quanto in fase di progettazione, e successiva gestione, da parte di società diverse e pertanto non oggetto della presente valutazione. Nel caso non fosse possibile la realizzazione dell'ampliamento previsto e di conseguenza la produzione di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico in oggetto dovesse essere immessa in rete in altri punti, tale circostanza determinerebbe una modifica del percorso dell'elettrodotto valutato e, pertanto, la necessità di una rivalutazione degli impatti ambientali;
- l'istanza di avvio della procedura di screening del presente progetto è pervenuta in data 8 maggio 2025, successiva all'entrata in vigore della l.r. 2/2025 "Norme per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili sul territorio regionale" avvenuta in data 6 marzo 2025, motivo per cui è stato richiesto esplicitamente al Servizio transizione energetica di esprimersi in merito alla compatibilità del progetto con le previsioni della norma e al Comune di Trivignano Udinese una verifica della percentuale di copertura della superficie agricola da parte di impianti della stessa tipologia ai sensi del comma 3 dell'art. 8 della predetta legge regionale;
- il proponente ha rivisto il layout dei pannelli riducendo alcune file per non interferire nei 500 m di buffer richiesti dalla norma regionale e mantenendo solo opere mitigative nell'area secondo le indicazioni del Servizio transizione energetica che rilevava una potenziale interferenza con un bene tutelato (Chiesa di San Bartolomeo Apostolo);
- dalle informazioni fornite dal Comune di Trivignano Udinese si è potuto evincere che alla data di presentazione della presente istanza la superficie agricola comunale coperta da impianti fotovoltaici con

moduli collocati a terra e di produzione di biometano autorizzati, sommata alla superficie del progetto in oggetto risulta ampiamente inferiore al valore previsto dall'art. 8 comma 3 della LR 2/2025;

PREMESSO che si ritiene la produzione di energia elettrica da fonte solare un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni in ordine agli impatti ambientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio ha rilevato quanto segue:

- Fase di cantiere

Avrà una durata stimata in 6 mesi (con 3 mesi in cui verrà realizzato anche l'elettrodotta), pertanto gli impatti generati dalle previste attività si possono ritenere limitati nel tempo e transitori, insistenti su un'area agricola limitrofa ad una zona industriale, con scarsa presenza di abitazioni nelle vicinanze. Il tracciato del cavidotta interesserà viabilità asfaltate esistenti e interesserà brevi tratti degli abitati di Melarolo (500 m), Merlana (200 m) e Persereano (300 m) e attraverserà staffato sul ponte il canale scolmatore a Merlana.

atmosfera: la propagazione di polveri risulta contenuta anche dalle mitigazioni previste dal proponente stesso (bagnatura delle strade sterrate e umidificazione delle aree in caso di situazioni siccitose, riduzione della velocità dei mezzi) e dalla localizzazione dell'area dell'impianto in aree agricole vicine ad una zona industriale, ma la scarsa movimentazione di terreno e il fatto che non vi saranno scavi per la realizzazione di fondazioni porta a ritenere l'impatto non significativo. Inoltre l'impatto risulta temporaneo; lavori del cavidotta: vi sarà una lieve interferenza con le abitazioni limitrofe alle strade interessate, soprattutto nelle zone abitate attraversate, ma i brevi tratti di volta in volta realizzati (300 m al giorno) e con le mitigazioni proposte dal proponente stesso, fanno ritenere tale impatto possa ritenersi poco significativo;

rumore: il proponente ha valutato l'impatto acustico del cantiere valutando le emissioni più rilevanti e la loro attenuazione con la distanza verso i rari recettori più vicini (2 abitazioni singole poste a ovest dell'area a 400 m), considerando anche la temporaneità del cantiere. Per quanto riguarda la posa dell'elettrodotta si avrà il disturbo nei 500 m di scavi previsti al giorno, ma che si possono assimilare al disturbo di un qualsiasi cantiere edile. Il proponente ha anche affermato che richiederà la deroga per i lavori rumorosi temporanei;

paesaggio: le aree si presentano relativamente pianeggianti e non sono previsti movimenti terra significativi e il materiale movimentato verrà riutilizzato in loco per i ritombamenti. Il rischio di sversamenti è mitigato dalle misure di attenzione;

acque: i sostegni verranno infissi nel terreno e non si rilevano interferenze con il sistema di acque sotterranee. Per le acque superficiali si rileva come non siano presenti corsi d'acqua e vengono previste adeguate misure in cantiere per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali;

fossi e scoline esistenti: il proponente afferma che gli stessi non verranno interessati dai lavori e in fase esecutiva verranno analizzati per escludere l'interferenza con i pali di sostegno. Viene prevista la realizzazione di un arginello perimetrale per la gestione delle acque meteoriche e l'allontanamento delle stesse;

vegetazione: per la preparazione dell'area è prevista la rimozione della vegetazione esistente che non risulta di pregio in quanto coltivata a seminativi. La scarsa vegetazione arborea arbustiva esistente verrà mantenuta e non eliminata. In relazione al disturbo alla fauna si ritiene che la limitata temporaneità del cantiere e la localizzazione in un'area antropizzata non determini impatti significativi;

traffico: il limitato traffico mezzi previsto usufruirà delle viabilità esistenti e adeguate al transito e si ritiene che il temporaneo aumento di flusso non genererà problematiche di criticità sulle arterie interessate. Per la realizzazione del cavidotta lungo le strade esistenti il proponente prevede la gestione del traffico in maniera tale da non chiudere le arterie;

rifluti: derivanti dalle varie attività saranno trattati secondo la vigente normativa di settore.

- Fase di esercizio

Alcune componenti ambientali non risultano interessate da impatti negativi una volta realizzati i campi fotovoltaici, in quanto non si hanno interferenze con la falda artesianica sotterranea e viene previsto il mantenimento dei fossi e degli scoli esistenti per la raccolta delle acque meteoriche. L'acqua usata per i lavaggi verrà assorbita dal terreno e non sono previsti additivi per la pulizia. Viene previsto anche l'utilizzo di una minima parte di acqua da autobotte per l'irrigazione della vegetazione piantumata nei primi 3 anni, in cui è prevista la manutenzione della siepe di mascheramento. Una volta attecchita, vista la presenza di specie autoctone, il proponente ritiene non vi sia necessità di irrigazione costante, limitata all'eventuale periodo di eccessiva siccità.

rumore: non si rilevano interferenze nemmeno sull'ambiente acustico dell'area e sulla generazione di campi elettromagnetici, che rimarranno confinati all'interno dell'area dell'impianto e nel terreno al di sopra del cavidotta di collegamento;

vegetazione: l'area interessata dalla realizzazione del parco fotovoltaico attualmente è interessata da coltivazioni agricole e non sono presenti elementi di pregio. Al di sotto dei pannelli viene prevista la semina di prato che sarà mantenuto senza utilizzo di ammendanti chimici, solamente con sfalci. Si ritiene di concordare con quanto affermato dal proponente in relazione al miglioramento delle condizioni del terreno per la riduzione di apporto di prodotti chimici per tutta la durata della vita dell'impianto.

Viene previsto un piano di monitoraggio del suolo, che l'ARPA ha ritenuto di concordare ma rileva come non siano state accolte le sue indicazioni per quanto riguarda la componente biologia, pertanto si ritiene di inserire una condizione ambientale specifica per il monitoraggio della biologia del suolo.

Al di fuori della rete di recinzione è prevista la piantumazione di una siepe perimetrale il più possibile naturaliforme di 10 m di larghezza con alberi ed arbusti autoctoni. Per la manutenzione della siepe il proponente non utilizzerà agenti chimici e la stessa verrà mantenuta nel tempo, senza con utilizzo di diserbanti, prodotti fitosanitari, concimi chimici e verrà irrigata nei primi anni di impianto per consentire l'attecchimento delle specie.

La siepe perimetrale fungerà da barriera visiva ed al riguardo si rileva come non vi sia la presenza di punti elevati di vista da cui scorgere l'impianto. Inoltre il proponente prevede la piantumazione di specie di pronto effetto (specie arboree almeno 2,5-3 m di altezza mentre gli arbusti non inferiori a 1,2-1,5 m) in modo da espletare il prima possibile la loro funzione. Tali piante a pronto effetto saranno piantumate nelle zone a maggiore visibilità, circa il 30% del perimetro. Nelle restanti parti la siepe sarà piantumata prima dell'esercizio dell'impianto ma con piante di altezza non così rilevante in quanto le piante di grandi dimensione presentano criticità nell'attecchimento.

fauna: si rileva che il contesto è antropizzato con presenza di viabilità comunale, zona industriale e campi agricoli, pertanto poco appetibile per la fauna. La recinzione del parco sarà realizzata in modo da permettere il passaggio animali piccola taglia. Inoltre la realizzazione di una siepe arborea arbustiva ben strutturata aumenterà la possibilità di sosta e presenza di fauna, aumentando la biodiversità dell'area che attualmente si presenta con scarsa presenza di vegetazione arborea arbustiva;

cumulo: il proponente ha valutato anche l'impatto cumulativo con due impianti foto/agrivoltaici in fase di autorizzazione, posti tra i 500 m e i 1.000 m dall'area in oggetto.

Per quanto riguarda la fase di cantiere, essendo i due impianti in fase di autorizzazione. Il proponente ritiene che i tempi di esecuzione non siano sovrapponibili, ma ha valutato comunque l'eventuale cumulo sul traffico mezzi che non risulta creare interferenze significative sulle viabilità ordinarie utilizzate. Per quanto riguarda il cumulo sulla componente paesaggio, non essendoci zone elevate nell'intorno, si ritiene condivisibili le valutazioni presentate dal proponente in relazione alla non interferenza degli impianti nel campo visivo di un osservatore, considerando che tutti gli impianti presentano una siepe perimetrale di mascheramento;

RILEVATO, infine, che la Commissione:

- visto la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente se non in alcuni tratti della siepe perimetrale;
- vista la localizzazione in zone agricola, limitrofa ad una zona industriale con impianti e stabilimenti, non prossima a centri abitati e accessibile dalla viabilità esistente;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 25 settembre 2008, n. 1920 con la quale si designa come zona vulnerabile da nitrati di origine agricola anche il territorio del Comune di Trivignano Udinese;
- ha considerato che, ai fini della valutazione, l'impatto determinato dalla sottrazione di terreno agricolo comunale, determinato dalle superfici occupate da impianti autorizzati fotovoltaici e di biometano sommate alle superfici dell'impianto in oggetto, risulta contrapposto agli effetti positivi determinati dalla mancata concimazione e trattamenti fitosanitari dei terreni e delle coltivazioni su di essi operanti, che parzialmente controbilanciano gli effetti negativi sopra evidenziati;
- vista la barriera verde prevista, composta da specie arboree e arbustive autoctone, che fungerà da mascheramento e corridoio ecologico per la fauna della zona;
- vista la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- bilanciando i limitati impatti negativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO, altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio transazione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 9,0 MW (9,21 MWp) denominato "Eco-Trivignano", da realizzarsi nei Comuni di Trivignano e Santa Maria la Longa e Pavia di Udine - presentato da Ecoenergia Uno S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D. Lgs. 152/2006. Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

| | |
|---|--|
| Numero condizione | 1 |
| Macrofase/fase | Ante operam, in fase di progettazione esecutiva |
| Termine avvio verifica ottemperanza | Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo |
| Oggetto della condizione ambientale | Il proponente dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale (FIN24BD-GN008-AMB-00 del 23 luglio 2025) integrando il monitoraggio seguendo le indicazioni di ARPA rese nei pareri prot. 19085 del 12 giugno 2025 e prot. 27799 del 27 agosto 2025. |
| Soggetto competente per la verifica di ottemperanza | Servizio valutazioni ambientali |
| Enti coinvolti | ARPA |

2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora, entro tale termine, il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Ecoenergia Uno S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalla condizione ambientale prevista nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza della stessa.

4. La Ecoenergia Uno S.r.l. dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Trivignano Udinese, al Comune di Santa Maria la Longa, al Comune di Pavia di Udine, al Servizio transazione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 26 settembre 2025

TIRELLI

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 settembre 2025, n. 49938

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante l'ampliamento dello stabilimen-

to esistente della Vatamanu coperture Srl localizzato in zona industriale di Pradolino in Comune di Pasiano di Pordenone. (SCR/2033). Proponente: Vatamanu coperture Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la domanda pervenuta in data 28 maggio 2025, completata in data 29 maggio 2025, presentata dalla ditta Vatamanu Coperture srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede l'ampliamento della attività esistente della ditta Vatamanu Coperture srl mediante la realizzazione di un reparto produttivo di lattoneria e di uno stoccaggio provvisorio di rifiuti da costruzione e demolizione, pericolosi e non pericolosi, mediante operazioni di recupero di cui alle lettere R12 e R13 dell'allegato C parte IV del D.Lgs.152/2006 e di smaltimento di cui alle lettere D13, D14 e D15 dell'allegato B parte IV del D.Lgs.152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/0401481/SCR/2033 dd. 30 maggio 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pasiano di Pordenone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- ARPA con nota prot. 0021292/P/GEN/VAL del 30 giugno 2025;
- Comune di Pasiano di Pordenone con nota prot. 0013894/P del 26 giugno 2025;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0464932/P/GEN del 27 giugno 2025 e con successiva nota di rettifica prot. 0487162/P/GEN del 8 luglio 2025;

PRESO ATTO che, con nota prot. 0481664/P del 4 luglio 2025, sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente;

PRESO ATTO che con nota prot. GRFVG-GEN-2025-563969-A del 14 agosto 2025 il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e che con successiva nota prot. 0564508/P/GEN del 14 agosto 2025 è stato richiesto uno specifico parere agli Enti che si sono espressi sulla documentazione originaria;

RILEVATO altresì che con nota prot. 0582819/P/GEN del 27 agosto 2025 è stata comunicata al proponente la proroga di 20 giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica;

CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- ARPA con nota prot. 0028078/P/GEN/VAL del 29 agosto 2025;
- Comune di Pasiano di Pordenone con nota prot. 0017622/P del 26 agosto 2025;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0607030/P/GEN del 9 settembre 2025;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 11 settembre 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/24/2025 del 23 settembre 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto sulla base delle seguenti considerazioni:

- dal punto di vista dell'impatto ambientale il progetto in esame si configura come un ampliamento di un insediamento produttivo già esistente ed operante da tempo all'interno di un'area industriale;
- nell'ambito del procedimento il proponente ha chiarito determinati aspetti di gestione dei rifiuti - anche limitando le operazioni D13 e D14 ai soli rifiuti costituiti da contenitori a pressione vuoti, evitando così le operazioni D13 e D14 su rifiuti contenenti amianto e i conseguenti impatti relativi alla componente aria - ed approfondito le valutazioni permettendo una analisi completa del progetto, del contesto territoriale e dei relativi impatti ambientali;
- il progetto non prevede che si generino acque di prima pioggia dilavanti sostanze pericolose e in merito al rumore viene prevista l'esecuzione di una campagna di rilievi fonometrici post-operam finalizzata a confermare, con l'attività a regime, l'assenza di nuovi impatti significativi sotto il livello acustico;

- in riferimento alle osservazioni del Comune di Pasiano di Pordenone, relative alla tutela del contesto storico industriale in cui si inserisce l'ampliamento in oggetto, si ritiene di prevedere una specifica condizione ambientale per garantire la tutela del fabbricato "ex magazzino Fornaci";
che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante l'ampliamento dello stabilimento esistente della ditta Vatamanu Coperture srl localizzato in zona industriale di Pradolino in Comune di Pasiano di Pordenone non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

| | |
|---|--|
| Numero condizione ambientale | 1 |
| Fase | Ante operam |
| Oggetto della condizione ambientale | Dovrà essere presentata adeguata documentazione tecnica riguardante gli interventi che interessano il fabbricato "ex magazzino Fornaci" a dimostrazione del rispetto delle Norme di Attuazione della variante di adeguamento del PRGC al PPR in corso, che preveda - per il fabbricato suddetto - il mantenimento dell'impianto originario, delle forometrie, delle coperture e delle tessiture murarie originali. |
| Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza | Prima della presentazione dell'istanza autorizzativa |
| Autorità competente per la verifica di ottemperanza | Servizio valutazioni ambientali |
| Soggetti coinvolti | Comune di Pasiano di Pordenone |

2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Vatamanu Coperture srl, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalla condizione ambientale prevista nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza della stessa.

4. La Vatamanu Coperture srl dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pasiano di Pordenone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

25_41_1_DPO_IMP RIF_49553_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 24 settembre 2025, n. 49553/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-3434 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 19 - STR Srl - Impianto mobile di recupero inerti “Keestrack” modello “Novum” matricola N 400 - Presa d’atto della scadenza dell’Autorizzazione unica per rinuncia del soggetto autorizzato.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Di prendere atto dell’avvenuta scadenza dell’autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs.152/2006 dell’impianto mobile di recupero inerti “KEESTRACK” modello “NOVUM” matricola N 400, rilasciata alla STR Srl, c.f. 02105780304, con deliberazione della Giunta Provinciale di Udine n. 286 del 23.12.2016, e successivi aggiornamenti decreto n. 4784/AMB del 10.12.2018 e decreto n. 15817/GRFVG del 31.03.2025, per effetto della comunicazione di rinuncia espressa dal soggetto autorizzato.”.
(omissis)

Trieste, 24 settembre 2025

BIRTIG

25_41_1_DPO_RISCHIO IDROGEOL_43825_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa difesa del suolo - Commissario rischio idrogeologico 27 agosto 2025, n. 43825

PR FESR 2021-2027 - Procedura di attivazione n. 12 - Tipologia di intervento b4.2.2: Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste. Approvazione scheda progetto “Intervento di completamento della messa in sicurezza del torrente Chiave in Porto vecchio di Trieste” ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all’art. 1 della LR 14/2015 e smi. Codice CUP D98H24001060009.

LA TITOLARE DI P.O.

VISTA la DGR 893 DEL 19.06.2020 ss.mm.ii. ed in particolare l’articolo 47 che definisce i compiti del Servizio difesa del suolo della Direzione Centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile, tra i quali sono previsti gli interventi di nuova realizzazione e di manutenzione dei beni del demanio idrico regionale;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27.03.2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'Autorità di Gestione e con l'Autorità ambientale e mediante la compilazione di apposita check list è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

TENUTO CONTO altresì che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta del 13 marzo 2023 del Comitato di Sorveglianza e trasmessi con nota dell'AdG prot. n. 150612 del 14/03/2023;

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali della procedura di attivazione sono stati presentati al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 04/09/2023 e non sono state effettuate osservazioni in merito;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico e della struttura del Programma regionale FESR FVG 2021-2027, come da ultimo modificata con DGR n. 1327 del 13/09/2024 che, in relazione all'azione b4.2 del Programma, tipologia di intervento b4.2.2 - Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste, procedura n. 12 ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio Difesa del suolo e ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura in un importo di Euro 12.000.000,00, di cui Euro 8.499.913,00 di risorse PR ed Euro 3.500.087,00 di risorse PAR;

VISTO l'ordine di servizio 50202/P di data 24.01.2024 che individua il Geom. Paolo Giacomo Cechet Responsabile di Procedimento per la funzione di selezione dell'Azione b4.2.

VISTO il verbale a firma del Responsabile di Procedimento per la funzione di selezione, di data 23.03.2024, con il quale sono stati assegnati i punteggi ai progetti relativi all'intervento b4.2.2 - Procedura di attivazione n. 12: Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 29 marzo 2024 con la quale:

- è stato approvato l'elenco di operazioni prioritarie ai sensi dell'art. 7, co. 4, lett. b) del DPreg. 200/2021 in cui si sostanzia la procedura n. 12 finalizzata alla realizzazione di interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste;
- si è preso atto che le risorse assegnate dal Piano finanziario del PR FESR all'operazione oggetto del presente decreto sono complessivamente pari a € 4.650.000,00;

- sono stati declinati i criteri di valutazione individuati per la procedura in oggetto ed è stato individuato il punteggio minimo che le progettualità disponibili devono superare per essere ammissibili;
- sono state individuate le singole operazioni in cui si sostanzia la procedura;

DATO ATTO che, applicando i criteri per la valutazione sopra richiamati, la progettualità oggetto del presente decreto risulta ammissibile al finanziamento in quanto raggiunge il punteggio minimo di ammissibilità definito, come di seguito evidenziato:

| A - Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento | B - Popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico | C - Efficacia degli interventi di difesa a protezione del territorio rispetto agli obiettivi di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici | Punteggio TOTALE |
|--|--|---|-------------------------|
| 8 punti | 9 punti | 8 punti | 25 punti |
| Le tecnologie per il rifacimento delle volte garantiscono un aumento dei carichi sulle stesse. La rimozione dei sedimenti e l'impermeabilizzazione delle canne aumenterà il deflusso a mare del torrente. La contemporanea presenza di cantieri in Porto Vecchio necessiterà di un coordinamento continuo delle opere. | La popolazione interessata direttamente è stata stimata pari a quella presente nel centro storico Triestino in quanto l'opera consentirà di attenuare il fenomeno dell'acqua alta in presenza di forti piogge. | La pulizia del fondale dai cedimenti e l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti delle canne consentirà un rapido deflusso a mare del torrente (oggi impedito) che consentirà di minimizzare il fenomeno dell'acqua alta in centro cittadino in presenza di forti piogge. | |

RICHIAMATO il decreto del Direttore centrale n. 26506/GRFVG del 26/05/2025 con il quale è stato conferito l'incarico relativo alla Posizione Organizzativa "Difesa del suolo Commissario rischio idrogeologico" istituita nell'ambito della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, a Fabiana Pieri, appartenente alla categoria D, con decorrenza dal 1° luglio 2025 e fino al 30 giugno 2030;

VISTO l'ordine di servizio 273/P/ODS di data 06.06.2025 con il quale si modificano gli ordini di servizio precedenti e si definiscono le funzioni ed il RUP dell'intervento;

VISTO l'ordine di servizio prot. n. GRFVG-ORD-2025-0000210-P dd. 15.07.2025 con cui è stato aggiornato l'organigramma specificando i responsabili di procedimento/ istruttoria della fase di attuazione e del controllo;

VISTA la scheda aiuti di stato che evidenzia la non rilevanza in materia di aiuti in quanto la gestione del dissesto idrogeologico rientra principalmente tra le competenze delle Regioni e delle Province autonome, in base al principio di decentramento amministrativo sancito dalla Costituzione. La Legge Regionale n. 11, 29 aprile 2015, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di difesa del suolo e prevenzione del dissesto idrogeologico relativamente alle opere oggetto di finanziamento;

VISTA la scheda progetto descrittiva dell'intervento, condivisa con l'Autorità di Gestione e allegata al presente decreto, e la relativa check list di istruttoria di data 27.08.2025 in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n. 470 del 29 marzo 2024;

DATO ATTO che nella scheda progetto è riportata la verifica della coerenza con i criteri di ammissibilità specifica e con i criteri di valutazione;

RITENUTO pertanto di poter concedere un contributo per complessivi € 4.650.000,00 per il progetto "Intervento di completamento della messa in sicurezza del Torrente Chiave in Porto Vecchio di Trieste" di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiario;

VISTO che l'intervento è stato inserito nel programma triennale dei LL.PP. di competenza della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia 2025-2027 approvato con DGR n. 1102 di data 08/08/2025, assegnando il CUI L80014930327202518687;

RILEVATO altresì che il CUP dell'intervento è D98H24001060009;

VISTI:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
- la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1, recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;
- il programma triennale dei LL.PP. di competenza della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia 2025-2027 approvato con DGR n. 1102 di data 08/08/2025, in cui l'intervento è stato inserito assegnando il CUI L80014930327202518687;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale di data 19 giugno 2020 n. 893 relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- la DGR 440 dd. 10.03.2023, con la quale, si modifica l'Allegato A alla deliberazione n. 893/2020 e s.m.i., e si dispone l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- 1.** di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la "Scheda progetto", di cui all'allegato 1 al presente decreto, relativa all'attuazione della tipologia d'intervento b4.2.2 - Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste - procedura n. 12 - Progetto "Intervento di completamento della messa in sicurezza del Torrente Chiave in Porto Vecchio di Trieste", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 4.650.000,00 di risorse;
- 2.** di concedere un contributo per complessivi € 4.650.000,00 di risorse PR suddivise in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione) per l'attuazione del progetto di cui al punto 1, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiario;
- 3.** di rimandare a successivi atti l'assunzione degli impegni di spesa conseguenti alla stipula dei contratti necessari alla realizzazione del progetto di cui al punto 1.
- 4.** di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
- 5.** di dare atto che il progetto di cui al punto 1 dovrà rispettare le seguenti prescrizioni specifiche:
di dare altresì atto che devono essere rispettati i seguenti obblighi generali:
 - a. nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa e alla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogano alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021- 2027 si applicano le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici (vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final);
 - b. durante l'intero svolgimento delle procedure di appalto, si dovrà tenere conto delle informazioni contenute nella check list di autocontrollo degli appalti e dovrà essere verificato che le procedure messe in atto siano conformi agli adempimenti ivi previsti, anche integrando la documentazione di gara con le informazioni richieste (la checklist è reperibile sul sito nella sezione dedicata al PR FESR 21/27 accessibile al percorso Programmi > PR FESR FVG > Visibilità, Trasparenza e Comunicazione > Materiale di supporto per i Beneficiari);
 - c. le attività delegate dovranno essere svolte nel rispetto dei criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21/27 nella seduta del 19/12/2022 e del principio DNSH (Do Not Significant Harm principle - non nuocere in modo significativo). Nello specifico si dovranno porre in es-

sere gli accorgimenti necessari al fine di ottemperare alle prescrizioni evidenziate in fase di valutazione DNSH, ovvero:

- seguendo gli indirizzi del Piano di tutela delle acque, la progettazione di opere idrauliche andrà orientata, per quanto possibile, all'attuazione dei principi di riqualificazione fluviale con l'obiettivo del miglioramento dello stato ecologico, mediante un insieme integrato e sinergico di azioni e tecniche multidisciplinari volte a portare un corpo idrico e le fasce riparie ad esso connesse al recupero delle funzioni ecosistemiche. Pertanto, l'approccio multidisciplinare dovrà essere alla base di un corretto approccio progettuale. Alcuni interventi saranno preceduti da uno studio di assetto di bacino, mentre per altri ci si baserà su studi a monte (piano gestione rischio alluvioni e PAI) che contengono già lo studio per la preservazione della biodiversità. Nel caso di presenza di fauna ittica nei siti oggetto di sistemazione idraulica, l'aspetto relativo alla salvaguardia verrà valutato caso per caso con il coinvolgimento dell'Ente Tutela del Patrimonio Ittico e tenendo conto delle osservazioni pervenute;
- l'applicazione delle specifiche tecniche previste dai CAM edilizia (DM n.256 del 23/6/2022) che garantisce:

- il rispetto dei requisiti in materia di prestazioni ambientali del cantiere (cfr. CAM Specifiche tecniche 2.6). Nello specifico, durante le attività di cantiere dovranno essere attuati i provvedimenti necessari per limitare nel tempo l'esposizione delle interferenze. La gestione delle terre e rocce da scavo dovrà essere eseguita correttamente in relazione alla norma di settore. Le attività di cantiere dovranno essere programmate in modo da ripristinare prima possibile le condizioni di naturabilità dei luoghi;
- il rispetto dei requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti (cfr. CAM Specifiche tecniche 2.5), ove applicabili;
- il rispetto dei requisiti in materia di riduzione e gestione sostenibile dei rifiuti di demolizione e gestione fine vita degli impianti (cfr. specifica tecnica 2.4.14, 2.6.2 e 4.3.8). Particolare attenzione dovrà essere prestata alla gestione dei sedimenti risultanti dalle operazioni di dragaggio;
- per le opere in superficie, dovranno essere inseriti requisiti di qualità progettuale nei disciplinari di progettazione, di modo che i manufatti non abbiano impatto visibile/percettivo, e dovrà essere comunque garantito il rispetto delle procedure autorizzative ordinariamente previste (autorizzazione paesaggistica);

d. durante l'intero svolgimento della procedura dovranno, ad ogni modo, essere poste in essere tutte le necessarie misure per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per garantire il rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;

6. di dare altresì atto che devono essere rispettati i seguenti obblighi generali:

- a. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa;
- b. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità;
- c. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27;
- d. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi;

7. di dare atto che dovranno essere rispettate le norme in materia di comunicazione e visibilità, come indicati nelle Linee guida per la visibilità e la comunicazione - Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia disponibile nel portale istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia (<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezgia-giulia-39934/visibilita-trasparenza-e-comunicazione-66511>). Ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, bisogna informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR con le seguenti modalità:

- alla pagina WEB del PR FESR nella sezione "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione" e sui social media ufficiali, laddove esistenti, deve essere riportata una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, il sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) e la percentuale della quota FESR pari al 40% e apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "CARD SOCIAL NETWORK" pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). L'inserimento deve essere effettuato entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e mantenuto almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;

- apponendo un cartello di cantiere, di dimensioni almeno pari a 100 cm di larghezza e 150 cm di altezza, non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento e fino al completamento dei lavori. A conclusione dei lavori il cartellone sarà sostituito da una targa permanente;

- collocando targa permanente, a completamento dei lavori in sostituzione del cartellone di formato

almeno pari ad A4, che dovrà essere mantenuta per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati.

Il cartellone e la targa permanente devono riportare il titolo del progetto, una breve descrizione dello stesso, compresi le finalità e i risultati attesi, dare evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso), indicare la percentuale della quota FESR pari al 40% e apporre il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base dei modelli "CARTELLONE ORIZZONTALE", "CARTELLONE VERTICALE" e "TARGA PERMANENTE" pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari")

– apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico, reperibili sul portale Europa FVG all'interno dell'allegato "LOGO FESR 21 - 27", pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

8. di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

9. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR) come previsto dall'art. 73, par. 3 del Regolamento generale.

Trieste, 27 agosto 2025

PIERI

SCHEDA PROGETTO

Soggetto proponente:

Direzione Centrale: DC Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio: Difesa del suolo

AZIONE/TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Azione b4.2 - Sostegno agli investimenti in difesa idrogeologica

Tipologia di intervento b4.2.2 - Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste

TITOLO PROGETTO:

Intervento di completamento della messa in sicurezza del Torrente Chiave in Porto Vecchio di Trieste

DATI GENERALI

| | |
|--|--|
| Fondo Strutturale | FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale |
| Obiettivo strategico o AT | 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile |
| Priorità PR FESR 2021/2027 | 2 - Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza |
| Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021) | b4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici |
| Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021) | Investimenti in infrastrutture |
| Azione PR FESR 2021/2027 | b4.2 - Sostegno agli investimenti in difesa idrogeologica |
| Tipologia di intervento (da documento metodologico) | b4.2.2 - Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste |
| Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC) | 03 REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA) 07 MANUTENZIONE STRAORDINARIA |
| Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021) | 058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi) |
| Forma di sostegno (da All. 1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021) | 01 Sovvenzione |
| Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021) | 02 ITI - Città grandi e medie, cinture urbane |
| Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4) | 10 – Edilizia |
| Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5) | ITH44 - TRIESTE |
| Area Montana | NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> fascia A <input checked="" type="checkbox"/> fascia B <input type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/> |
| Area interna | NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> |
| Area 107.3.c | NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> |
| Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7) | 03 Neutralità di genere |
| Tipologia risorse | <input checked="" type="checkbox"/> PR <input type="checkbox"/> PAR <input type="checkbox"/> Misto |
| Tipologia gestione | <input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: <input type="checkbox"/> Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase |

| | |
|---|--|
| Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale) | N.P. |
| DGR approvazione operazioni prioritarie | DGR n. 470 del 29 marzo 2024 |
| Responsabilità gestionale | A Titorarità (Gestione ordinaria con beneficiario Regione) |
| Codice Ateco 2007 progetto | 42.91.00 |
| Tipologia di aiuto | Nessun aiuto |
| Codice Unico di Progetto (CUP) | D98H24001060009 |
| Investimento territoriale integrato (ITI) | NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> |
| Impatto ambientale | incentrato <input type="checkbox"/> ecocompatibile <input checked="" type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/> |
| N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023) | n. 12 |

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

| | |
|--|--|
| Responsabile del procedimento | Responsabile di selezione: ing. Raffaella Tuzzi titolare di P.O difesa del suolo per l'ambito territoriale di Gorizia Responsabile di gestione: arch. Fabiana Pieri titolare di P.O difesa del suolo per l'ambito territoriale di Trieste-Commissario rischio idrogeologico |
| Responsabile istruttoria gestione progetto | Dott. geol. Daniele Samez, dot.ssa Francesca Borzadott.ssa Alessia Battistella, Marina Scieghi |
| Responsabile monitoraggio | - |
| Responsabile procedimento controllo primo livello | ing. Mara Giordano titolare di P.O difesa del suolo per l'ambito territoriale di UdinePaolo De Alti, direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile |
| Responsabile istruttoria controllo primo livello | Monica Ballaminut, funzionario di categoria D assegnata al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibilegeol. Nicola Stefanelli |

I componenti della tabella soprariportata sono stati definiti con ordine di servizio prot. n. [41GRFVG-ORD-2025-0000210-P/P/ODS](#) dd. [15.07.2025](#). Tale organigramma potrà essere oggetto di revisione in presenza di nuove assegnazioni di personale ovvero di mutate condizioni organizzative.

CONTENUTO TECNICO

Titolo:

“Intervento di completamento della messa in sicurezza del Torrente Chiave in Porto Vecchio di Trieste”

Descrizione del progetto

Il Torrente Chiave ha uno sviluppo di circa 1100 m ed è interamente tombato. Nel Comune di Trieste scorre sotto Via Carducci, quindi prosegue sotto l'isolato tra Via della Geppa e Via Ghega, attraversa Piazza della Libertà, curva [nei pressi dell'ex sedime della sottola](#) Sala Tripcovich, attraversa Largo Città di Santos, per poi sfociare in mare in corrispondenza dell'area del Porto Vecchio, tra il Molo III e il Molo IV (bacino portuale IV).

Lo scopo principale dell'intervento consiste nella mitigazione del rischio idraulico tramite il ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Chiave mediante l'asportazione dei sedimenti accumulati nel tratto in galleria e la riqualificazione delle gallerie tombate nella zona del Porto Vecchio di Trieste. Il presente progetto non prevede interventi nella porzione più prossima al mare essendo quella di più recente rifacimento.

L'area in esame riguarda il tratto terminale del torrente, lungo circa 158 m e sito nella zona portuale, nel settore meridionale del “Punto Franco Vecchio”, tra il “varco monumentale” ed il bacino compreso tra i moli III e IV.

Il Torrente, nella sezione di intervento, è costituito da tre canne voltate indipendenti di larghezza media 5,70 m i cui muri perimetrali sono costituiti da conci squadri in pietra naturale. Le volte hanno subito nel tempo interventi più o meno puntuali di consolidamento e, per questo motivo, si alternano tratti in pietra a tratti in calcestruzzo, sia ad arco che a travetti.

L'intervento si rende necessario a seguito del crollo di una volta e per l'eliminazione dei sedimenti depositatisi sul fondo di scorrimento delle tre canne che compongono il Torrente, riducendone la sezione utile e la capacità di deflusso. Il processo di urbanizzazione della città di Trieste e la progressiva trasformazione del territorio hanno determinato una diminuzione dei tempi di corrivazione che, unitamente all'aumento della frequenza delle precipitazioni estreme e all'innalzamento progressivo del livello del mare, comporta un aumento del rischio idraulico. Il processo di urbanizzazione, l'intenso traffico veicolare sovrastante le volte e le attività portuali del passato sul molo IV, sono una concausa dei problemi strutturali delle tratte tombate.

Le principali criticità relative alle tre canne voltate sono le seguenti:

- problemi legati al deflusso delle piene;
- problemi strettamente strutturali;
- problemi geotecnici legati alla stabilità degli edifici e le aree presenti al contorno.

Le problematiche legate al deflusso delle piene verranno parzialmente mitigate dalla pulizia dei sedimenti presenti nelle canne. Le problematiche idrauliche a scala del corso d'acqua sono invece strettamente connesse alla marea che, date le ridotte pendenze del canale, raggiunge porzioni molto interne alla città, restringendo la sezione idraulica del canale stesso e provocando conseguenti allagamenti. Il progetto dovrà quindi mantenere o aumentare la geometria della sezione idraulica dei canali e asportare i sedimenti che la riducono.

Poiché le problematiche strutturali sono molto diffuse, l'intervento non può che prevedere la completa demolizione delle volte e il loro rifacimento, ad esclusione, come già detto, della porzione più a mare, di più recente costruzione. Tali interventi devono tenere in opportuna considerazione l'interferenza con le fondazioni degli edifici al contorno per cui, a supporto del progetto, sono stati condotti rilievi specifici che hanno permesso di verificare la fattibilità degli interventi di rifacimento delle volte senza che questi possano in alcun modo compromettere la stabilità delle costruzioni limitrofe.

L'intervento qui descritto ha dunque ad oggetto il completamento della messa in sicurezza del Torrente Chiave in porto Vecchio a Trieste e consisterà, per le aree non oggetto di precedenti lavori, delle seguenti operazioni:

- consolidamento delle volte ammalorate della parte tombata e rifacimento completo della copertura;

- rimozione dei sedimenti depositatisi col tempo;
- conseguente miglioramento della sezione di deflusso;
- creazione di sezionamenti idraulici delle canne per facilitare future "messe in asciutto" per le manutenzioni.

Sulla scorta degli approfondimenti condotti e in relazione allo sviluppo dell'area portuale a cura del Comune di Trieste, tali operazioni comporteranno, in sintesi:

- lo smantellamento delle volte esistenti;
- la pulizia del fondo;
- la posa delle opere di bypass;
- l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti;
- la posa in opera di solai prefabbricati in cls armato precompresso, previa realizzazione di cordoli d'appoggio.

Per agevolare l'attuazione dell'opera e garantirne il finanziamento, l'intervento è stato suddiviso in due stralci dando priorità alle aree che il Comune di Trieste ha indicato come di maggior importanza per il proseguimento dei cantieri adiacenti di riqualificazione dell'area. Nello specifico la priorità è stata data per il Viale Monumentale e per il Parco Lineare. Le attività finanziate dal PR FESR 2021-2027 riguardano alcuni degli interventi previsti nei due stralci.

Prescrizioni specifiche

Pari opportunità e non discriminazione

L'ambito di intervento dell'operazione in oggetto non ha un impatto diretto sui principi richiamati dall'art. 9 del Regolamento (UE) 1060/2021. Durante l'intero svolgimento della procedura saranno poste in essere tutte le necessarie misure per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per garantire il rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione.

Sostenibilità ambientale e appalti pubblici

In riferimento alla Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale del PRGC del Comune di Trieste il tratto in esame ricade in:

- Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia – Art. 142 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- Fascia rispetto osservatori non professionali - L.R. 15/2007;
- Area di pericolosità idraulica P1 secondo il P.G.R.A. 2021-2027.

Le aree di intervento non rientrano nella rete natura 2000 e non vi sono quindi restrizioni di carattere ambientale.

Al fine di pulire i canali, consolidarli e impermeabilizzarli è prevista la temporanea deviazione delle acque dalle singole canne, senza alterare il regime idraulico. Per contrastare possibili intorbidimenti si prevede invece l'utilizzo di panne a mare o sistema equivalente. Gli interventi sono totalmente interrati, ovvero è previsto il ritombamento delle canne, una volta eseguita la pulizia dai sedimenti depositati, con una nuova copertura idonea a supportare i carichi della viabilità cittadina.

Il progetto risulta in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e di non arrecare danno significativo all'ambiente ed è coerente con i criteri di selezione approvati in via preliminare con DGR n. 175/2023 e, successivamente, dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 13.03.2023.

Per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, la documentazione progettuale sarà integrata da una relazione di "analisi del rischio climatico e di vulnerabilità", comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso in cui siano individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione saranno specificate le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente.

La normativa e la giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici saranno rispettate in ogni procedura di affidamento, a partire dalla verifica dell'eventuale presenza di un interesse transfrontaliero visto il territorio di confine in cui si situano le tre operazioni della tipologia di intervento.

Inoltre, in sede di gara d'appalto per la progettazione e i lavori, si applicheranno i CAM pertinenti e, laddove possibile, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Coerenza con i criteri di ammissibilità specifica e con i criteri di valutazione

Descrivere i punti di coerenza con i criteri di selezione di ammissibilità specifica approvati dal Comitato di Sorveglianza. In particolare, per interventi ricadenti nella **linea b4.2.2**:

- a) evidenziare la coerenza dell'intervento con le vigenti strategie di pianificazione a fini di prevenzione del rischio alluvioni e pianificazione in materia di rischio idraulico e gestione delle acque.

L'intervento in oggetto è perfettamente coerente con le strategie nazionali e regionali in materia di dissesto idrogeologico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti. In particolare:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA 2021-2027), di cui alla delibera n. 3 del 21 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente, volto in particolare a mettere in atto una serie di interventi finalizzati a mitigare la pericolosità in aree soggette ad alluvione e dissesto idrogeologico nel territorio Montano come definito dall'articolo 2 della Legge regionale 33/2002;
- il Piano regionale di tutela delle acque, PRTA, il cui aggiornamento è stato approvato con DGR n. 1042 del 7 luglio 2023.

- b) descrivere come verranno rispettate le misure di accompagnamento/mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH.

È stato individuato, quale regime applicabile rispetto all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, il Regime 1, e ad esso è stata associata la seguente Scheda Tecnica:

- Scheda 5 "Interventi edilizii in assenza di volumetrie e cantieristica generale"

Nello specifico si prevedono le seguenti azioni di mitigazione.

Indicazioni per la limitazione di interferenze sulla biodiversità e vincoli relativi alle aree a rischio idrogeologico: seguendo gli indirizzi del Piano di tutela delle acque, la progettazione di opere idrauliche

sarà orientata, per quanto possibile, all'attuazione dei principi di riqualificazione fluviale con l'obiettivo del miglioramento dello stato ecologico, mediante un insieme integrato e sinergico di azioni e tecniche multidisciplinari volte a portare un corpo idrico e le fasce riparie ad esso connesse al recupero delle funzioni ecosistemiche. Gli interventi derivano da uno studio a monte (piano gestione rischio alluvioni) che contiene già lo studio per la preservazione della biodiversità. Nel caso di presenza di fauna ittica nei siti oggetto di sistemazione idraulica, l'aspetto relativo alla salvaguardia viene valutato caso per caso con il coinvolgimento dell'Ente Tutela del Patrimonio Ittico e tenendo conto delle osservazioni pervenute.

Criteri per la limitazione degli impatti in fase di cantiere: ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, gli interventi saranno realizzati applicando le specifiche tecniche previste dai pertinenti Criteri Ambientali Minimi (CAM) edilizia (DM n.256 del 23/6/2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022), in particolare quelli relativi all'affidamento del servizio di progettazione, all'affidamento dei lavori e all'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

Durante le attività di cantiere saranno infine attuati i provvedimenti necessari per limitare nel tempo l'esposizione delle interferenze. La gestione di terre e rocce da scavo sarà eseguita correttamente in relazione alla norma di settore e le attività di cantiere saranno programmate in modo da ripristinare il prima possibile le condizioni di naturabilità dei luoghi. Verranno utilizzati mezzi di ultima generazione con motori Euro 6 o Stage V limitando le emissioni. Nel caso di produzione di rifiuti, verrà predisposto il Piano di gestione dei rifiuti prima dell'inizio dei lavori e al termine dei lavori la relazione finale.

Requisiti in materia di qualità progettuale, per la limitazione dell'impatto visivo/percettivo: trattandosi di opere per lo più sotterranee non è previsto un impatto visivo. Per quanto riguarda invece le opere in superficie, verranno inseriti requisiti di qualità progettuale nei disciplinari di progettazione in modo che i manufatti non abbiano impatto visibile/percettivo. Il rispetto dei requisiti sarà comunque garantito dalle procedure autorizzative ordinariamente previste (autorizzazione paesaggistica).

Requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti: l'adozione delle specifiche tecniche previste dai CAM edilizia, ove applicabili, garantirà il rispetto dei requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti (cfr. CAM Specifiche tecniche 2.5).

Criteri per la riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita: l'applicazione delle specifiche tecniche previste dai CAM edilizia garantirà il rispetto dei requisiti in materia di riduzione e gestione sostenibile dei rifiuti di demolizione (cfr. specifica tecnica 2.4.14, 2.6.2 e 4.3.8).

c) evidenziare la coerenza dell'intervento con le strategie ITI:

L'intervento è individuato nella Strategia di Sviluppo Urbano del Comune di Trieste, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 473 del 9 ottobre 2023, nell'ambito dell'Azione 3.1 "Resilienza ai cambiamenti climatici" con riferimento agli interventi regionali di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste.

Descrivere i punti di coerenza con i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza per interventi ricadenti nella **linea b4.2.2**.

Con riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza per interventi ricadenti nella tipologia b4.2.2, nella DGR n. 470 di data 29.03.2024 di approvazione delle operazioni prioritarie, è stata formalizzata ed esplicitata la griglia di valutazione e sono stati individuati i progetti che risultano aver superato il punteggio minimo, come da verbale di data 23.03.2024.

Relativamente al presente progetto si riporta di seguito la tabella con i punteggi assegnati ad ogni singolo criterio e di seguito la valutazione dettagliata dei criteri e dei punteggi assegnati:

| Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento | Popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idraulico e al rischio alluvioni | Efficacia degli interventi di difesa a protezione del territorio rispetto agli obiettivi di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici | Totale |
|---|--|---|-----------|
| 8 | 9 | 8 | 25 |

a) qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento.

La realizzazione di tutti gli interventi ricade all'interno della vasta Area del Porto Vecchio. L'organizzazione del cantiere contempera la necessità di mantenere in pieno esercizio il Torrente Chiave, anche nel caso di fenomeni metereologici straordinari. Le aree necessarie al cantieramento sono state reperite nelle aree adiacenti e in opportune zone limitrofe. I mezzi usufruiranno della viabilità esistente che si prevede sarà in parte modificata per agevolare l'accesso di quelli autoarticolati dal Corso Camillo Benso Conte di Cavour.

Il cronoprogramma ha l'obiettivo di consentire di operare tutte le lavorazioni a cielo aperto, evitando la presenza dei lavoratori in ambienti insalubri confinati a rischio allagamento-inondazione e in presenza di vapori-gas nocivi.

Il materiale detritico scavato derivante dalle operazioni di scorporo delle volte verrà riutilizzato completamente in sito per i riinteri al termine della costruzione della nuova copertura.

La gestione del materiale di scavo per il ripristino della sezione idraulica dei canali avverrà ai sensi della normativa in materia di gestione rifiuti (Parte IV del D.Lgs.152/06 e s.m.i.). Il materiale derivante dalla fresatura/demolizione di conglomerato bituminoso verrà invece gestito secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 69 del 28/03/2018. Si prevede un allontanamento continuo del materiale di cantiere e che i depositi non supereranno la durata dello stesso. Le aree predisposte allo stoccaggio dei rifiuti saranno dotate di contenitori idonei per funzionalità e capacità, destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti individuati e comunque di cartoni, plastiche, metalli, vetri, inerti, organico e rifiuto indifferenziato, mettendo in atto accorgimenti atti ad evitarne la dispersione eolica.

Il punteggio è stato assegnato principalmente sulla base dei seguenti motivi: le tecnologie per il rifacimento delle volte garantiscono un aumento dei carichi sulle stesse. La rimozione dei sedimenti e l'impermeabilizzazione delle canne aumenterà il deflusso a mare del torrente. Inoltre, la contemporanea presenza di più cantieri in Porto Vecchio necessiterà di un coordinamento continuo delle opere.

b) popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idraulico e al rischio alluvioni.

Sulla base dell'analisi del territorio interessato dalle tre operazioni che compongono la procedura n. 12 è stato stimato che la popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idraulico e al rischio alluvioni sarà indicativamente di 51.000 unità calcolato come popolazione media presente nel Borgo

Teresiano e Giuseppino. Tale dato coincide con l'indicatore di risultato "RCR 35" relativo all'intera procedura.

Relativamente a questo specifico intervento, la popolazione direttamente interessata è stata stimata pari a quella presente nel centro storico Triestino in quanto l'opera consentirà di attenuare il fenomeno dell'acqua alta in presenza di forti piogge.

- c) efficacia degli interventi di difesa a protezione del territorio rispetto agli obiettivi di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.

Il progetto è accompagnato da una Relazione idrologica-idraulica che descrive la capacità degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e il ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Chiave mediante l'asportazione dei sedimenti accumulati nel tratto in galleria e la riqualificazione delle gallerie tombate nella zona del Porto Vecchio di Trieste. La relazione analizza l'idrologia del torrente, individuando i contributi dei principali rami che formano la rete idrografica, in particolare il Torrente Farneto, il Torrente Settefontane ed il reticolo del Colle di Scorcola.

Parte della relazione è inoltre dedicata a un modello idraulico realizzato sulla base di analisi statistiche e della ricostruzione di eventi avversi reali e significativi, che considera tre scenari distinti e le situazioni di marea.

Per l'intervento oggetto della presente scheda, la pulizia del fondale dai sedimenti e l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti delle canne consentirà un rapido deflusso a mare del torrente (oggi impedito) che consentirà di minimizzare il fenomeno dell'acqua alta nel centro cittadino in presenza di forti piogge.

Procedura di attivazione:

- *Tipo procedura di attivazione:* "approvazione elenco operazioni prioritarie" ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento di attuazione del Programma, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, come modificato con decreto n° 118/Pres del 6 luglio 2023.
- *Descrizione procedura di attivazione:* procedura 12 – tipologia d'intervento b4.2.2 già inserita nel Programma regionale FESR 2021-2027. Il presente progetto è afferente all'operazione prioritaria "Intervento di completamento della messa in sicurezza del Torrente Chiave in Porto Vecchio di Trieste".
- *Importo procedura di attivazione:* come da piano finanziario del Programma Regionale FESR 21/27 approvato con DGR n. 176/2023 e s.m.i. l'importo complessivamente previsto per la procedura n. 12 è pari ad € 12.000.000,00, cui € 8.499.913,00 di risorse PR ed € 3.500.087,00 di risorse PAR.
- **Importo presente operazione e ripartizione quote:**

L'importo complessivo destinato all'operazione prioritaria "Intervento di completamento della messa in sicurezza del Torrente Chiave in Porto Vecchio di Trieste", come da DGR n. 470 del 29 marzo 2024 – Allegato 1, è pari ad € 4.650.000,00 di risorse PR, così suddivise:

| Tipologia intervento | Importo PR - Quota UE (€) | Importo PR - Quota Stato (€) | Importo PR - Quota Regione (€) | TOTALE PR (€) | PAR (€) | TOTALE risorse (€) |
|----------------------|---------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|---------|---------------------|
| B4.2.2 | 1.860.000,00 | 1.953.000,00 | 837.000,00 | 4.650.000,00 | - | 4.650.000,00 |
| TOTALE | | | | 4.650.000,00 | - | 4.650.000,00 |

Dati finanziari del progetto e durata

- *Periodo di ammissibilità della spesa:* dal 01.01.2024 alla data di conclusione del progetto, tenuto conto di eventuali proroghe (e comunque entro il 31 dicembre 2029).
- *Data di conclusione prevista:* 31/12/2027.
- *Quadro economico riferito alle voci di spesa e, se diverse, alla voce di spesa ammissibile (importo ammesso, inteso come parte della spesa che si vuole portare a finanziamento del programma FESR 2021-2027):*

Tipologia di intervento b4.2.2

| TIPOLOGIA SPESA | COSTO COMPLESSIVO* Euro | SPESA AMMISSIBILE* Euro |
|--|----------------------------------|----------------------------------|
| a) Lavori in appalto | 3.051.600,00 | 3.051.600,00 |
| b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | 110.300,00 | 110.300,00 |
| c) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto | - | - |
| d) Rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze | 56.000,00 | 56.000,00 |
| f) Imprevisti | 314.919,46 203.149,33 | 203.149,33 314.919,46 |
| g) Accantonamenti di legge | 765,00 | 765,00 |
| h) Acquisizione aree o immobili, indennizzi | - | - |
| i) Spese tecniche | 222.178,62 309.040,80 | 309.040,80 222.178,62 |
| l) Incentivi alle funzioni tecniche | 63.238,00 | 63.238,00 |
| m) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione | - | - |
| n) Commissioni giudicatrici | 5.000,00 | 5.000,00 |

| TIPOLOGIA SPESA | COSTO COMPLESSIVO* Euro | SPESA AMMISSIBILE* Euro |
|--|--------------------------------|--------------------------------|
| o) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio | 15.000,00 | 15.000,00 |
| p) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici | 45.622,39 45.096,71 | 45.096,71 45.622,39 |
| q) Verifica preventiva dell'interesse archeologico | - | - |
| r) IVA su lavori | 695.618,00 | 695.618,00 |
| s) IVA residua | 60.871,39 81.026,66 | 81.026,66 60.871,39 |
| t) Altre spese | 8.887,14 14.165,50 | 14.165,50 8.887,14 |
| TOTALE | 4.650.000,00 | 4.650.000,00 |

* Importi indicativi soggetti a possibili variazioni in fase di progettazione e realizzazione dell'opera.

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

Di seguito va riportato il cronoprogramma di spesa ammissibile annuale (riferita al solo costo coperto dal programma), evidenziando eventuali costi già realizzati.

Tipologia di intervento b4.2.2

| Anno | Importo realizzato nell'anno (euro) | Importo da realizzare nell'anno (euro) | Totale (euro) |
|---------------|-------------------------------------|--|------------------------------|
| 2024 | | / | / |
| 2025 | | 1.000 150.000,00 | 1.000 150.000,00 |
| 2026 | | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| 2027 | | 12.300 150.000,00 | 12.300 150.000,00 |
| 2028 | | 350.000,00 | 350.000,00 |
| 2029 | | / | / |
| Totale | | 4.650.000,00 | 4.650.000,00 |

CONTRIBUTO RICHIESTO e % copertura:

€ 4.650.000,00 Copertura 100% (della quota a carico del PR FESR).

Prevedendo un finanziamento pari al 100% della spesa ammissibile, non si prevede la possibilità di cumulo con altri finanziamenti pubblici e privati.

Si garantisce inoltre il rispetto dell'articolo 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021, il quale prevede che un'operazione finanziata con il PR non può usufruire di altri finanziamenti pubblici comunitari finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse voci di spese previste dall'operazione.

DATI PROCEDURALI

INTERVENTI TIPO OPERE E LAVORI PUBBLICI

| FASI | AVVIO | | CONCLUSIONE | |
|--|--|--------------------------|--|--------------------------|
| | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) |
| Progettazione di fattibilità tecnico economica | (data affidamento incarico) 13/09/2021 | 13/09/2021 | (data approvazione) 28/12/2021 | 28/12/2021 |
| Progettazione definitiva | (data affidamento incarico) 26/07/2023 | 26/07/2023 | (data approvazione) 31/12/2023 | 07/12/2023 |
| Progettazione esecutiva | (data affidamento incarico) 14/17/04/10/2025 | / | (data approvazione) 2024/11/01/2025 2026 | / |
| Esecuzione lavori | (data verbale consegna lavori) 15/05/2026 | / | 19/06/2027 | / |
| Collaudo/Certificato di regolare esecuzione | (giorno successivo alla data certificato ultimazione lavori) 21/20/08/2027 | / | (data certificato di collaudo o di regolare esecuzione) 09/30/11/12/2027 | / |

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL) o altre spese già sostenute prima della presentazione della scheda progetto.

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite apposite procedure di appalti di servizi tecnici e opere. La rendicontazione potrà essere operata tramite erogazioni anticipate, acconti e saldo dei singoli contratti di appalto.

Non ci sono SAL già realizzati.

INDICATORI FISICI

Indicatori Specifici di Programma

| Indicatori di risultato | Unità di misura | Valore base dell'indicatore | Valore atteso finale procedura | Valore atteso finale progetto |
|---|-----------------|-----------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| RCR 35 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni | n. residenti | 0 | 51.000 | 10.000 |
| Indicatori di output | Unità di misura | Target intermedio (2024) | Valore atteso finale procedura | Valore atteso finale progetto |

| | | | | |
|---|------------------------------|---|-----|-----|
| RCO 25 - Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni | Km | 0 | 5,5 | 0,5 |
| RCO 75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno | n. contributi alle strategie | 0 | 1 | 1 |

Descrizione indicatori e modalità di rilevazione

RCR 35 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni

Unità di misura: n. residenti.

Descrizione: L'indicatore misura la popolazione che vive in aree in cui le infrastrutture di protezione (comprese le infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici) che vengono costruite o significativamente migliorate al fine di ridurre la vulnerabilità ai rischi di inondazione. L'indicatore conteggia la popolazione residente a rischio di inondazione.

Modalità di calcolo: la popolazione è stata individuata come residenti nei Comuni che beneficiano direttamente o indirettamente dall'esecuzione dell'opera.

Modalità di rilevazione: L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del progetto sostenuto.

RCO 25 - Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni

Unità di misura: km.

Descrizione: L'indicatore misura la lunghezza delle opere di protezione della fascia costiera, degli argini dei fiumi e delle rive dei laghi contro gli eventi meteorologici estremi. L'infrastruttura di protezione beneficiaria del sostegno deve essere di recente costruzione o consolidata in modo significativo.

Modalità di calcolo: la lunghezza del tratto del corso d'acqua messo in sicurezza.

Modalità di rilevazione: L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del progetto sostenuto.

RCO 75 – Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno

Unità di misura: n. contributi alle strategie

Descrizione: L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie di sviluppo territoriale integrato registrati da ciascun obiettivo specifico con il contributo dei Fondi in linea con l'articolo 28 (a) e (c) del RDC. I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di Obiettivo specifico, il numero discreto dei contributi finanziari alle strategie territoriali.

Modalità di rilevazione: Al raggiungimento del valore dell'indicatore RCO75 concorrono le tre operazioni in cui si sostanzia la procedura 12. L'indicatore verrà, ad ogni modo, misurato al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale.

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, al fine di massimizzare l'effetto del contributo e garantendo un miglior rapporto tra l'importo del sostegno delle attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi nell'attuazione dell'operazione.

In coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici terranno conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Non ci sono procedure inerenti [la](#) presente operazione già attivate.

I progetti preliminare e definitivo, pur avendo riportato le date nella tabella relativa ai dati procedurali, sono infatti stati affidati con altro finanziamento.

ALLEGATI

- Documentazione progettuale:

Progetto definitivo redatto da IGS srl (altro finanziamento)

- Documentazione relativa a gare già avviate:

nessuna gara avviata con il presente programma

- Spese già sostenute (ammissibili):

nessuna

Trieste, data della firma

Responsabile di Procedimento per la funzione di gestione
arch. Fabiana Pieri
(firmato digitalmente)

SH

25_41_1_DGR_1316_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2025, n. 1316

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Carlino.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i., di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:

1. di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
2. di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e in particolare:

- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);

- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che:

- l'allegato A, punto 1 lettera A.1 e A.2, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

• <<per la procedura autorizzatoria ordinaria disposta dall'art. 146 del Codice la condizione è soddisfatta con la nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art 148 del Codice e disciplinata dall'art 59 della LR 5/2007 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi. Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, l'ente delegato dovrà verificare la completezza gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio.>>;

• <<per la procedura autorizzatoria semplificata disciplinata dall'articolo 11 del DPR 31/2017 non è richiesto il parere obbligatorio della Commissione locale per il paesaggio (art. 59 LR 5/2007; D.Preg 026/2021). Qualora non sia istituita la Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007 può essere conferita la delega per l'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche inerenti interventi di lieve entità (articolo 60, comma 1, legge regionale 5/2007) pur-

ché, ai sensi dell'articolo 10 del D.PREG 026/2021 il responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico possiedano adeguate competenze tecniche-scientifiche, attestate dal titolo di studio e dall'esperienza professionale in materia di tutela paesaggistico-ambientale, per presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio.>>;

- l'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone che:

• <<per il conferimento della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio costituisce già di per sé idoneo elemento di autonomia rispetto alla distinta valutazione urbanistico-edilizia, così come richiesto dal Codice, in quanto organo collegiale consultivo qualificato e struttura tecnica non stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale, deputata a rendere il parere di competenza sui procedimenti paesaggistici alla struttura comunale responsabile di tali procedimenti. Siffatta condizione garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia. Laddove la dotazione organizzativa lo consenta, i Comuni o le loro forme associative di cui alla legge regionale 21/2019 provvedono a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio.>>;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs. 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il Comune di Carlino;

VISTA la nota prot. 282 del 14.01.2025 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-21683 del 14.01.2025 e successiva integrazione prot. n. 5906 del 26.08.2025 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-580256 del 26.08.25.2025, con cui il Comune di Carlino ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 31.12.2024 avente ad oggetto 'Conferma dei componenti della commissione comunale per il paesaggio per il mandato 2024-2029' ai sensi dell'art. 59 della legge regionale 5/2007 s.m.i. e copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione (come disposto dalla lettera b) del punto 4.1 dell'Allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021);

DATO ATTO che il Comune di Carlino ha attestato di non attuare la differenziazione tra i procedimenti paesaggistici e i procedimenti urbanistico-edilizi in quanto rientrante nei parametri indicati dalla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, di cui all'Allegato A, punto 1, lettera b) 'abitanti inferiori a 5000 e numero di autorizzazioni paesaggistiche annue inferiori a 10';

DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. È confermata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007 e s.m.i., la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Carlino.

2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2025, n. 1327

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Sa-

lute - M6C2 I1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature sanitarie. Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 30 settembre 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.";
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTI:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

VISTO il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

VISTI:

- il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al fondo complementare e al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;
- il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 "Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari" adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sancita in data 12 gennaio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2022 sono state definite le risorse complessivamente per l'attuazione del PNRR;
- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 "LR 22/2019

“Definizione delle attività e delle funzioni dei livelli assistenziali del Servizio sanitario regionale” e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1965 del 23 dicembre 2021, che ne emenda alcuni errori materiali;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2042 del 29 dicembre 2022 “PNRR M6 DM 77/2022 programma regionale dell’assistenza territoriale. Approvazione definitiva” che ha approvato il documento di indirizzo regionale per lo sviluppo dell’assistenza territoriale in risposta agli investimenti previsti dal PNRR e in applicazione agli standard declinati nel DM 77/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2052 del 30 dicembre 2024 “LR 22/2019. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l’anno 2025. Approvazione definitiva. Finanziamento agli enti del S.S.R per l’anno 2025 - assegnazione e erogazione in via provvisoria.”;

DATO ATTO che il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021-2026 articolato in sei settori d’intervento prioritari, denominati Missioni, delle quali in particolare la Missione 6 riguarda la materia Salute, focalizzata su due obiettivi:

- il rafforzamento della prevenzione dell’assistenza territoriale;
- l’ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;

CONSIDERATO che gli Investimenti della Missione 6 del PNRR a regia del Ministero della Salute e con Soggetto Attuatore la Regione Friuli Venezia Giulia sono:

- Componente 1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (Target: n. 23 case della comunità);
- Componente 1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimenti COT, interconnessione aziendale, Device (Target 12 COT);
- Componente 1 - 1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di comunità (Target n. 7 Ospedali di comunità);
- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello;
- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie;
- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN (“progetti in essere” ex art. 2, D.L. 34/2020);
- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR;
- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC;
- Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/province autonome;
- Componente 2 - 1.3.2 Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali;
- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;
- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b): corso di formazione in infezioni ospedaliere;

PRESO ATTO dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 marzo 2022 - Rep. Atti n. 40/CSR - concernente lo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo, che detto Piano operativo costituisce un documento integrante dello stesso CIS e ricomprende l’aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la Regione è chiamata all’attuazione, comprensivo degli “Action Plan”, dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenario Milestone &Target da raggiungere per l’ottenimento del finanziamento stesso;

VISTA la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 “PNRR, Missione6. Piano Operativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva” con la quale è stato approvato in via definitiva il documento “Piano operativo regionale”, per quanto attiene agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che il sopraccitato “Piano operativo regionale”, è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 24 aprile 2022, caricato su sito Agenas il 26 aprile 2022 e trasmesso al Ministero della salute con nota Prot. N. 0015058/P/GEN del 05 maggio 2022;

DATO ATTO che, ad informare il Piano operativo regionale, sono le Schede Intervento che rappresentano l’unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all’interno della linea dell’intervento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative, e che dette schede, per la parte investimenti, sono state compilate e sottoscritte, secondo quanto previsto dalle procedure nazionali per l’attuazione del PNRR, dai Responsabili Unici del Procedimento incaricati dagli Enti del Sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul

sito di Agenas, e che le stesse sono state validate sulla medesima Piattaforma informatica dedicata dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 24 maggio 2022, che ha approvato il testo del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia comprensivo del "Piano operativo regionale" sopra citato;

DATO ATTO che il CIS è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 27 maggio 2022 e dal Ministro della Salute in data 30 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022, "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato lo schema di "Provvedimento di delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute e allegato alla medesima deliberazione sub Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di formalizzare agli Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo Regionale parte integrante del CIS;

- si è dato atto che il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avrebbe sottoscritto, per ciascun ente del SSR responsabile di intervento di cui al suddetto CIS, il "Provvedimento di Delega amministrativa" di cui sopra, apportando ogni modifica non sostanziale che si rendesse eventualmente necessaria;

RICHIAMATI i Provvedimenti di Delega amministrativa per l'attuazione degli interventi sottoscritti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli enti del SSR, in conformità alla citata Deliberazione della citata Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022;

VISTO l'articolo 13, comma 1 del Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome che prevede che il CIS "può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, previa approvazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento RGS.";

PRESO ATTO della nota prot. 2104 dd. 28/10/2022, acquisita al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2022- 0213114-A dd.31/10/2022 con la quale il Ministero della Salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (di seguito denominato "UMPNRR") ha trasmesso la "Procedura di modifica degli interventi previsti nel Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto" e che nella stessa è stabilito che "qualora una modifica degli interventi dovesse comportare una formale variazione delle informazioni contenute nel Piano Operativo allegato al CIS, sarà necessario far pervenire al Responsabile Unico del Contratto ex art. 7 del CIS, per il tramite dell'Ufficio I UMPNRR, la formale richiesta di modificazione degli interventi, a firma del Referente Unico della parte di ciascuna Regione o Provincia Autonoma, esplicitando le ragioni di tale modifica. Tale trasmissione consente l'avvio dell'attività istruttoria da parte del Nucleo tecnico che, nel suo ruolo di supporto al RUC, valuta le proposte di rimodulazione degli interventi e rende operativi gli indirizzi del Tavolo Istituzionale, attraverso un'azione diretta di coordinamento e di supporto al Soggetto Attuatore. Il Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del CIS e sulla scorta dell'attività istruttoria di cui sopra, procede all'approvazione di eventuali successive rimodulazioni delle schede intervento e dei quadri economici. Alla luce di quanto sopra, il Referente Unico della parte di ciascun Soggetto Attuatore trasmette allo scrivente Ufficio la formale richiesta di modifica degli interventi, con relativa documentazione giustificativa, comprendente i tre schemi documentali allegati alla presente nota. In particolare, si richiede di trasmettere: 1) la versione aggiornata del Piano Operativo Regionale; 2) la versione aggiornata delle Schede intervento; 3) le informazioni relative all'intervento oggetto di rimodulazione.";

RICHIAMATE le DGR:

- n. 1686 del 11 novembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.";

- n. 1923 del 16 dicembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13.";

- n. 639 del 29 marzo 2023 "PNRR Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 1686/2022 e DGR 1923/2022 e relativo aggiornamento del POR, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del Piano Operativo Regionale allegato al CIS e conferma e assegnazione di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";

- n. 1035 del 7 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 639/2023 e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS.";

- n. 1087 del 21 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Conferma della programmazione e assegnazione delle risorse neces-

sarie a far fronte alle esigenze di ulteriori coperture finanziarie per gli interventi del PNRR, autorizzazione ai sensi dell'art 36, comma 7 della LR 26/2015.”;

- n. 1322 del 25 agosto 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 13 del CIS, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del piano operativo regionale allegato al CIS e conferma di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR”;

- n. 1850 del 23 novembre 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Schede intervento di cui alla DGR 1322/2023 e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS. Approvazione definitiva”;

- n. 837 del 7 giugno 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS.”;

- n. 1266 del 30 agosto 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.5”;

- n. 116 del 31 gennaio 2025 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.6”;

- n. 632 del 16 maggio 2025 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.7”;

- n. 1112 dell'8 agosto 2025 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.8”;

DATO ATTO che in data 24 novembre 2023 la Commissione europea, ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, ha adottato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza nazionale e che tale decisione è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell'8 dicembre 2023;

DATO ATTO che, a seguito di tale modifica, la data ultima di attestazione del Target M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie” dell'Investimento “M6 C2 1.1.2, Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” è fissata al 30/06/2026;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0004303 del 06/12/2023, acquisita al protocollo regionale n. 751407 del 07/12/2023, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR del Ministero della Salute ha comunicato che, in merito agli investimenti per i quali risultino rimodulati i Target o sia stata rimodulata la scadenza, “la rimodulazione intervenuta sugli obiettivi della Missione 6 non si traduce in una automatica modifica della programmazione concordata con le regioni e le provincie autonome attraverso i CIS sottoscritti” e che pertanto “per motivate e comprovate esigenze sollevate da parte del soggetto attuatore, da valutare in sede di Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. c) del CIS, previa approvazione da parte del Tavolo Istituzionale, potranno essere concordate le rimodulazioni degli specifici interventi a livello regionale/provinciale, all'interno dei vincoli nazionali previsti.”;

RILEVATO che, nel POR in vigore, per la linea di investimento” M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie” la scadenza per l'attestazione del target per i 41 interventi previsti è la seguente:

| Sca- denza Target | N. Inter- venti | CUP |
|-------------------------|-----------------------|---|
| T4 2024 | 23 | C99J22001630006, F24E22000260006, F24E22000270006, F24E22000280006, F24E22000290006, F24E22000300006, F24E22000310006, F24E23000090006, F49I22000120006, F49I22000290006, F79I22000280006, G44E22000240006, G79I22000050006, G79I22000060006, G79I22000070006, G79I22000080006, G79I22000090006, G79I22000100006, G79I22000110006, G84E22000290006, J34E22001220006, J34E22001230006, J34E22001240006 |
| T1 2025 | 4 | F34E22000450006, F64E22000470006, F94E22000480006, F24E22000370006 |
| T2 2025 | 2 | J34E22001210006, G44E22000250006 |
| T3 2025 | 5 | F24E22000380006, F74E22000290006, F24E22000360006, F84E22001750006, F24E22000390006 |
| T4 2025 | 6 | F24E22000320006, F24E22000330006, F24E22000340006, F24E22000350006, F59I22001780006, F59I22000090006 |
| T1 2026 | 1 | F59I22000310006 |
| | 41 | |

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2054 del 30 dicembre 2024 con oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d’atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 ‘operatività delle grandi apparecchiature sanitarie’ della regione Friuli Venezia Giulia al 31/12/2024” con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 23 apparecchiature la cui conclusione, come da tabella sopra riportata, era prevista entro il T4 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 21 marzo 2025 con oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d’atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 ‘operatività delle grandi apparecchiature sanitarie’ della regione Friuli Venezia Giulia al 31/03/2025” con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 4 apparecchiature la cui conclusione, come da tabella sopra riportata, era prevista entro il T1 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 878 del 27 giugno 2025 con oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d’atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 ‘operatività delle grandi apparecchiature sanitarie’ della regione Friuli Venezia Giulia al 30/06/2025” con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 2 apparecchiature la cui conclusione, come da tabella sopra riportata, era prevista entro il T2 2025;

RILEVATO pertanto che, entro la conclusione del PNRR, per questa linea di investimento resta da attestare il raggiungimento del Target M6C2-6 ‘operatività delle grandi apparecchiature sanitarie’ per ulteriori 12 interventi;

RICHIAMATO il documento “Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie”. Investimento: M6C2 |1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. Sub investimento M6C2 |1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” (d’ora in avanti “Linee Guida GdA”) trasmesso dall’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute con prot. n. 0000603-27/02/2024-UMPNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0129738-A del 27/02/2024, e del successivo addendum ricevuto nota prot. n. 0004584-29/11/2024-UMPNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0752920-A del 29/11/2024, nel quale vengono illustrati gli adempimenti attesi per l’attestazione del Target “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie” dell’Investimento M6C2|1.1.2;

DATO ATTO che, in coerenza con le sopracitate Linee Guida GdA, è richiesto “l’atto di approvazione, inteso come presa d’atto (delibera/determina del Soggetto attuatore - Regione/Provincia Autonoma) relativo alla documentazione precedentemente illustrata (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell’apparecchiatura), attestante il conseguimento del target”;

PRESO ATTO che l’Azienda ASUFC, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, ai fini della presa d’atto regionale, ha provveduto a predisporre la documentazione sopra citata per le 5 apparecchiature la cui conclusione è prevista entro il T3 2025, nei tempi e nelle modalità richieste, in conformità alle linee guida sopra ricordate, trasmettendola agli uffici regionali come da tabella sotto riportata:

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione | Presidio di installazione | PEC | Data di messa in uso |
|----------------------------|-----------------|---------------------------|--|--|----------------------|
| ASUFC | F24E22000360006 | SISTEMI RADIOLOGICI FISSI | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Prot. regionale n. 633479 del 18/09/2025 | 12/09/2025 |
| | F84E22001750006 | | P.O. San Daniele del Friuli | | 13/05/2025 |
| | F24E22000380006 | | IMFR Gervasutta (Udine) | | 26/08/2025 |
| | F24E22000390006 | | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | | 26/08/2025 |
| | F74E22000290006 | | POS Cividale | Prot. regionale n. 633479 del 18/09/2025 Prot. regionale n. 644799 del 23/09/2025 | 12/09/2025 |

DATO ATTO che la documentazione sopra citata è conservata agli atti della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO altresì che le Linee guida GdA prevedono che il documento “Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate (inclusiva dei codici di matricola)” sia certificato dalla Regione/Provincia Autonoma, utilizzando il format “Allegato 1” incluso nelle Linee Guida;

DATO ATTO che, unitamente alla documentazione sopra richiamata, i Soggetti Attuatori Esterni hanno trasmesso l’attestazione di cui all’Allegato 1 delle Linee Guida, sulla base della quale è stato predisposto l’Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO:

- di prendere atto della nota trasmessa dal Soggetto Attuatore Esterno ASUFC che attesta, per n.5 interventi, il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie”, sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” al 30/09/2025 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall’UMPNRR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell’apparecchiatura) - i cui estremi sono riportati nella precedente tabella;
- di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti Attuatori Esterni, la lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate di cui all’ Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- di attestare il raggiungimento del target per le 5 grandi apparecchiature previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione |
|----------------------------|-----------------|---------------------------|
| ASUFC | F24E22000360006 | SISTEMI RADIOLOGICI FISSI |
| | F84E22001750006 | |
| | F24E22000380006 | |
| | F24E22000390006 | |
| | F74E22000290006 | |

RITENUTO di dare mandato al Direttore Generale dell’ASUFC, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno interessato, di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;

RITENUTO opportuno procedere alla pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione al fine di garantire la necessaria pubblicità e trasparenza in merito alla realizzazione dell’attività finanziata con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in ottemperanza agli obblighi normativi e alle disposizioni in materia di comunicazione e pubblicità dei progetti finanziati con fondi europei e nazionali;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità-Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico di provvedere all’adozione degli atti necessari e conseguenti;

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 “Legge di stabilità 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 “Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027”;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2069 del 30/12/2024;

SU PROPOSTA dell’Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all’unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto della nota trasmessa dal Soggetto Attuatore Esterno ASUFC che attesta, per n.5 interventi, il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie”, sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” al 30/09/2025 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall’UMPNRR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell’apparecchiatura).

2. Di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dal Soggetto Attuatore Esterno, la lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate di cui all’ Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

3. Di attestare il raggiungimento del target per le 5 apparecchiature previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione |
|----------------------------|-----------------|---------------------------|
| ASUFC | F24E22000360006 | SISTEMI RADIOLOGICI FISSI |
| | F84E22001750006 | |
| | F24E22000380006 | |
| | F24E22000390006 | |
| | F74E22000290006 | |

4. Dare mandato al Direttore Generale dell'ASUFC, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno interessato, di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute.
5. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
6. Di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità-Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



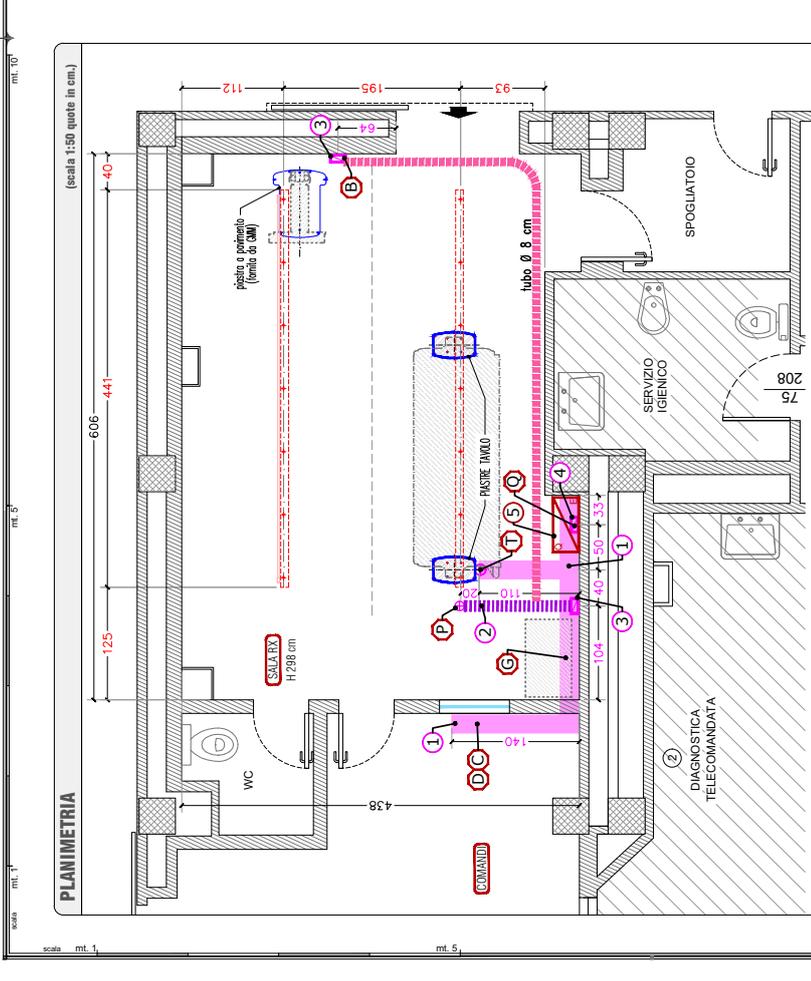
ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

| Soggetto attuatore (Region e/PA) | CUP | LOCALIZZAZIONE INTERVENTO | | | | | DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA | | | | | Tipologia di intervento (Smontaggio / conservativo / Riuso apparecchiatura sostituita) | Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN) |
|--|-----------------|--|---|---|--|---|--|-------------------------------------|--|---|--|--|---|
| | | Localizzazione Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura | Localizzazione Intervento - Comune (es. Roma) | Localizzazione Intervento - Indirizzo (es. Via Roma, 1) | Localizzazione Intervento - informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza) ³ | Localizzazione Intervento - Tipo di apparecchiatura | Localizzazione Intervento - Anno di produzione | Localizzazione Intervento - Modello | Localizzazione Intervento - Produttore/Marca | Localizzazione Intervento - Codice di matricola/serial number | Localizzazione Intervento - Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo) | | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F84E22001750006 | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "San Daniele del Friuli e Tolmezzo"; Sede di San Daniele del Friuli | San Daniele del Friuli | Via Trento Trieste, 33 | SOC RADIOLOGIA - piano primo stanza Diagnostica 1 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | 2025 | GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | 56938 | 13/05/2025 | Smaltimento | | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000360006 | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Santa Maria della Misericordia" di Udine | Udine | Via Pozzuolo, 330 | SOC RADIOLOGIA PAD. 1 piano interrato stanza URG RX standard B | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | 2025 | ESAOTE | Y25-047-10-01 | 12/09/2025 | Smaltimento | | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000380006 | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale I.M.F.R. "Gervasutta" | Udine | Via Gervasutta, 48 | RADIOLOGIA Edificio 7 piano seminterrato Sala A | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | 2025 | ESAOTE | Y25-047-10-03 | 26/08/2025 | Smaltimento | | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000390006 | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Santa Maria della Misericordia" di Udine | Udine | Via Pozzuolo, 330 | SOC RADIOLOGIA - PAD.15 piano terra stanza IST RX standard 1 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | 2025 | ESAOTE | Y23-322-8-4 | 26/08/2025 | Smaltimento | | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F74E22000290006 | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Santa Maria della Misericordia" di Udine - P.O. di Cividale del Friuli | Cividale del Friuli | Via Santa Chiara, 2 | RADIOLOGIA Corpo Ospedale piano primo Diagnostica 2 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | 2025 | ESAOTE | Y25-047-10-07 | 12/09/2025 | Smaltimento | | |

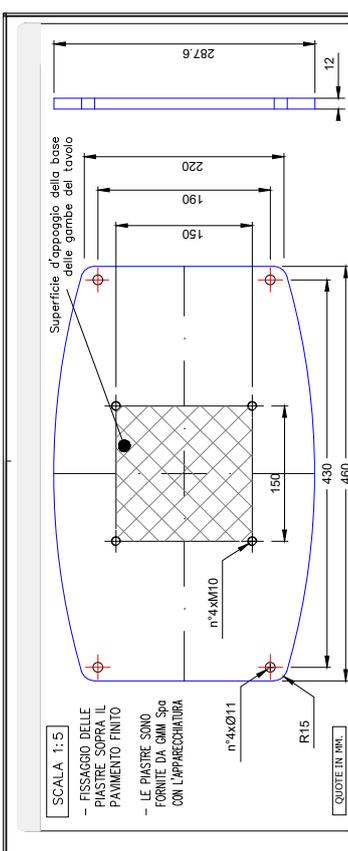
Luogo e data

Nominativo e Firma digitale

³ Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di "as built" a cura dell'Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all'interno dell'edificio, del locale ospitante l'apparecchiatura stessa.



- LA PIASTRA DEL TELECOMANDATO DOVRÀ ESSERE FISSATA SOPRA IL PAVIMENTO FINITO, PREDISPOSTO IN PIANO SENZA SPORGENZE E CON EVENTUALE RIMOZIONE DI TELAMI MURATI ESISTENTI.
 - PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELLA NUOVA APPARECCHIATURA CONFERMARE TUTTE LE DIMENSIONI DEL LOCALE RIPORTATE NEL LAYOUT.
 - LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA IN CM, SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE



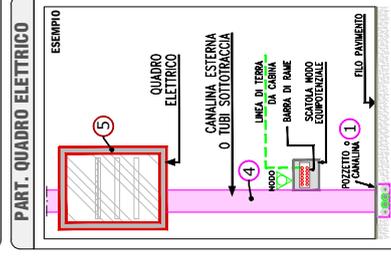
LEGENDA COLLEGAMENTI

| | | | |
|---|--------------------|---|---|
| C | Console, Monitor | D | Armadio Digitale |
| G | Armadio Generatore | P | app. Pensile (canale - agr. con inizio etela) |
| O | Quadro Elettrico | T | Tavolo |
| | | B | Teletelgrafo |

NOTE

- LE CANALIZZAZIONI INDICATE NEL LAYOUT SONO STRETTAMENTE RISERVATE AL COLLEGAMENTO TRA LE APPARECCHIATURE FORNITE
- PER L'INSTALLAZIONE DELLA NUOVA APPARECCHIATURA CERCARE DI RIUTILIZZARE LE CANALIZZAZIONI GIÀ ESISTENTI DOVE POSSIBILE
- **TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE CONFERMATE DAL' IMPRESA ALL'ATTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI**
- LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA, IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE

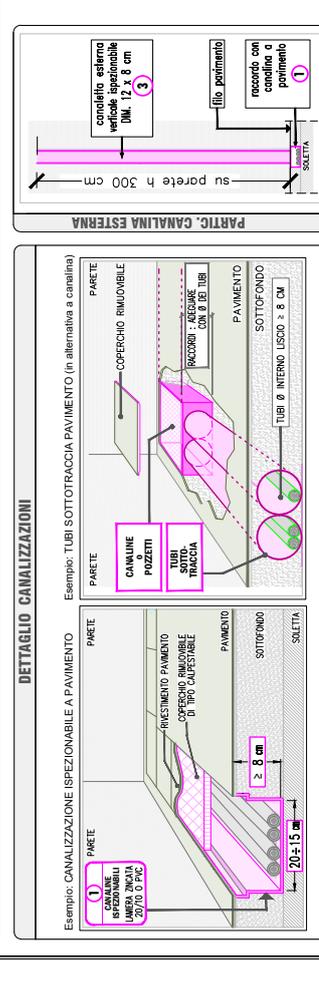
AREA NON OGGETTO DI INTERVENTO



LEGENDA CANALIZZAZIONI

| Rif. | Simbolo | Tipologia | Posa | Dimensione | Note |
|------|------------|---|----------------------|------------------------|---------------|
| 1 | [Pink Box] | CANALINA A PAVIMENTO ISPEZIONABILE - ANDAMENTO ORIZZONTALE | NEL PAVIMENTO | diff. tipo 20 x 8 cm | DA REALIZZARE |
| 2 | [Pink Box] | CANALINA ISPEZIONABILE - ANDAMENTO ORIZZONTALE | NEL CONTROSOFITTO | diff. tipo 25 x 8 cm | DA REALIZZARE |
| 3 | [Pink Box] | CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE | A PARETE AD H 300 cm | diff. tipo 22 x 8 cm | DA REALIZZARE |
| 4 | [Pink Box] | CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE - COLLEGAMENTO Q.E. | A PARETE | diff. tipo 22 x 8 cm | DA REALIZZARE |
| 5 | [Pink Box] | QUADRO ELETTRICO PX | SOSPESO A PARETE | QUADRO GMM 59x30x80 cm | DA REALIZZARE |

Nota Bene - IN ALTERNATIVA ALLA (1) REALIZZARE CANALINE ESTERNE A PARETE ISPEZIONABILI



P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI
Diagnostica Toracicoscheletrica
 stanza 7 - piano 1°

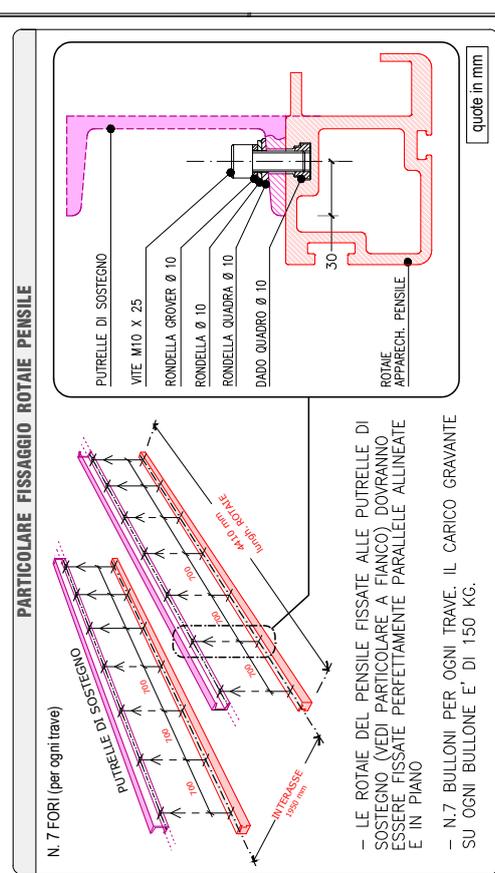
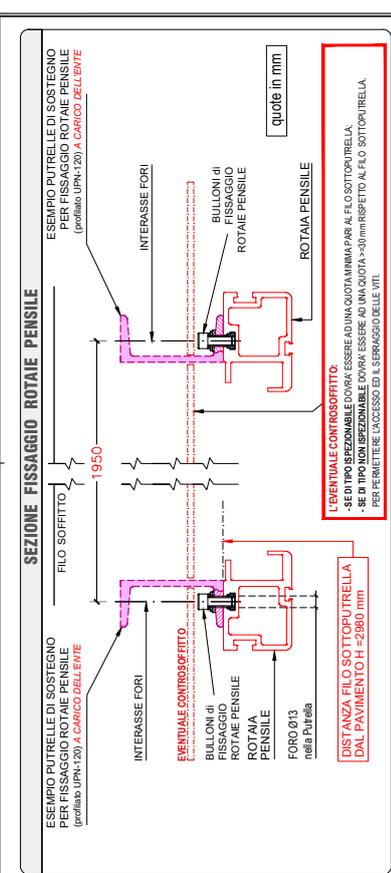
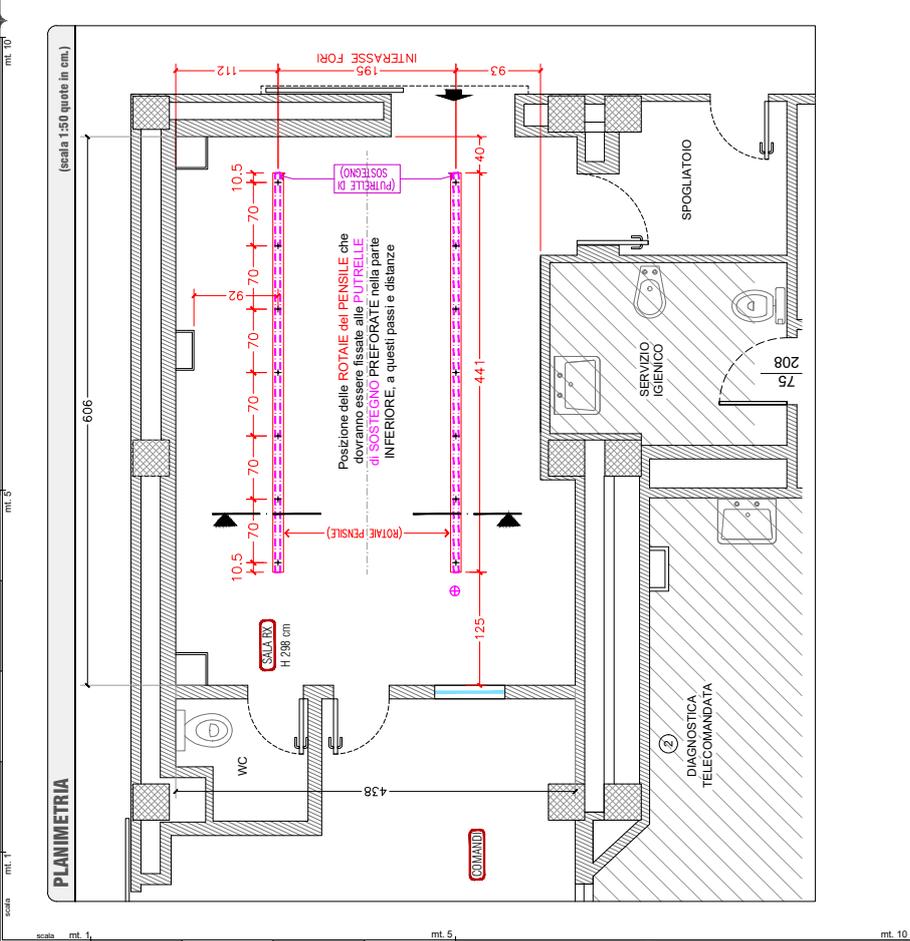
Disegnato: 30 Ottobre 2024
 09 Agosto 2024
 Arch. Luciano Valtorta
 Arch. Luca Signorello
 Geom. Matteo Novelli
 Scala: 1:50 | Foglio: A3
 Revisione N. - del

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
 Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

CSQ ISO 9001
CSQ ISO 14001
CSQ ISO 13485
CSQ ISO 15408

GMM Group
 ISO 9001
 ISO 14001
 ISO 13485

Sistema KALOS AS-BUILT
CANALIZZAZIONI
24092-CA1b



NOTE

- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO DELLE ROTAE DEL PENSILE DOVRANNO ESSERE PIU' LUNGHE DELLE ROTAE E PERFETTAMENTE PARALLELE TRA LORO
- I PROFILI METALLICI CHE COSTITUISCONO LA STRUTTURA DI SOSTEGNO DEL PENSILE DEVONO ESSERE FISSATI PERFETTAMENTE ALINEATI E IN PIANO
- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO PER L'APPARECCHIATURA PENSILE DEVONO ESSERE FISSATE PRIMA DELL'INSTALLAZIONE
- **TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI**

Disegnato: Arch. Luciano Valtorto
 Arch. Luca Signorello
 Geom. Matteo Novelli
 Revisione N. - del - / - / -

Data: 30 ottobre 2024
 09 agosto 2024

Formato per lo stampo
 Scala: 1:50 | Foglio: A3

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
 Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

CSQ
 ISO 9001
 ISO 14001
 CSQ
 MED
 ISO 13485

GMM
 Group

QUESTO DISSEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI
Diagnostica Toracicoscheletrica
 stanza 7 - piano 1°

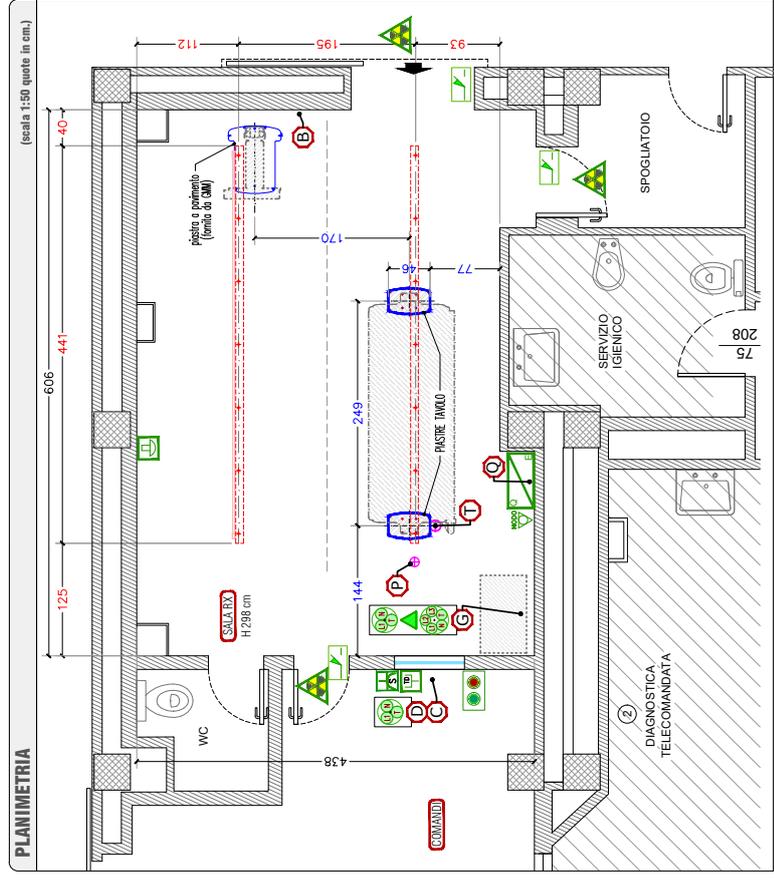
Sistema KALOS **AS-BUILT**

FISSAGGIO ROTAE PENSILE

24092-RT1

PRESCRIZIONI STRUTTURA SOSTEGNO APP. PENSILE

- IL PESO COMPLESSIVO DELL' APPARECCHIATURA PENSILE E' DI KG. 350.
- LA STRUTTURA DI SOSTEGNO DELL' APPARECCHIATURA PENSILE E' COMPOSTA DA DUE PROFILATI ORIZZONTALI, PREFORATI NELLA PARTE INFERIORE, CHE DOVRANNO ESSERE FISSATI PERFETTAMENTE CALCOLATA E DIMENSIONATA DA ANCORARE A PARTI STRUTTURALI ESISTENTI RESISTENTI CON SPECIFICHE CARATTERISTICHE DI RESISTENZA.
- PRIMA DELL' INSTALLAZIONE DOVRANNO ESSERE VALUTATE EVENTUALI INTERFERENZE (LA PRESENZA DI EVENTUALI CONDOTTE DI AREAZIONE O IMPIANTI MECCANICI, LAMPADE DI ILLUMINAZIONE, ECC.)
- INOLTRE PER IL PROGETTO DELLA STRUTTURA SI DOVRA' VERIFICARE IN BASE ALLA TIPOLOGIA COSTRUTTIVA IN ESSERE DI MURI E SOLETTE LA POSSIBILITA' DI VINCOLARE LE TRAVI ALLA SOLETTA DEL SOFFITTO TRAMITE TIRANTI VERTICALI E CONTROVENTATURE OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.
- LA POSSIBILITA' DI VINCOLARE LE TRAVI AI MURI PERMETTRALI MEDIANTE SCASSO PER ARROGGIO E SIGILLATURA CON MALTA, L'EVENTUALITA' DI SCARICARE IL PESO A TERRA MEDIANTE OPPORTUNA STRUTTURA METALLICA OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATA.
- DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI PROVINI E SAGGI PER DETERMINARE LA QUANTITA', LA FORMA, LA DIMENSIONE DEI PROFILATI METALLICI DI SOSTEGNO VERTICALI CHE DIPENDONO DALLA NATURA DEL SOLAIO E DALLA DISTANZA DEL SOLAIO ALLE TRAVI.
- LA FLESSIONE ORIZZONTALE E VERTICALE SARÀ ANNULLATA DA PROFILATI METALLICI ORIZZONTALI DI IRRIGIDIMENTO.
- LE AZIONI INDOTTE ALLE STRUTTURE E LE CONSEGUENTI SOLLECITAZIONI SARANNO CALCOLATE DA UN TECNICO QUALIFICATO E VERIFICATE CON LE TENSIONI CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ESISTENTI.



PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Le LINEE DI ALIMENTAZIONE dovranno essere sezionate dal Quadro Elettrico Apparecchiatura e portate nei seguenti punti indicati :

| | | |
|--|--|--------------------------|
| | ARRIVO LINEA TRIFASE + TERRA + NEUTRO CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 16 mmq) | dal QUADRO ELETTRICO a : |
| | ARRIVO LINEA MONOFASE + TERRA CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 2,5 mmq) | dal QUADRO ELETTRICO a : |

N.B. : FARE RIFERIMENTO ALLO SCHEMA DEL QUADRO ELETTRICO DELL' APPARECCHIATURA

LEGENDA

| | |
|--|---|
| | QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA |
| | COLL. NODO EQUIPOTENZIALE PER MESSA A TERRA |
| | PULSANTIERA DI COMANDO MARCIA / ARRESTO |
| | I CONDUTTORI DELLE LAMPADE E DEI MICROINTERRUTTORI DOVRANNO ESSERE PORTATI AL PUNTO INDICATO |
| | LAMPADA DI SEGNALEZIONE A DOPPIA LUCE : (BIANCA funzionamento / ROSSA emissione raggi X) (Conduttori ø1.0 mmq - contatto al punto indicato) (Conduttori ø1.0 mmq - alimentazione al Q.E.) |
| | MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA PORTA (N°2 conduttori ø1.0 mmq al punto indicato) (▲) |
| | PULSANTE DI EMERGENZA (h. da terra 170 cm) (N°2 conduttori ø1.0 mmq cablati in serie con arrivo al Q.E. d'alimentazione) |
| | PUNTO PRESE COMUNICAZIONE DATI |
| | PRESA SCHUKO COLLEGATA AL Q.E. |

IMPIANTO SEGNALEZIONE ACCESSO SALA RX

- LE PORTE PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IN DIAGNOSTICA DOTATE DI LAMPADE DI SEGNALEZIONE A DOPPIA LUCE (BIANCA FUNZIONAMENTO - ROSSA LAMPEGGIANTE EMISSIONE RAGGI X).
- LE PORTE SCHERMATE ANTI RAGGI-X DELLA DIAGNOSTICA DOTATE DI MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA (BLOCCO EROGAZIONE RAGGI-X CON PORTA APERTA).
- I CONDUTTORI DI LAMPADE E MICROSWITCH DI SICUREZZA SULLE PORTE DA PORTARE AL PUNTO ▲.

LEGENDA COLLEGAMENTI

| | | | | | | | |
|--|-----------------------|--|------------------|--|------------------|--|-----------------|
| | Armadio Generatore Rx | | Armadio Digitale | | Teleradiografo | | Stativo pensile |
| | Tavolo | | Console, monitor | | Quadro Elettrico | | |

SPECIFICHE ELETTRICHE IMPIANTO RADIOLOGICO

| | |
|--|--|
| LINEA | 3x400 V + N + T |
| VARIAZIONE DI TENSIONE GIORNALIERE | ±10% |
| FREQUENZA | 50 Hz ± 0,5 Hz |
| POTENZA MASSIMA Istantanea | (vedi specifiche elettriche per il generatore) |
| POTENZA INSTALLATA | 35 kVA |
| MASSIMA RESISTENZA DI LINEA PER FILO DI FASE | 0,125 Ohms |

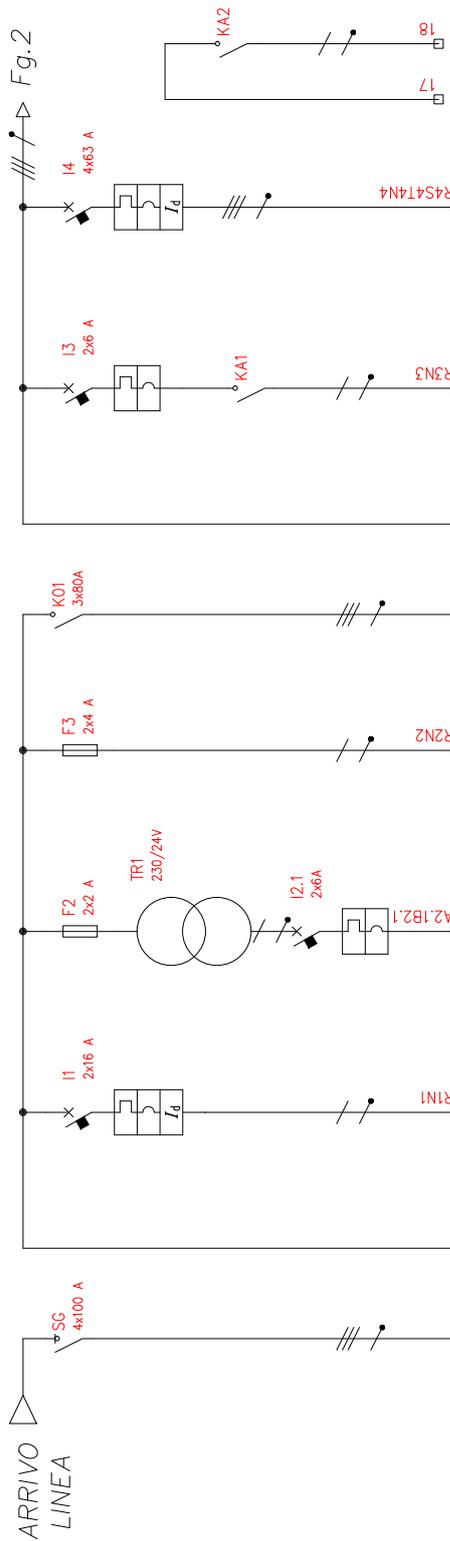
NOTE - La linea di alimentazione del sistema deve essere TOTALMENTE INDIPENDENTE dalle altre reti che possono creare interferenze - Si consigliano canalizzazioni completamente ISPEZIONABILI con condotti separati dai cavi di trasmissione dati

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta
 Arch. Luca Signorello
 Geom. Matteo Novelli
 Revisione N. ...

Data: 30 ottobre 2024
 09 Agosto 2024
 Formato per la stampa
 Scala: 1:50 | Foglio: A3
 Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI
Diagnostica Toracicoscheletrica
 stanza 7 - piano 1°

Sistema KALOS AS-BUILT
 Prescrizioni Elettriche
24092-PE1



| UTENZA | DENOMINAZIONE | | SEZIONATORE GENERALE LINEA NORMALE | | ALIMENTAZIONE 24 h (UPS-HIRIS RAD) | | CIRCUITO ON-OFF | | AUSILIARI Teleruttore Sala | | TELERUTTORE SALA | | SEGNALAZIONE SALA IN FUNZIONE | | GENERATORE | |
|----------------------------|----------------|----------------------------|------------------------------------|------|------------------------------------|---------|-----------------|---------|----------------------------|----|------------------|----------|-------------------------------|---------------|------------|------|
| | SIGLA | POTENZA TOT. kW lb A | TIPO | TT | 24 h | TT/L1-N | ONOFF-(4) | TT/L1-N | AUX-(5) | TT | TT/L1-N | SALA-(6) | TT/L1-N | GEN-(7) | TT | |
| INTERRUTTORE O SEZIONATORE | SIEMENS | | 5IE8 714 | | | | SIEMENS-LEGRAND | | | | | | | SIEMENS | | |
| | 4 | 100 | 2P | 16 | 2P | 6 | 25 | | | | | | | 5SY6463-7+5SM | 4 | 63 |
| | | | 16 | 0.03 | 6 | | | | | | | | | | 63 | 0.03 |
| | | | 160 | 6 | 60 | 6 | | | | | | | | | 630 | 6 |
| FUSIBILE | | | | | | | 05828 | 2Px25A | | | | | | | | |
| CONTATTORE | | | | | | | 2 aM | | | | | | | | | |
| RELE' TERMICO | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LINEA DI POTENZA | TARATURA | | | | | | | | | | | | | | | |
| | TIPO CAVO | | | | | | | | | | | | | | | |
| | FORMAZIONE | | | | | | | | | | | | | | | |
| | LUNGHEZZA | | | | | | | | | | | | | | | |
| C.d.T. a ln | % | C.d.T. a lb | % | | | | | | | | | | | | | |
| Zk | mé | Zs | mé | | | | | | | | | | | | | |
| Ik trifase/manof. kA | Ik1 fase/terra | kA | | | | | | | | | | | | | | |
| NUMERAZIONE MORSETTIERA | | | | | | | | | | | | | | | | |

NOTE:

AS-BUILT

| | | | |
|--|--|------------------|--|
| Codice dis. : | | Foglio : | |
| 1 | | 2 | |
| Foglio dis. : | | | |
| Schema per O. ELETTRICO (ossea DR digitale GMM) | | | |
| Data: | | Foglio : | |
| 18 Maggio 2023 | | A4 | |
| F.to per stampa | | Codice GMM | |
| Foglio | | Schema UNIFILARE | |

GENERAL MEDICAL MERATE SPA.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERATE (BG)

CSQ ISO 9001
CSQ ISO 14001
MED ISO 13485

GMM Group

QUESTO DISSEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

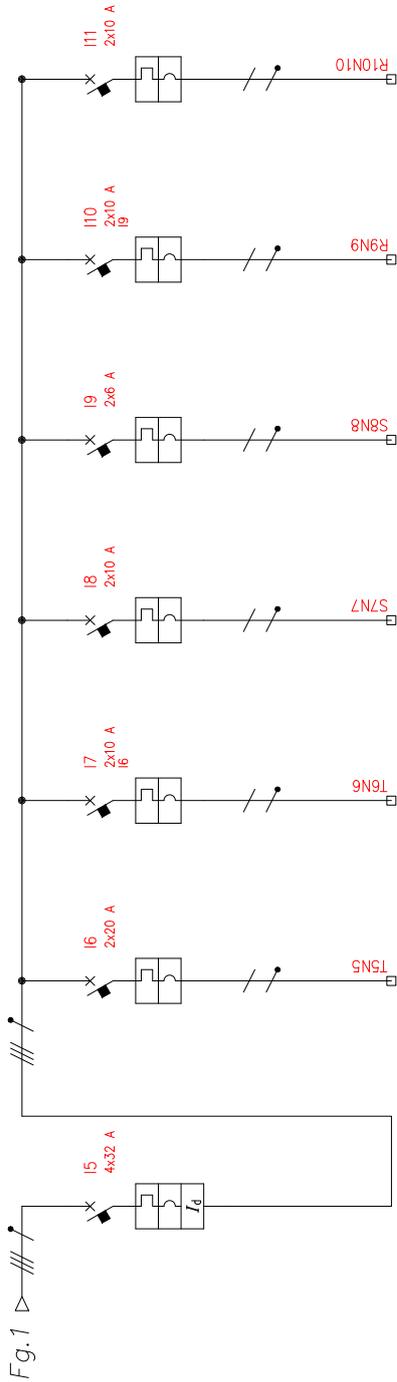


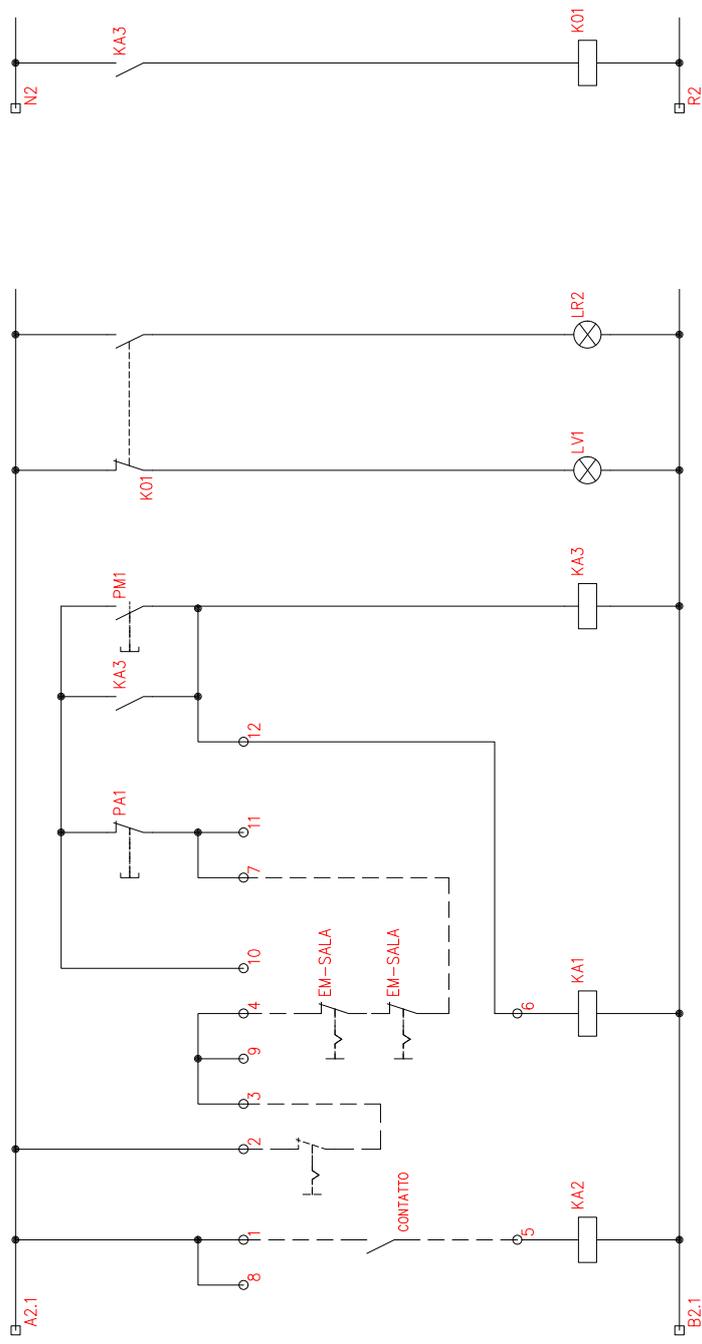
Fig. 1

| UTENZA | DENOMINAZIONE | | PROTEZIONE DIFFERENZIALE | SISTEMA RADIOGRAFICO DIGITALE | TAVOLO | SOSPENSIONE PENSILE | COLLIMATORE | HIRIS RAD | RISERVA |
|----------------------------|--------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------------------|---------|---------------------|-------------|-----------|----------|
| | SIGLA | POTENZA TOT. kW | | | | | | | |
| INTERRUTTORE O SEZIONATORE | Tipo | POTENZA TOT. kW | TT | TT/L3-N | TT/L3-N | TT/L2-N | TT/L2-N | TT/L1-N | RIS-(13) |
| | POTENZA kW | lb | | | | | | | |
| | COEF. CONTEMP. | COS 1 | | | | | | | |
| | COSTRUTTORE | | SIEMENS | | | | | | |
| FUSIBILE | Tipo | 5SY6432-7+5SM | | | | | | | |
| | N.POLI | 4 | | | | | | | |
| | I _{th} | 32 | | | | | | | |
| | I _m (o curva) | 320 | | | | | | | |
| CONTATTORE | Tipo | | | | | | | | |
| | In | A | | | | | | | |
| RELE TERMICO | Tipo | | | | | | | | |
| | TARATURA | | | | | | | | |
| LINEA DI POTENZA | Tipo CAVO | | | | | | | | |
| | FORMAZIONE | | | | | | | | |
| | LUNGHEZZA | | | | | | | | |
| | l _z | | | | | | | | |
| NUMERAZIONE MORSETTERIA | C.d.T. a in | % | | | | | | | |
| | C.d.T. a lb | % | | | | | | | |
| | Zk | mè | | | | | | | |
| | Ik trifase/monof. kA | Ik1 fase/terro kA | | | | | | | |

NOTE:

AS-BUILT

| | | | |
|---|--|---------------------------------|--|
| | | Codice dis.: 24092-QE | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | Foglio: SCHEMA UNIFILARE | |
| 18 Maggio 2023 | | Foglio: 44 | |
| F.to per stampa | | Codice GMM | |
| ISO 9001 | | ISO 14001 | |
| ISO 45001 | | ISO 13485 | |
| CSQ | | MED | |
| GSE | | GMM | |
| GMM Group | | GMM Group | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | AS-BUILT | |
| MED | | AS-BUILT | |
| GSE | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GMM Group | | AS-BUILT | |
| GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | | AS-BUILT | |
| Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG) | | AS-BUILT | |
| 18 Maggio 2023 | | AS-BUILT | |
| F.to per stampa | | AS-BUILT | |
| ISO 9001 | | AS-BUILT | |
| ISO 45001 | | AS-BUILT | |
| ISO 14001 | | AS-BUILT | |
| CSQ | | | |



| |
|----------------|
| SIEMENS |
| 3RT10 44-7AP04 |

| | | | | |
|------------|---------------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|
| PULS. SPIE | SERIE PULSANTI EMERGENZA SALA SUPERIX | RELE PILOTA Teleruttore sala | LAMPADA VERDE SALA FUORI SERVIZIO | LAMPADA ROSSA SALA IN TENSIONE |
| RELE | SERIE PULSANTI EMERGENZA SALA | PULSANTE LUMINOSO | INCORPORATA PM1 | INCORPORATA PA1 |
| CONTATT. | PULSANTE LUMINOSO | 24V AC | | |

AS-BUILT

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

CSO MED
ISO 9001
ISO 13485

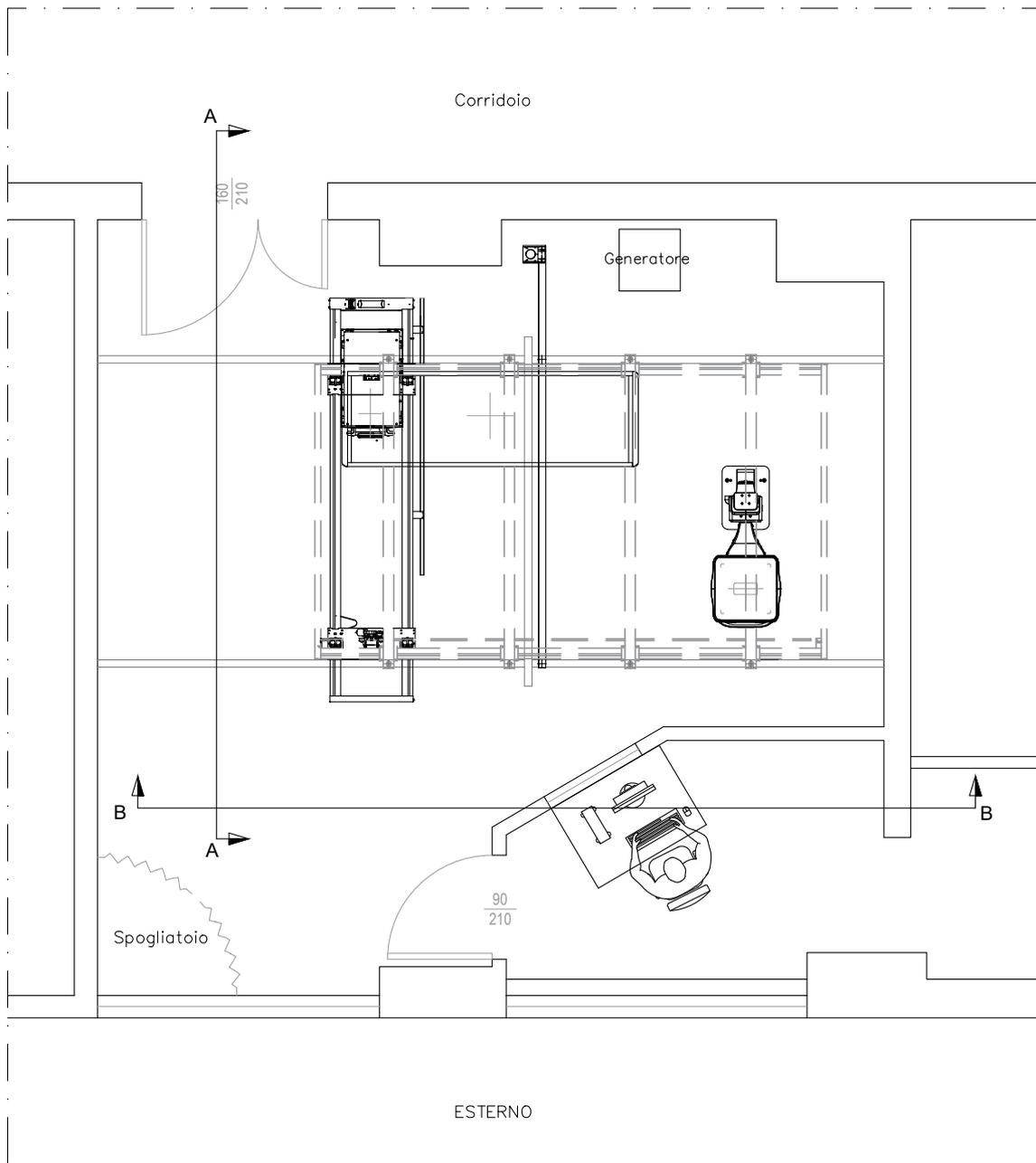
GMM Group
QUESTO DISSEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

Tavola : **Schema per Q. ELETTRICO (ossea DR digitale GMM)** Foglio : **SCHEMA AUSILIARI**

Codice dis. : **24092-QE** FOGLIO **3** SEGUE

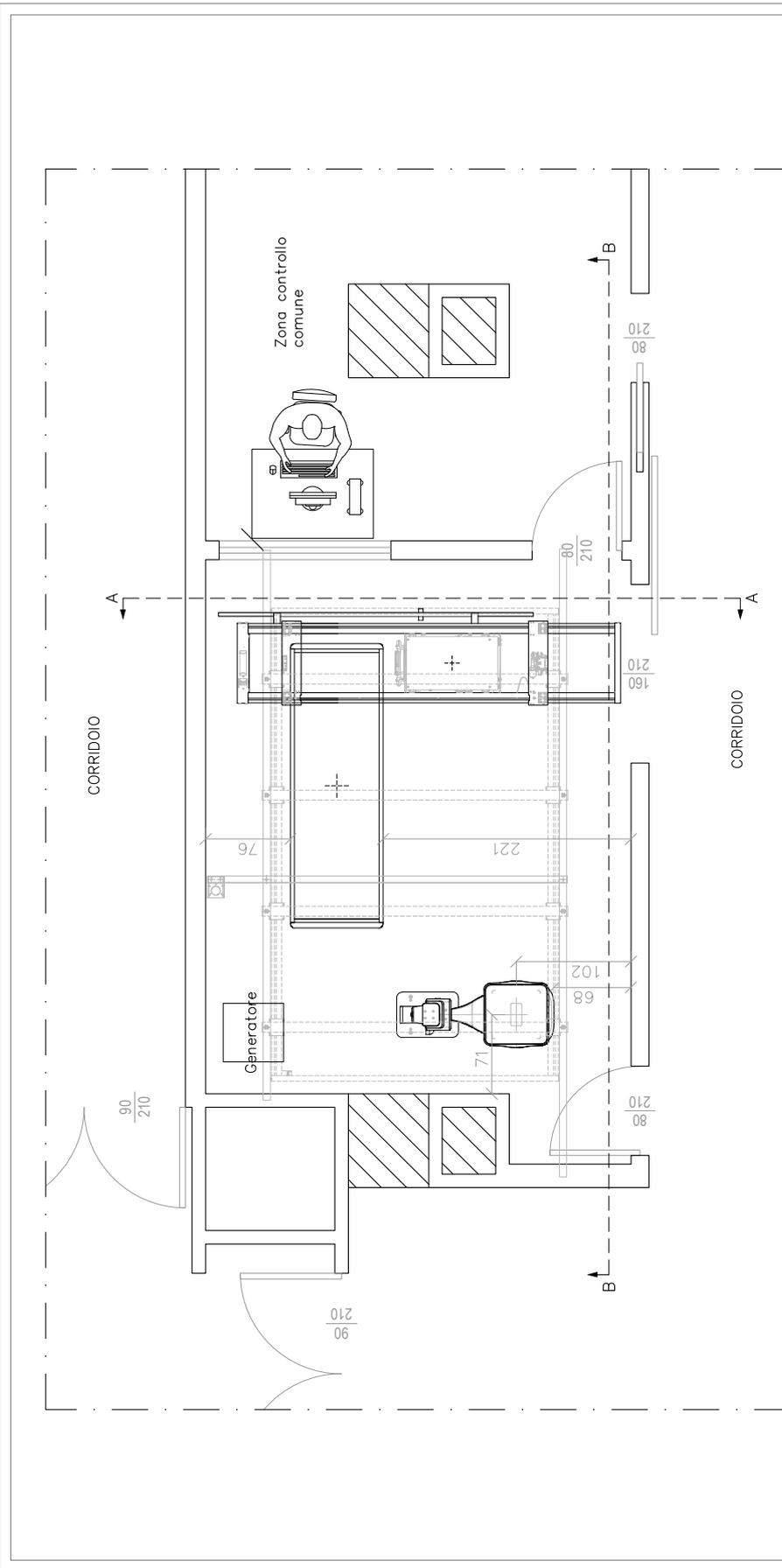
Data: 18 Maggio 2023

F.to per stampa | Codice GMM | Foglio A4



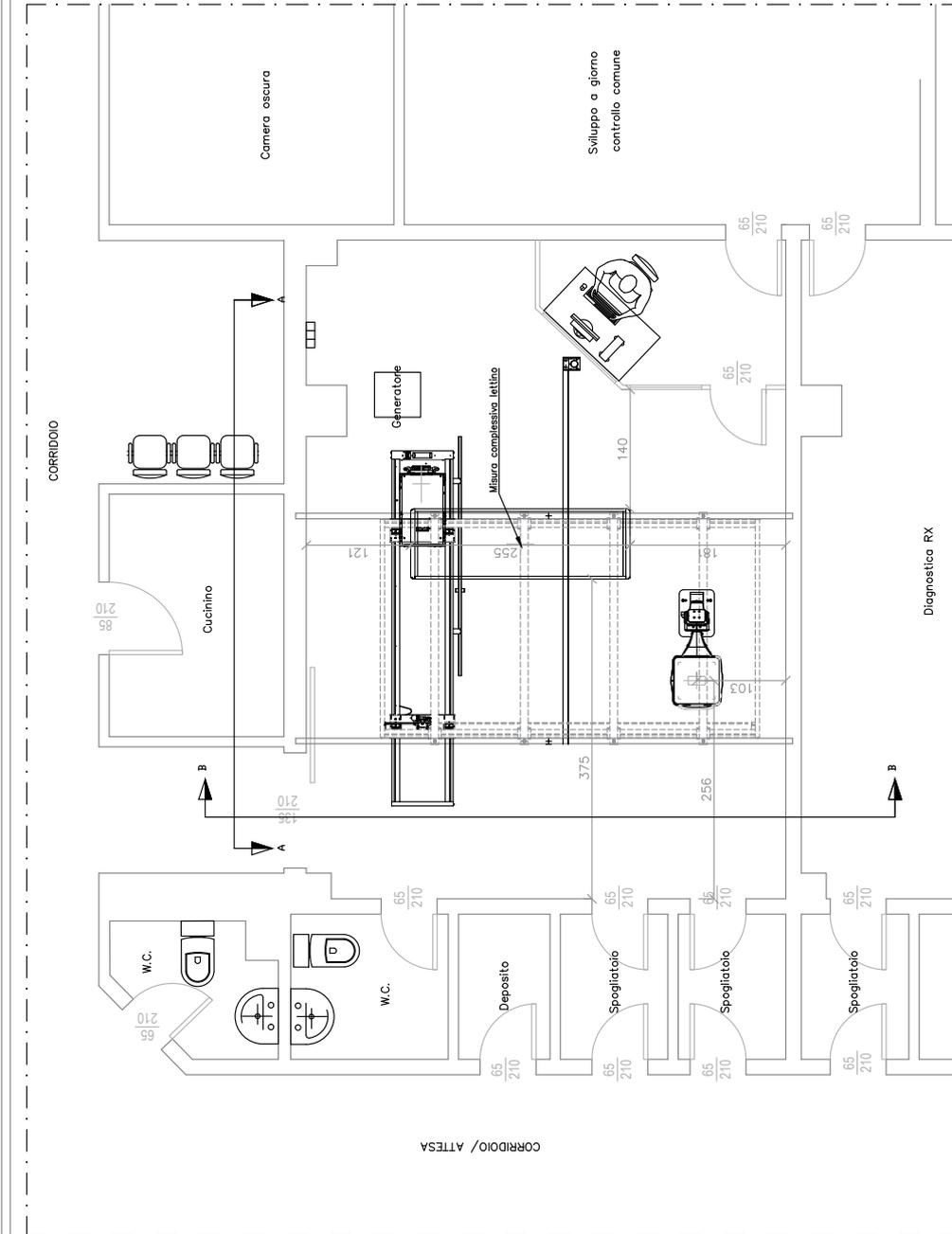
N.B. : Tutte le misure dovranno essere verificate in loco prima dell'inizio dei lavori

| | | | | | | |
|---|--|----------|--|----------------|-------------------------|---------|
| REV.: 4 | 09.06.25 | AS BUILT | | | | |
|  HEALTH WITH CARE | ESAOTE S.P.A. Via E. Melen, 77 16152 Genova, Italy | | COMMITTENTE: P.O. UDINE PADIGLIONE 1 | | | |
| | | | LOCALITÀ: UDINE | | | |
| | | | OGGETTO: INSTALLAZIONE DI UN RX 1000 FC | | | |
| TITOLO: PIANTA APPARECCHIATURE | | | APPROVATO | SCALA: 1:50 | FORMATO: A4 | REV.: 4 |
| | | | | DATA: 09.06.25 | DIS. N°: ESA.24.3262/03 | |



N.B. : Tutte le misure dovranno essere verificate in loco prima dell'inizio dei lavori

| | | |
|--|-------------------------|------------------|
| REV.: 1 | 02.10.24 | AS BUILT |
| <p>esaote HEALTH WITH CARE</p> <p>ESAOITE S.P.A. Via E. Melen, 77 16152 Genova, Italy</p> | | |
| <p>COMMITTENTE: POS SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA PADIGLIONE 15 UDINE (UD)</p> | | |
| <p>LOCALITÀ: UDINE (UD)</p> | | |
| <p>OGGETTO: INSTALLAZIONE DI UN RX 1000 FC</p> | | |
| <p>TITOLO: PIANTA APPARECCHIATURE</p> | | <p>APPROVATO</p> |
| SCALA: 1:50 | FORMATO: A4 | REV.: 1 |
| DATA: 02.10.24 | DIS. N°: ESA.24.3268/02 | |



N.B. : Tutte le misure dovranno essere verificate in loco prima dell'inizio dei lavori

| | | |
|---|-------------|-------------------------|
| REV: 0 | 11.09.25 | AS BUILT |
| esao ingegneri associati | | |
| COMMITTENTE: AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA- FRIULI CENTRALE LOCALITÀ: CIVIDALE DEL FRIULI (UD) | | |
| OGGETTO: INSTALLAZIONE DI UN RX 1000 FC | | |
| APPROVATO | SCALA: 1:50 | FORMATO: A4 |
| DATA: 11.09.25 | | DIS. N°: ESA-24-3259/02 |
| TITOLO: PIANTA APPARECCHIATURE | | |
| REV: 0 | | REV: 0 |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_41_1_DGR_1331_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2025, n. 1331

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 componente 1 (M2C1), investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, n. 241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF);
- il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, n. 852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare l'articolo 17 recante il principio di non arrecare un danno significativo (“Do not significant harm” - DNSH);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” (di seguito M2C1), Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e successive modificazioni, che all'articolo 8, comma 5, dispone: “Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto legge 77/2021;
- il <<Bando della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)>> approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088, modificato con deliberazioni della Giunta regionale 26 gennaio 2024, n. 111, 11 aprile 2024, n. 531 e 30 aprile 2025, n. 570, con particolare riguardo al comma 5 dell'articolo 16 relativo al termini di conclusione del progetto e di rendicontazione;

CONSIDERATO che:

- si rilevano difficoltà, da parte dei fornitori, nel consegnare i macchinari e le attrezzature ai beneficiari in tempo utile per il rilascio delle domande di pagamento a saldo, come evidenziato, tra l'altro, dalla Kmečka Zveza - Associazione Agricoltori e da alcuni professionisti nell'ambito della gestione delle pratiche;
- persistono difficoltà legate al funzionamento delle procedure informatiche connesse all'aggiornamento del fascicolo aziendale per quanto riguarda la presentazione della domanda di pagamento a saldo da parte dei beneficiari, come, tra l'altro, segnalato dai CAA Confocooperative FVG e Kmečka Zveza Associazione Agricoltori, nonché riscontrato dagli uffici regionali competenti nella gestione delle pratiche;

RITENUTO pertanto necessario modificare il comma 5 dell'articolo 16 del bando citato, sostituendo le parole “30 settembre 2025” con le seguenti: “31 ottobre 2025”;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso) e successive modificazioni;
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espressa in premessa, al comma 5 dell'articolo 16 del "Bando della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088, le parole "30 settembre 2025" sono sostituite dalle seguenti: "31 ottobre 2025".
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_41_1_ADC_AMB ENER COMM RISCH IDROGEOL DECR 182 SAURIS_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia - Trieste

Avviso di pagamento accordo bonario per accettazione indennità e liquidazione acconto per occupazione anticipata preordinata all'esproprio (articolo 22 bis comma 3° del DPR 327 d.d. 8 giugno 2001) relativamente alla procedura espropriativa per le opere di protezione dell'abitato di Sauris di Sotto dal rischio di colate detritiche in Comune di Sauris. Codice UD013A/10 - Decreto n. 182 del 5 settembre 2025 (Estratto).

IL VICEDIRETTORE CENTRALE/COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO

(omissis)

VISTO (omissis) del DPR n° 327/2001,

DECRETA

(omissis) di impegnare a favore delle ditte sotto indicate - omissis -
TERRENI E FABBRICATI TUTTI UBICATI IN COMUNE DI SAURIS (Ud) - omissis -
Numero d'ordine 29 - Ditta intestataria catastale: MINIGHER Iuri (CF MNGRIU69T21L195T) nato a TOLMEZZO (UD) il 21/12/1969 diritto di: proprietà per 1/1 - omissis - Catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 56 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 196 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 784,00 - omissis -
Numero d'ordine 30 - Ditta intestataria catastale: MINIGHER Iuri (CF MNGRIU69T21L195T) nato a TOLMEZZO (UD) il 21/12/1969 diritto di proprietà per 1/2 - omissis - ; SCHIRRU Noemi Letizia (CF SCHNL-T81M68L483J) nata a UDINE (UD) il 28/08/1981 diritto di proprietà per 1/2 - omissis -
Proprietario/comproprietario MINIGHER Iuri - omissis - Catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 50 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 587 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 1.174,00 - omissis

Proprietario/comproprietario SCHIRRU Noemi Letizia - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 1.174,00 - omissis

Trieste, 5 settembre 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
dott. Fabio Cella

25_41_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2645/2025-presentato il-05/09/2025
GN-2677/2025-presentato il-09/09/2025
GN-2698/2025-presentato il-12/09/2025
GN-2741/2025-presentato il-17/09/2025
GN-2743/2025-presentato il-17/09/2025
GN-2744/2025-presentato il-18/09/2025
GN-2745/2025-presentato il-18/09/2025
GN-2746/2025-presentato il-18/09/2025
GN-2747/2025-presentato il-18/09/2025
GN-2748/2025-presentato il-18/09/2025
GN-2749/2025-presentato il-18/09/2025
GN-2754/2025-presentato il-18/09/2025

GN-2755/2025-presentato il-18/09/2025
GN-2759/2025-presentato il-19/09/2025
GN-2760/2025-presentato il-19/09/2025
GN-2761/2025-presentato il-19/09/2025
GN-2762/2025-presentato il-19/09/2025
GN-2763/2025-presentato il-19/09/2025
GN-2764/2025-presentato il-19/09/2025
GN-2766/2025-presentato il-22/09/2025
GN-2774/2025-presentato il-23/09/2025
GN-2787/2025-presentato il-23/09/2025
GN-2789/2025-presentato il-23/09/2025
GN-2792/2025-presentato il-24/09/2025

25_41_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2617/2025-presentato il-03/09/2025
GN-2622/2025-presentato il-04/09/2025
GN-2639/2025-presentato il-04/09/2025
GN-2656/2025-presentato il-08/09/2025
GN-2686/2025-presentato il-10/09/2025
GN-2702/2025-presentato il-12/09/2025
GN-2720/2025-presentato il-16/09/2025
GN-2721/2025-presentato il-16/09/2025
GN-2722/2025-presentato il-16/09/2025
GN-2723/2025-presentato il-16/09/2025

GN-2729/2025-presentato il-17/09/2025
GN-2730/2025-presentato il-17/09/2025
GN-2733/2025-presentato il-17/09/2025
GN-2757/2025-presentato il-19/09/2025
GN-2768/2025-presentato il-22/09/2025
GN-2769/2025-presentato il-22/09/2025
GN-2777/2025-presentato il-23/09/2025
GN-2781/2025-presentato il-23/09/2025
GN-2782/2025-presentato il-23/09/2025

25_41_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3924/2025-presentato il-04/08/2025
GN-4303/2025-presentato il-01/09/2025
GN-4305/2025-presentato il-01/09/2025
GN-4307/2025-presentato il-01/09/2025
GN-4341/2025-presentato il-03/09/2025
GN-4350/2025-presentato il-03/09/2025
GN-4355/2025-presentato il-04/09/2025
GN-4443/2025-presentato il-08/09/2025
GN-4445/2025-presentato il-09/09/2025
GN-4457/2025-presentato il-09/09/2025
GN-4458/2025-presentato il-09/09/2025
GN-4498/2025-presentato il-11/09/2025
GN-4511/2025-presentato il-11/09/2025
GN-4533/2025-presentato il-12/09/2025
GN-4536/2025-presentato il-12/09/2025
GN-4541/2025-presentato il-15/09/2025
GN-4544/2025-presentato il-15/09/2025
GN-4545/2025-presentato il-15/09/2025
GN-4550/2025-presentato il-15/09/2025
GN-4551/2025-presentato il-15/09/2025
GN-4552/2025-presentato il-15/09/2025
GN-4564/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4565/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4566/2025-presentato il-16/09/2025

GN-4567/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4569/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4571/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4572/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4582/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4583/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4584/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4586/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4588/2025-presentato il-16/09/2025
GN-4596/2025-presentato il-17/09/2025
GN-4601/2025-presentato il-17/09/2025
GN-4604/2025-presentato il-17/09/2025
GN-4609/2025-presentato il-17/09/2025
GN-4613/2025-presentato il-18/09/2025
GN-4626/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4638/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4639/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4644/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4645/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4647/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4649/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4650/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4651/2025-presentato il-19/09/2025

25_41_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-580/2023-presentato il-17/01/2023
GN-1752/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1813/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1824/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1830/2023-presentato il-14/02/2023
GN-2283/2023-presentato il-27/02/2023
GN-2371/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2373/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2377/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2413/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2449/2023-presentato il-02/03/2023
GN-4278/2023-presentato il-14/04/2023
GN-6422/2023-presentato il-07/06/2023

GN-6495/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6703/2023-presentato il-14/06/2023
GN-8233/2023-presentato il-18/07/2023
GN-10126/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10128/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10434/2023-presentato il-15/09/2023
GN-11167/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11552/2023-presentato il-11/10/2023
GN-11558/2023-presentato il-11/10/2023
GN-11559/2023-presentato il-11/10/2023
GN-11571/2023-presentato il-11/10/2023
GN-11574/2023-presentato il-11/10/2023
GN-11575/2023-presentato il-11/10/2023

GN-11744/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11745/2023-presentato il-13/10/2023
GN-12410/2023-presentato il-30/10/2023
GN-12452/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12453/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12475/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12563/2023-presentato il-06/11/2023
GN-12710/2023-presentato il-09/11/2023
GN-13302/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13481/2023-presentato il-27/11/2023
GN-1917/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1918/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1920/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1921/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1924/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1927/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1928/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1929/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1932/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1940/2024-presentato il-22/02/2024
GN-6241/2024-presentato il-10/06/2024
GN-6247/2024-presentato il-10/06/2024
GN-6262/2024-presentato il-10/06/2024
GN-7347/2024-presentato il-03/07/2024
GN-7405/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7619/2024-presentato il-10/07/2024
GN-7671/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7910/2024-presentato il-16/07/2024
GN-7911/2024-presentato il-16/07/2024
GN-7948/2024-presentato il-17/07/2024
GN-7986/2024-presentato il-17/07/2024
GN-9442/2024-presentato il-26/08/2024
GN-10227/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10228/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10239/2024-presentato il-18/09/2024
GN-10925/2024-presentato il-07/10/2024
GN-10959/2024-presentato il-08/10/2024
GN-11145/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11147/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11151/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11154/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11444/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11445/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11446/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11447/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11545/2024-presentato il-21/10/2024
GN-11631/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11667/2024-presentato il-23/10/2024

GN-12357/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12358/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12360/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12571/2024-presentato il-13/11/2024
GN-12580/2024-presentato il-13/11/2024
GN-12583/2024-presentato il-13/11/2024
GN-12584/2024-presentato il-13/11/2024
GN-12627/2024-presentato il-14/11/2024
GN-12636/2024-presentato il-14/11/2024
GN-12650/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12668/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12669/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12674/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12680/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12681/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12689/2024-presentato il-18/11/2024
GN-12718/2024-presentato il-18/11/2024
GN-12919/2024-presentato il-21/11/2024
GN-12920/2024-presentato il-21/11/2024
GN-13113/2024-presentato il-26/11/2024
GN-13183/2024-presentato il-27/11/2024
GN-13184/2024-presentato il-27/11/2024
GN-13185/2024-presentato il-27/11/2024
GN-13194/2024-presentato il-27/11/2024
GN-13226/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13300/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13301/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13302/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13303/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13471/2024-presentato il-05/12/2024
GN-13497/2024-presentato il-05/12/2024
GN-13502/2024-presentato il-05/12/2024
GN-13523/2024-presentato il-05/12/2024
GN-13544/2024-presentato il-06/12/2024
GN-13564/2024-presentato il-06/12/2024
GN-13580/2024-presentato il-09/12/2024
GN-13581/2024-presentato il-09/12/2024
GN-13646/2024-presentato il-10/12/2024
GN-13962/2024-presentato il-16/12/2024
GN-14277/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14626/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14627/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14629/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14632/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14661/2024-presentato il-31/12/2024
GN-2969/2025-presentato il-18/03/2025
GN-2970/2025-presentato il-18/03/2025
GN-4325/2025-presentato il-22/04/2025

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-12575/2022-presentato il-24/10/2022
GN-11058/2023-presentato il-29/09/2023
GN-11605/2023-presentato il-12/10/2023
GN-11863/2023-presentato il-17/10/2023
GN-11864/2023-presentato il-17/10/2023
GN-11872/2023-presentato il-17/10/2023
GN-1926/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1947/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1948/2024-presentato il-22/02/2024
GN-2293/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2296/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2327/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2332/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2462/2024-presentato il-04/03/2024
GN-2482/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2485/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2581/2024-presentato il-06/03/2024
GN-2728/2024-presentato il-11/03/2024
GN-2729/2024-presentato il-11/03/2024
GN-2750/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2784/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2800/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2804/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2816/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2836/2024-presentato il-13/03/2024
GN-3042/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3044/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3048/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3049/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3050/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3051/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3052/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3053/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3055/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3058/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3060/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3217/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3218/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3220/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3223/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3225/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3230/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3231/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3249/2024-presentato il-22/03/2024

GN-3309/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3334/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3341/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3343/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3345/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3346/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3353/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3354/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3359/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3360/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3372/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3403/2024-presentato il-26/03/2024
GN-8134/2024-presentato il-19/07/2024
GN-8138/2024-presentato il-19/07/2024
GN-8140/2024-presentato il-19/07/2024
GN-8145/2024-presentato il-19/07/2024
GN-8146/2024-presentato il-19/07/2024
GN-8154/2024-presentato il-19/07/2024
GN-9031/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9067/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9068/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9071/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9073/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9074/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9076/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9485/2024-presentato il-27/08/2024
GN-10745/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10746/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10748/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10749/2024-presentato il-02/10/2024
GN-11669/2024-presentato il-23/10/2024
GN-11832/2024-presentato il-28/10/2024
GN-11875/2024-presentato il-28/10/2024
GN-11913/2024-presentato il-29/10/2024
GN-11992/2024-presentato il-30/10/2024
GN-11993/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12470/2024-presentato il-11/11/2024
GN-12482/2024-presentato il-11/11/2024
GN-12523/2024-presentato il-12/11/2024
GN-12524/2024-presentato il-12/11/2024
GN-13083/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13227/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13498/2024-presentato il-05/12/2024
GN-14491/2024-presentato il-27/12/2024

25_41_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_3_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-353/2022-presentato il-14/01/2022
GN-358/2022-presentato il-14/01/2022
GN-363/2022-presentato il-14/01/2022
GN-369/2022-presentato il-14/01/2022

GN-374/2022-presentato il-14/01/2022
GN-377/2022-presentato il-14/01/2022
GN-382/2022-presentato il-14/01/2022
GN-473/2022-presentato il-17/01/2022

GN-474/2022-presentato il-17/01/2022
GN-475/2022-presentato il-17/01/2022
GN-506/2022-presentato il-18/01/2022
GN-510/2022-presentato il-18/01/2022
GN-530/2022-presentato il-18/01/2022
GN-552/2022-presentato il-19/01/2022
GN-3477/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3943/2022-presentato il-04/04/2022
GN-4780/2022-presentato il-21/04/2022
GN-6198/2022-presentato il-25/05/2022
GN-6199/2022-presentato il-25/05/2022
GN-6204/2022-presentato il-25/05/2022
GN-6205/2022-presentato il-25/05/2022
GN-6208/2022-presentato il-25/05/2022
GN-6281/2022-presentato il-26/05/2022
GN-6430/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6835/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6845/2022-presentato il-08/06/2022
GN-7137/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7138/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7139/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7140/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7234/2022-presentato il-16/06/2022
GN-7366/2022-presentato il-20/06/2022
GN-7972/2022-presentato il-04/07/2022
GN-8043/2022-presentato il-05/07/2022
GN-9030/2022-presentato il-01/08/2022
GN-9176/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9511/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9513/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9517/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9520/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9777/2022-presentato il-23/08/2022
GN-9803/2022-presentato il-24/08/2022
GN-9804/2022-presentato il-24/08/2022
GN-9808/2022-presentato il-24/08/2022
GN-9809/2022-presentato il-24/08/2022
GN-9860/2022-presentato il-25/08/2022
GN-9893/2022-presentato il-26/08/2022
GN-10602/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10846/2022-presentato il-15/09/2022
GN-11034/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11335/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11336/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11341/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11626/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11692/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11977/2022-presentato il-10/10/2022
GN-11983/2022-presentato il-10/10/2022
GN-12283/2022-presentato il-17/10/2022
GN-12315/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12353/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12390/2022-presentato il-19/10/2022
GN-12516/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12748/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12749/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12814/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12815/2022-presentato il-28/10/2022
GN-13197/2022-presentato il-10/11/2022
GN-13808/2022-presentato il-24/11/2022
GN-14059/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14104/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14718/2022-presentato il-15/12/2022
GN-14719/2022-presentato il-15/12/2022
GN-15240/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15310/2022-presentato il-28/12/2022
GN-3517/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3926/2023-presentato il-05/04/2023
GN-4267/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4310/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4313/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4314/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4316/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4317/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4319/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4379/2023-presentato il-18/04/2023
GN-11879/2023-presentato il-17/10/2023
GN-14435/2023-presentato il-19/12/2023
GN-4769/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4771/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4831/2024-presentato il-07/05/2024
GN-5120/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5481/2024-presentato il-23/05/2024
GN-6082/2024-presentato il-06/06/2024
GN-6087/2024-presentato il-06/06/2024
GN-6159/2024-presentato il-07/06/2024
GN-6196/2024-presentato il-10/06/2024
GN-6220/2024-presentato il-10/06/2024
GN-6962/2024-presentato il-25/06/2024
GN-7043/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7695/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7697/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7698/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7699/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7998/2024-presentato il-17/07/2024
GN-7999/2024-presentato il-17/07/2024
GN-8299/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8330/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8759/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8881/2024-presentato il-05/08/2024
GN-8887/2024-presentato il-05/08/2024
GN-8910/2024-presentato il-05/08/2024
GN-9601/2024-presentato il-02/09/2024
GN-10210/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10607/2024-presentato il-27/09/2024
GN-10608/2024-presentato il-27/09/2024
GN-10742/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10743/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10750/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10751/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10754/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10765/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10802/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10805/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10806/2024-presentato il-03/10/2024
GN-11010/2024-presentato il-09/10/2024
GN-11082/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11328/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11330/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11331/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11471/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11796/2024-presentato il-25/10/2024

GN-12387/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12514/2024-presentato il-12/11/2024
GN-12652/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12759/2024-presentato il-19/11/2024
GN-12912/2024-presentato il-21/11/2024
GN-12913/2024-presentato il-21/11/2024
GN-13384/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13390/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13393/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13396/2024-presentato il-03/12/2024

GN-13398/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13586/2024-presentato il-09/12/2024
GN-13876/2024-presentato il-13/12/2024
GN-13879/2024-presentato il-13/12/2024
GN-14026/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14027/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14028/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14078/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14114/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14446/2024-presentato il-24/12/2024

25_41_1_ADC_PRES UFF GAB NOMINE LR 75-78_o_INTESTAZIONE.DOCX

Presidenza della Regione - Ufficio di Gabinetto

Adempimenti di cui all'art. 9 della LR 75/1978. Nomine di competenza regionale. Comunicazioni.

**Presidenza della Regione - Ufficio di Gabinetto
LR 75/1978. Nomine di competenza regionale. Comunicazioni.**

| DENOMINAZIONE ENTE O ISTITUTO PUBBLICO | ORGANO DA NOMINARE | SCADENZA | NORME CHE DISCIPLINANO LA NOMINA O LA DESIGNAZIONE | ORGANO REGIONALE CUI SPETTA LA NOMINA O LA DESIGNAZIONE |
|--|---|---|---|---|
| Società Autostrade Alto Adriatico SpA | Presidente | Approvazione bilancio al 31/12/2025 | L.R. 29 dicembre 2016, n.25, art.12, c.3 | Giunta regionale |
| Società FVG Plus SpA | Amministratore Unico | Approvazione bilancio al 31/12/2025 | L.R. 4 marzo 2022, n.2, art.1 | Giunta regionale |
| Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente | Presidente del Collegio sindacale 2 sindaci effettivi 2 sindaci supplenti | 25/07/2026 (DPR. 127 del 21 luglio 2023) | L.R. 3 marzo 1998, n.6, art. 8 | Consiglio regionale |
| Comitato istituzionale paritetico problemi minoranza slovena | 7 componenti | ottobre 2025 L'iter di rinnovo è disposto su istanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri | Legge 23 febbraio 2001, n.38, art. 3 D.P.R. 27 febbraio 2002, n.65 | Consiglio regionale |
| Società Ferrovie Udine-Cividale Srl | Sindaco Unico | Approvazione bilancio al 31/12/2025 | L.R. 4 maggio 2012, n.10, art.3 | Consiglio regionale |
| Società FVG Energia SpA | Presidente del Collegio sindacale 2 sindaci effettivi 2 sindaci supplenti | Approvazione bilancio al 31/12/2025 | L.R. 4 maggio 2012, n.10, art. 3 | Consiglio regionale |



Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

25_41_2_CORTE COST ORD 202-2025_0_INTESTAZIONE.DOCX

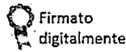
Corte Costituzionale

Ordinanza della Corte Costituzionale n. 202 Reg. ord. 2025 - Ordinanza del 26 giugno 2025 n. 10/2024 Reg. ric. del Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia sul ricorso proposto da A. G. c/ Azienda territoriale per l'edilizia residenziale ATER Pordenone - Pubblicazione ai sensi dell'art. 25, della legge 11 marzo 1953, n. 87.

N. 00010/2024 REG.RIC.

N. 202 Reg. ordinanze 2025
Ordinanza del 26 giugno 2025 del Tribunale
amministrativo regionale per il Friuli-Venezia
Giulia sul ricorso proposto da A. G. c/Azienda
Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER)
di Pordenone

Pubblicato il 26/06/2025



N. 00267/2025 REG.PROV.COLL.
N. 00010/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA NON DEFINITIVA

sul ricorso numero di registro generale 10 del 2024, proposto da

A G, rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Martorana, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico eletto presso il suo studio in Pordenone, via Cividale n. 7/a;

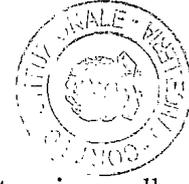
contro

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale – Ater di Pordenone, rappresentata e difesa dall'avvocato Luca De Pauli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico eletto presso il suo studio in Udine, via Vittorio Veneto n. 39;

per l'annullamento

- del provvedimento prot. di rigetto della domanda di assegnazione di alloggio presentata fuori termine;
- dei verbali della Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi previsti dal bando;
- del verbale con cui è stata approvata la lista dei candidati aventi presentato

N. 00010/2024 REG.RIC.



domanda di assegnazione di alloggio residenziale pubblico fuori termine – alloggio di risulta;

- del bando di concorso, per quanto di interesse;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale – Ater di Pordenone;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 7 maggio 2025 la dott.ssa Claudia Micelli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Visto l'art. 36, co. 2, cod. proc. amm.;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1. Il ricorrente è residente in Italia dal e nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dal al , quando è stato cancellato dall'anagrafe per irreperibilità, e, successivamente al suo ritorno in Italia dalla , dal , data di iscrizione all'anagrafe del Comune di Pordenone.

2. Il ha presentato domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica all'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale - Ater di Pordenone ai sensi dell'art. 11 del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 26.10.2016 n. 0208/Pres "*Regolamento di esecuzione per la disciplina delle modalità di gestione degli alloggi di edilizia sovvenzionata gestiti dalle Ater stesse a sostegno della costruzione, dell'acquisto e del recupero degli alloggi di edilizia sovvenzionata, e del finanziamento del Fondo Sociale di cui agli articoli 16 e 44 della legge regionale 19 febbraio 2016 n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater)*", che consente la presentazione di istanze fuori termine (ossia dopo la pubblicazione della graduatoria) per l'ottenimento di un alloggio di risulta ai soggetti destinatari di uno sfratto per finita

N. 00010/2024 REG.RIC.



locazione.

3. Con provvedimento dd l'Amministrazione intimata ha respinto la domanda per "mancanza dei requisiti essenziali", precisando che "Ella, infatti, non risiede nel territorio regionale da almeno cinque anni, anche non continuativi, negli otto anni precedenti la data della domanda (art. 4 comma 2 lettera a, del Regolamento approvato con D.P. Reg n. 0208/Pres del 26/10/2016 e successive modifiche ed integrazioni e art. 1, lettera b, del bando di concorso)".

4. Il ricorrente impugna il citato provvedimento di diniego, i verbali della Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi previsti dal bando, il verbale con cui è stata approvata la lista dei candidati aventi presentato domanda di assegnazione di alloggio di risulta, il "Bando di concorso comprensoriale n. 53 - 2019 (ai sensi della L.R. n. 1 del 19/2/2016, del Regolamento di esecuzione approvato con D.P.Reg. n. 0208/Pres del 26/10/2016 e loro successive modifiche e integrazioni)".

4.1 Formula i seguenti motivi di ricorso:

"I. Violazione degli artt. 3 e ss L. 241/90 in relazione agli artt. 2, 4, 5, 9, 11 del DP Reg 0208/2016 ed in relazione all'art. 1 del bando; eccesso di potere – travisamento di fatto – difetto di istruttoria".

Deduce che la disciplina applicabile alle domande presentate da soggetti in situazione di disagio sociale non sarebbe contenuta nell'art 4 del regolamento regionale, richiamato dal provvedimento di rigetto, bensì negli artt. 8, 9 e 11 del regolamento medesimo, contenenti autonomi requisiti tra cui non figura quello della residenza nel territorio regionale da almeno cinque anni anche non continuativi negli otto anni precedenti la domanda.

L'art. 4, peraltro, non conterrebbe la precisazione "precedenti la domanda", risultando quindi soddisfatto dal ricorrente, in detti termini, il requisito richiesto, alla luce della residenza nel territorio regionale per ben più di cinque anni.

"II. Violazione degli artt. 10 bis e 21 octies L. 241/90; eccesso di potere per irragionevolezza in relazione all'omissione dell'avviso di avvio del procedimento"

N. 00010/2024 REG.RIC.



volto al rigetto dell'istanza ex art 10 bis L. 241/90, difetto di istruttoria".

E' dedotta l'illegittima omessa attivazione del soccorso istruttorio o comunque dell'istituto del preavviso di rigetto di cui all'art 10 bis legge 241/1990, che avrebbe consentito al ricorrente di controdedurre in sede procedimentale in merito al contestato requisito della residenza.

"III. Ancora sulla violazione degli artt. 10 bis e 21 octies L. 241/90; eccesso di potere per irragionevolezza, illogicità e contraddittorietà dell'atto, manifesta ingiustizia, nonché violazione del legittimo affidamento, mancata valutazione degli elementi in fatto e diritto e mancata valutazione della condizione complessiva del ricorrente".

Viene censurata una carenza istruttoria, conseguente all'omessa attivazione del preavviso di diniego, che avrebbe impedito una adeguata considerazione della condizione del ricorrente.

"IV. Violazione degli artt. 3 e ss. L. 241/90 in relazione agli artt. 2, 5, 4, 9, 11 del DP reg 0208/2016 ed in relazione all'art 1 del bando quanto al requisito della residenza – violazione di legge ed eccesso di potere per travisamento dei fatti".

Deduce che una lettura costituzionalmente orientata della disciplina applicabile, che tenga conto di quanto affermato dalla decisione della Corte costituzionale n. 44/2020, che ha accolto la questione di legittimità sollevata in relazione alla LR della Lombardia n. 16/2016 contenente analoga previsione, evidenzierebbe che il ricorrente è *"meritevole dei servizi assistenziali regionali e rientra nei requisiti della legge regionale e del relativo regolamento"*.

5. Si è costituita in giudizio l'Ater di Pordenone, eccependo preliminarmente l'inammissibilità del ricorso per carenza di interesse, avendo il ricorrente omissi di impugnare specificamente i deliberati della Commissione.

In sede di memoria di replica ha eccepito l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse, conseguente alla intervenuta stipula con il Comune di Pordenone di un contratto di locazione abitativa ai sensi della legge n.

N. 00010/2024 REG.RIC.



431/1998, per la durata di anni tre, dal 1.5.2024 al 30.4.2027.

Ha chiesto, in ogni caso, il rigetto nel merito del gravame.

6. Con ordinanza n. 392/2024 questo Tribunale ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, dettando i conseguenti adempimenti sia a carico dell'Amministrazione intimata che, a pena di improcedibilità del ricorso, dell'interessato.

L'incombente è stato assolto nel rispetto dei termini stabiliti dal Tribunale.

7. All'udienza pubblica del 7 maggio 2025 la causa è stata trattenuta in decisione.

8. Con la presente sentenza non definitiva, il Collegio ritiene di poter decidere solo parzialmente il ricorso, limitatamente ai primi tre motivi di diritto, poiché per quanto concerne la questione dedotta con il quarto motivo, la decisione della causa non può prescindere dall'incidente di costituzionalità della norma regionale rilevante nella presente sede.

Il Collegio ritiene infatti *ex officio* sussistenti i presupposti per sollevare dinanzi alla Corte costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 29 comma 1 lett. c) della L.R. Friuli Venezia Giulia 19 febbraio 2016 n.1, "*Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater*", in riferimento ai principi di eguaglianza e ragionevolezza di cui all'art. 3, comma primo, Cost. ed al principio di eguaglianza sostanziale di cui all'art. 3, comma secondo, Cost., nella parte in cui stabilisce come requisito minimo dei beneficiari dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica "*l'essere anagraficamente residenti nel territorio regionale da almeno cinque anni anche non continuativi negli otto anni precedenti*", disponendo che i regolamenti di cui all'art. 12 (quale il citato D.P.Reg 0208/Pres. del 26.10.2016) prevedano tale requisito.

9. Questo impone al Collegio di esaminare preliminarmente le eccezioni in rito sollevate dall'Ater di Pordenone.

10. L'eccezione volta ad evidenziare l'inammissibilità del ricorso per difetto di interesse, conseguente all'omessa impugnazione dei deliberati della Commissione, non risulta condivisibile.

N. 00010/2024 REG.RIC.



10.1 Deduce l'Amministrazione intimata che la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi di Ater, si sarebbe espressa "*per ben tre volte*" sulla posizione del ricorrente, e nella specie:

- nel corso del procedimento, prima dell'adozione dell'atto finale, con il verbale dd ;
- in sede di valutazione dell'istanza di autotutela, formulata dal ricorrente il e sollecitata il i, con il verbale dd , comunicato il ;
- in relazione al ricorso al Tar ed ai suoi contenuti, subito dopo la notifica dello stesso, con il verbale dd di conferma dell'esclusione della domanda del ricorrente.

Nella prospettazione dell'Amministrazione, i deliberati della Commissione di cui ai verbali dd e avrebbero dovuto essere specificamente impugnati a pena di inammissibilità del presente ricorso, costituendo atti di conferma propria e non meramente confermativi del provvedimento di rigetto della domanda dd , in quanto "*conseguenti a nuove ed autonome valutazioni*".

10.2 Come condivisibilmente evidenziato dal ricorrente nella memoria difensiva dd 18.10.2024, il provvedimento di diniego prot. dd , nella presente sede gravato, costituisce l'atto conclusivo del procedimento avviato con la domanda di assegnazione di un alloggio di edilizia sovvenzionata presentata ad Ater il , come tale lesivo della sfera giuridica dello stesso.

Il provvedimento in parola risulta compiutamente motivato in base al mancato possesso del requisito della residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia *da almeno cinque anni, anche non continuativi, negli otto anni precedenti la data della domanda*, senza contenere alcun riferimento, nemmeno *per relationem*, al verbale del .

Quest'ultimo riveste pertanto natura di atto endoprocedimentale, in quanto tale improduttivo di effetti lesivi, e ad ogni modo dal contenuto sovrapponibile a quello

N. 00010/2024 REG.RIC.



del provvedimento conclusivo che vi ha fatto seguito.

10.3 Analoghe considerazioni in merito all'assenza di lesività, vanno formulate in riferimento al verbale del _____, con cui la Commissione, esaminata la richiesta di annullamento in autotutela presentata dal ricorrente con pec dd _____, rilevato che nella domanda il medesimo aveva dichiarato di aver risieduto in Regione dal _____ al _____ e dal _____ a tutt'oggi, all'unanimità confermava l'esclusione della domanda *“per mancanza del requisito previsto dall'art. 29 comma 1, lettera c) della L.R. 1/2016 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera a) della L.R. 24/2018, dall'art. 4 comma 2 lettera a) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 02087/Pres. Del 26/10/2016 e s.m.i. e dall'art. 1, lettera b) del bando di concorso”*.

10.4 Del pari, con il verbale dd _____, la Commissione, a seguito della intervenuta notifica del ricorso al Tar, *“conferma le decisioni assunte nelle precedenti riunioni in cui è stata esaminata la pratica (verbale n. _____ del _____ e verbale n. _____ del _____), con riserva di valutare fatti sopravvenuti, al momento non noti”*.

10.5 Con l'atto dd _____, trasmesso a mezzo pec al difensore del ricorrente, l'Amministrazione intimata si è limitata a comunicare *“che la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi, nella seduta del _____ u.s., ha confermato l'esclusione della domanda presentata dal Suo assistito, sig. A. _____ G. _____, il _____, per l'assegnazione di un alloggio di edilizia sovvenzionata nel Comune di Pordenone, in quanto il richiedente non risiede in Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni, anche in maniera non continuativa, negli otto anni precedenti la data della domanda, come previsto dall'art. 29, comma 1, lettera c) della L.R. 1/2016 come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2018, dall'art. 4 comma 2, lettera a), del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0208/Pres del 26/10/2016 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 1, lettera b), del bando di concorso”*.

10.6 Trattasi, con evidenza, di atti privi di autonoma portata lesiva, che nulla

N. 00010/2024 REG.RIC.



aggiungono al provvedimento conclusivo del procedimento ritualmente impugnato nella presente sede, e che rivestono pertanto natura meramente confermativa del precedente diniego, non essendo stati preceduti dall'espletamento di una nuova istruttoria.

Va pertanto ribadito il costante orientamento giurisprudenziale secondo cui l'atto con cui l'Amministrazione si limiti a richiamare un suo precedente provvedimento, senza apertura di una nuova istruttoria con rinnovato esame degli elementi di fatto e di diritto e rivalutazione degli interessi in gioco, e senza esporre una nuova motivazione a supporto della propria decisione, riveste natura meramente confermativa, come tale inidonea a cagionare una autonoma lesione alla posizione giuridica soggettiva del destinatario (*ex multis* Cons St 4642/2023 e la giurisprudenza ivi richiamata).

11. Anche l'eccezione di improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse va disattesa alla luce delle seguenti considerazioni.

Risulta dalla documentazione agli atti che il ricorrente, al fine di garantire a sé e alla propria famiglia il diritto all'abitazione, a seguito del rigetto della domanda di assegnazione di un alloggio di edilizia sovvenzionata in questa sede gravato, ha stipulato con il Comune di Pordenone un contratto di locazione agevolato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 431/1998.

Trattasi, nella specie, della tipologia di contratto di locazione ad uso abitativo non transitorio, alternativa al modello ordinario, caratterizzata da una durata per legge non inferiore a tre anni (con proroga biennale, di diritto, alla prima scadenza), nonché dalla determinazione del valore del canone e dell'ulteriore contenuto negoziale in base a quanto stabilito "*in appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative*" (Cass civ sez III 27022/2016).

L'intervenuta conclusione del contratto in esame, (a garanzia del soddisfacimento di un diritto inviolabile), non comporta la sopravvenuta carenza di interesse del

N. 00010/2024 REG.RIC.



ricorrente a coltivare il presente gravame, costituendo fattispecie non assimilabile all'essere titolare di contratto di locazione di altro alloggio di edilizia sovvenzionata ovunque ubicato" (attinente pertanto all'edilizia residenziale pubblica ed all'accesso agli alloggi sociali per i soggetti meno abbienti, di cui si occupa la L.R. 1/2016), circostanza escludente dall'ammissione alla selezione, in base all'art. 1 lett. f) del bando di concorso.

12. Vanno ora esaminati i motivi di ricorso, nei limiti sopra evidenziati.

12.1 Il primo motivo non è fondato.

Diversamente da quanto sostenuto dal ricorrente, la disciplina di cui all'art. 4 del Regolamento di cui al D.P.Reg 26.10.2016 n. 0208/Pres. concernente i "Requisiti soggettivi degli inquilini assegnatari", trova applicazione per tutte le istanze di assegnazione degli alloggi Ater.

Non essendo stata prevista infatti una esclusione per le domande presentate "fuori termine" quale quella del ricorrente, anch'esse soggiacciono alla condizione della residenza nel territorio regionale da almeno cinque anni anche non continuativi "negli otto anni precedenti", ove quest'ultimo inciso non può che essere inteso come riferito agli otto anni "precedenti la data della domanda".

Non è quindi condivisibile la tesi di parte ricorrente, secondo cui la propria domanda sarebbe risultata soggetta alla sola disciplina specifica contenuta negli artt. 8 e 11 del regolamento, derogatoria rispetto alla disciplina ordinaria delle domande presentate entro i termini di decadenza previsti dal bando, in quanto dal dato testuale risulta che l'art. 8 contiene l'elenco degli indicatori dello stato di bisogno, rilevanti ai fini della collocazione in graduatoria delle domande accoglibili, in quanto rispettose delle condizioni di cui all'art. 4.

12.2 Il secondo ed il terzo motivo possono essere esaminati congiuntamente, contenendo entrambi delle doglianze relative all'omessa attivazione di strumenti partecipativi da parte dell'Amministrazione precedente, quali il soccorso istruttorio e il preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/1990.

Essi non risultano accoglibili.

N. 00010/2024 REG.RIC.



12.3 Circa l'istituto di cui all'art. 6 della L. 241/1990, va evidenziata l'insussistenza del presupposto per l'attivazione dello stesso, non avendo l'Amministrazione intimata rilevato carenze di elementi formali nella domanda presentata dal ricorrente, così da richiederne una regolarizzazione, essendo la stessa risultata completa e respinta per carenza del requisito della residenza, emergente dalla dichiarazione di parte e dalle risultanze anagrafiche.

12.4 In merito alla censura concernente l'omissione del preavviso di diniego, essa è infondata in relazione alla espressa previsione dell'art. 10 bis della legge 241/1990, per cui *“le disposizioni relative al preavviso di rigetto non si applicano alle procedure concorsuali, disposizione che deve essere riferita a tutti i procedimenti aperti alla partecipazione di una pluralità di soggetti, ossia tutti quei procedimenti nei quali l'instaurazione del contraddittorio con la Pubblica amministrazione risulti incompatibile con le esigenze di celerità della procedura”* (Cons St sez III 1236/2019; Tar Lazio sez III 4179/2025 e la giurisprudenza richiamata dall'Amministrazione intimata nel proprio controricorso).

Ed inoltre, *“è costante l'orientamento giurisprudenziale per cui il preavviso di rigetto di cui all'art. 10 bis L. n. 241 del 1990, pur costituendo un fondamentale strumento di partecipazione, non può ridursi a mero rituale formalistico, con la conseguenza che, nella prospettiva del buon andamento dell'azione amministrativa e della dequotazione dei vizi formali, tale vizio può assumere rilievo solo nelle ipotesi in cui dalla omessa interlocuzione del privato nell'ambito del procedimento sia derivato un contenuto dell'atto finale diverso da quello che sarebbe derivato sulla base della valutazione degli ulteriori elementi che il privato avrebbe potuto fornire all'Amministrazione al fine di superare i rilievi ostativi”* (Cons St 1236/2019, cit.).

Nel caso di specie, come condivisibilmente evidenziato dall'Amministrazione resistente, costituendo il gravato diniego un atto necessitato e vincolato, l'eventuale apporto del privato nulla avrebbe potuto aggiungere al contenuto finale dello stesso.

N. 00010/2024 REG.RIC.



12.5 Né risulta accoglibile la doglianza relativa ad una asserita carenza di istruttoria, avendo l'amministrazione precedente compiutamente esaminato la documentazione prodotta dal ricorrente a corredo della propria istanza di assegnazione di un alloggio di risulta, che è risultata completa e non bisognevole di integrazioni.

13. Alla luce delle superiori considerazioni, dunque, il ricorso va *in parte qua* respinto.

14. Passando ora a trattare della questione di legittimità costituzionale dell'art. 29 comma 1 lett. c) della LR 1/2016, va considerato il presupposto della rilevanza, in merito al quale l'art. 23 comma 2 legge 11.3.1953 n. 87 dispone che è necessario che *"il giudizio non possa essere definito indipendentemente dalla risoluzione della questione di legittimità costituzionale"* della norma primaria contestata.

Va sul punto osservato che il ricorrente ha adito questo Tribunale al fine di contestare il requisito della residenza nella Regione da almeno cinque anni negli otto anni precedenti, richiesto per l'assegnazione degli alloggi, requisito di cui il provvedimento di diniego ha fatto applicazione e che risulta stabilito dalla norma regionale in questione, che esclude in radice l'accoglibilità della domanda del ricorrente. Con la conseguenza che, in permanenza della norma stessa, il provvedimento gravato risulterebbe esente dai vizi dedotti.

15. Con il quarto motivo, parte ricorrente chiede l'accoglimento del ricorso per effetto dell'interpretazione costituzionalmente orientata della disciplina contenuta nella legge regionale e nel regolamento attuativo.

Rileva il Collegio come la norma primaria contenuta all'art 29 comma 1 lett. c) della L.R. 1/2016, per la sua chiarezza testuale, non si presti ad interpretazioni adeguatrici o costituzionalmente orientate, potendo essere soltanto assoggettata allo scrutinio di legittimità costituzionale.

16. A supporto della non manifesta infondatezza, vanno richiamate (senza pretesa di completezza) le sentenze nn. 44/2020, 77 e 145/2023, 67 e 147/2024, con le quali la Corte Costituzionale, occupandosi di norme analoghe previste da altre leggi

N. 00010/2024 REG.RIC.



regionali, ha avuto modo di statuire che: *‘Il diritto all’abitazione rientra tra i requisiti essenziali caratterizzanti la socialità cui si conforma lo Stato democratico voluto dalla Costituzione, chiamato dunque a garantire un fondamentale diritto sociale che contribuisce a che la vita di ogni persona rifletta ogni giorno e sotto ogni aspetto l’immagine universale della dignità umana. L’edilizia residenziale pubblica (ERP) costituisce adempimento di questo dovere, in quanto è diretta ad assicurare in concreto il soddisfacimento di questo bisogno primario, perché serve a garantire una abitazione a soggetti economicamente deboli nel luogo ove è la sede dei loro interessi, al fine di assicurare un’esistenza dignitosa a tutti coloro che non dispongono di risorse sufficienti, mediante un servizio pubblico deputato alla provvista di alloggi per i lavoratori e le famiglie meno abbienti. Non si ravvisa alcuna ragionevole correlazione fra l’esigenza di accedere al bene casa, ove si versi in condizioni economiche di fragilità, e la pregressa e protratta residenza – comunque la si declini – nel territorio regionale. Il requisito della prolungata residenza, infatti, impedisce il soddisfacimento del diritto all’abitazione indipendentemente da ogni valutazione attinente alla situazione di bisogno o di disagio, che non è inciso dalla durata della permanenza nel territorio regionale, non considera che proprio chi versa in stato di bisogno si trasferisce di frequente da un luogo all’altro in cerca di opportunità di lavoro, non è indice di una prospettiva di radicamento. Esso, dunque, proprio perché del tutto sganciato da ogni valutazione sullo stato di bisogno, è incompatibile con il concetto stesso di servizio sociale, come servizio destinato prioritariamente ai soggetti economicamente deboli ed è perciò costituzionalmente illegittimo per violazione dell’art. 3 Cost. sotto un triplice profilo: per intrinseca irragionevolezza, proprio perché trattasi di requisito del tutto non correlato con la funzione propria dell’edilizia sociale; perché determina una ingiustificata diversità di trattamento tra persone che si trovano nelle medesime condizioni di fragilità; e perché tradisce il dovere della Repubblica di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale,*

N. 00010/2024 REG.RIC.



che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana".

17. Il Tribunale, in considerazione del fatto che la norma della legge regionale del Friuli Venezia Giulia contiene una previsione che ricalca quelle analoghe già più volte censurate dalla Corte costituzionale, non può che condividere le considerazioni del Giudice delle leggi riportate *supra* e pertanto, sulla base di tali argomenti, ritiene rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art 29 comma 1 lett. c) L.R. 1/2016.

18. In conclusione, dunque, il ricorso va in parte respinto, mentre per la restante parte il giudizio va sospeso fino alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana della decisione della Corte costituzionale sulla questione indicata, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt 79 e 80 cpa e all'art 295 cpc.

Ogni ulteriore decisione, nel merito e sulle spese, è rinviata al definitivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia (Sezione Prima), non definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto:

- in parte lo respinge;
- per la restante parte, dichiara rilevante per la decisione e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 29 comma 1 lett. c) della L.R. Friuli Venezia Giulia 19 febbraio 2016 n. 1 "*Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater*", in relazione all'art. 3, commi 1 e 2, Cost;
- sospende il giudizio in corso e ordina l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale;
- riserva al definitivo ogni altra pronuncia in rito, nel merito e sulle spese;

Ordina alla Segreteria di questo Tribunale di provvedere alla notifica della presente sentenza a tutte le parti in causa e al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché alla comunicazione della stessa al Presidente del Consiglio Regionale del Friuli

N. 00010/2024 REG.RIC.

Venezia Giulia.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (e degli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità.

Così deciso in Trieste nella camera di consiglio del giorno 7 maggio 2025 con l'intervento dei magistrati:

Carlo Modica de Mohac di Grisi', Presidente

Daniele Busico, Primo Referendario

Claudia Micelli, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Claudia Micelli

IL PRESIDENTE

Carlo Modica de Mohac di Grisi'

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione FRIULI VENEZIA GIULIA

Roma, 26 SET. 2025

IL CANCELLIERE





Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_41_3_AVV_AG REG ERSA DECR 470_013.RTF

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 470 del 25 settembre 2025. Definizione delle aree delimitate per il contenimento e l'eradicazione di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 che prevede misure di protezione contro gli organismi nocivi delle piante;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce misure per il contenimento del *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che prevede le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 3, lettera g) del d.lgs. 19/2021, che assegna ai servizi fitosanitari regionali la competenza della definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;

VISTO il Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica, n. 369 del 16 luglio 2025 - Approvazione del Piano d'Azione contenente le Misure Fitosanitarie per la prevenzione, il contenimento e l'eradicazione di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che, sulla base dei criteri stabiliti dal Reg. (UE) 2016/2031, *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr rientra tra gli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione;

VISTO il Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica, n. 380 del 18 luglio 2025 - Definizione delle aree delimitate per il contenimento e l'eradicazione di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATA la situazione fitosanitaria rilevata sul territorio che risulta modificata rispetto a quanto descritto nel Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica, n. 380 del 18 luglio 2025;

ATTESO che, in applicazione dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative

della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA è la struttura regionale individuata per le finalità di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 come Servizio fitosanitario regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 31 luglio 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo TONELLO, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

PRESO ATTO della diffusione storica di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nonché degli esiti delle indagini ufficiali e delle attività di monitoraggio e sorveglianza che ne hanno individuato la presenza in nuove aree del territorio;

PRESO ATTO delle aree delimitate ai fini del contenimento come previsto dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della Commissione del 21 settembre 2022;

RITENUTO opportuno procedere all'eradicazione dei nuovi focolai applicando le misure previste dal Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica, n. 369 del 16 luglio 2025 - Approvazione del Piano d'Azione contenente le Misure Fitosanitarie per la prevenzione, il contenimento e l'eradicazione di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

1. Che l'area delimitata, ai fini del contenimento di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr., è costituita da:

a) una zona infetta, che comprende 30 metri dal centro delle seguenti strade:

Pordenone: via Grigoletti;

Udine: Piazza I maggio; via Chiusaforte; via Pieri; piazzale S.M. Misericordia; viale Vat; via Mazzucato; via Firenze; viale Venezia; viale Trieste; viale 23 marzo;

Fiumicello Villa Vicentina: via Duca d'Aosta

San Canzian d'Isonzo: via Principale; via Amministrazione; piazza S. Marco

SS 13: da km 88.7 a 93.1; da km 96.9 a 98.4; da km 101.2 a 104.7; da km 109.7 a 114.8; da km 115.5 a 121.4

SR 56: da km 0 a 4.7

SR 352: da km 1.3 a 3.0; da km 4.1 a 7.0; da km 7.9 a 9.7; da km 14.8 a 19.5; da km 20.7 a 22.7; da km 25.6 a 29.7; da km 30.5 a 34.6

SR 353: da km 5.2 a 6.8; da km 9.3 a 9.9

SP 68: Dal km 3.4 a 4.1; dal km 6.8 a 7.9

SP 81: da km 0.5 a 1.1;

b) una zona cuscinetto che comprende l'intero territorio dei comuni che ricadono entro un chilometro dalla zona infetta: Aiello del Friuli; Aquileia; Bagnaria Arsa; Basiliano; Camino al Tagliamento; Campoformido; Casarsa della Delizia; Cervignano del Friuli; Fiume Veneto; Fiumicello Villa Vicentina; Grado; Lestizza; Palmanova; Pasian di Prato; Pavia di Udine; Porcia; Pordenone; Pozzuolo del Friuli; Pradamano; Ruda; San Canzian d'Isonzo; Santa Maria la Longa; Terzo di Aquileia; Udine; Valvasone Arzene; Zoppola.

2. Che le aree delimitate ai fini dell'eradicazione di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr., è costituita da:

a) zone infette: l'area di 300 metri intorno a ciascuno dei seguenti ritrovamenti:

- coordinate (WGS84) lat. 45.94979 lon. 12.98268 nel Comune di Codroipo

- coordinate (WGS84) lat. 45.90710 lon. 12.86701 nel Comune di San Vito al Tagliamento

- coordinate (WGS84) lat. 45.89298 lon. 12.52979 nel Comune di Brugnera

- coordinate (WGS84) lat. 45.80072 lon. 13.18330 nel Comune di Carlino

b) zone cuscinetto: l'intero territorio dei comuni che ricadono entro un chilometro dalla zona infetta: Codroipo; San Vito al Tagliamento; Brugnera; Carlino.

3. All'interno delle aree delimitate si applicano le misure previste dal Piano d'azione e approvate con Decreto del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica, n. 369 del 16 luglio 2025.

4. Il presente decreto abroga il Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica, n. 380 del 18 luglio 2025.

5. Il presente decreto non è soggetto al controllo interno di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1.

6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e di esso sarà data evidenza sul sito web istituzionale dell'ERSA <http://www.ersa.fvg.it/> dove potranno essere reperiti anche i

documenti in formato elettronico con la cartografia di dettaglio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 gg dalla data di pubblicazione dello stesso.

Pozzuolo del Friuli, 25 settembre 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Tonello

25_41_3_AVV_COM GRADISCA D'ISONZO 43 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PRGC_015.DOC

Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 43 alle Norme tecniche di attuazione del PRGC.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

VISTA la LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24.09.2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 43 al P.R.G.C. - modifica all'art. 46 delle Norme Tecniche di Attuazione.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Tutta la documentazione relativa alla variante è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio (come previsto dal D.Lgs 33/13).

Gradisca d'Isonzo, 8 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZI TECNICI:
arch. Esther Zannier

25_41_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR 2 PAC LA QUERCIA_012.DOC

Comune di Rivignano Teor (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "La Quercia".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI e per gli effetti del comma 7 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 143 del 24 settembre 2025, è stata approvata la variante n. 2 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "LA QUERCIA", proposta dalla società immobiliare LA QUERCIA S.r.l., relativa ad una lottizzazione residenziale a Rivignano capoluogo ed inerente a modifiche dimensionali dei lotti senza variazione delle cubature realizzabili, nella ridefinizione del limite del marciapiede tra area lottizzata e viabilità pubblica nonché modifiche alle reti tecnologiche richieste dagli enti gestori dei servizi.

Rivignano Teor, 29 settembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

25_41_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI 102 PRGC_004.DOCX

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 102 al Piano regolatore generale comunale denominata "Percorso palazzetto - asilo nido".

IL SINDACO

VISTO l'art. 63 sexies co. 2 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 16.09.2025 esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Daniele del Friuli ha approvato la Variante al PRG n. 102 denominata "PERCORSO PALAZZETTO - ASILO NIDO" ai sensi dell'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.;

Che presso l'Ufficio Urbanistica, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune di San Daniele del Friuli, è depositata la deliberazione di approvazione con i relativi elaborati progettuali adottati.

San Daniele del Friuli, 24 settembre 2025

IL SINDACO:
Pietro Valent

25_41_3_AVV_COM TALMASSONS 48 PRGC_002.DOC

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante puntuale n. 48 al PRGC (di livello comunale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

VISTA la L.R. n. 6 del 29/04/2019;

VISTO l'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 18.09.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante puntuale n. 48 al PRGC e relativa procedura V.A.S., secondo le procedure previste dall'ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007.

Il progetto di variante, viene depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Talmassons, 24 settembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

25_41_3_AVV_COM TALMASSONS 49 PRGC_001.DOC

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 49 al PRGC (di livello comunale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

VISTA la L.R. n. 6 del 29/04/2019;

VISTO l'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 18.09.2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 49 al PRGC, secondo le procedure previste dell'art. 63 sexies, della L.R. n. 05 del 23/02/2007.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 7 della L.R. n. 05 del 23/02/2007 la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, dell'avviso di avvenuta approvazione della stessa da parte del Consiglio Comunale.

Talmassons, 23 settembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

25_41_3_AVV_COM TRICESIMO 80 PRGC_006.DOC

Comune di Tricesimo (UD)**Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 80 al PRGC.****IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

VISTO il 1° comma dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 15/09/2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 80 al P.R.G.C. riguardante la revisione delle zonizzazioni produttive D2 e H2.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 08/10/2025 al 18/11/2025. compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 18/11/2025, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Tricesimo, 25 settembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Guido Tondolo

25_41_3_AVV_COM TRICESIMO 81 PRGC_005.DOC

Comune di Tricesimo (UD)**Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 81 al PRGC.****IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

VISTO il 1° comma dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 15/09/2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 81 al P.R.G.C. riguardante il recepimento dello studio di microzonazione sismica e cse.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per

la durata di trenta giorni effettivi, dal 08/10/2025 al 18/11/2025 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 18/11/2025 chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Tricesimo, 25 settembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing.. Guido Tondolo

25_41_3_AVV_COM VERZEGNIS 24 PRGC_018.DOC

Comune di Verzegnis (UD)

Avviso di adozione della variante n. 24 al PRGC relativa alla conformazione al Piano paesaggistico regionale e contestuale reiterazione vincoli puntuali e procedurali.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 28 del 01/09/2025 è stata adottata la Variante n° 24 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 septies della L.R. 5/2007.

Si rende noto altresì che, con la medesima deliberazione, D.C.C. n.28 si è disposto di avviare la fase di consultazione pubblica per la valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art.14 e seguenti del D.Lgs. 152/2006.

A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 24 in oggetto sarà depositata presso la Segreteria del Comune, per la durata di trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63 septies della LR 5/2007, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Ai fini della consultazione di cui all'art 14 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 per la Valutazione ambientale strategica, copia del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e della Valutazione di Incidenza Screening, saranno depositati per 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Verzegnis, 29 settembre 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Jeremy Scarsini

25_41_3_AVV_EDR UDINE DECR 2050_007.DOC

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

UD_24_21 CUP C67H24001240002. SR UD 45 "della Val Cosizza" - lavori urgenti messa in sicurezza frana lungo la SR UD 45 KM 12+100 in località Peternel. Impegno di spesa per indennità di occupazione temporanea. Decreto n. 2050 del 5 settembre 2025 (Estratto).

RESPONSABILE DI P.O.

(omissis)

RICORDATO che:

- per la realizzazione dell'opera in oggetto, sono previste delle occupazioni temporanee specificate nell'elaborato progettuale: 17 "piano particellare d'esproprio e occupazione" allegato al progetto esecutivo dell'intervento, approvato con decreto n. 2274, il 16 ottobre 2024, dal Direttore del Servizio Viabilità;
- con decreto n. 2136, del 26 settembre 2024 del Direttore del Servizio Viabilità, è stata autorizzata l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (artt. 49 del D.P.R. n. 327/2001), fissando l'in-

dennità provvisoria da offrire ai proprietari dei beni da occupare;

RICHIAMATO D.P.R. 08 giugno 2001, n° 327, art. 26 c. 1 che recita: "Trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti";

(omissis)

DATO ATTO che:

- gli indennizzi sono stati notificati alle ditte catastali;
- i seguenti proprietari: BUCOVAZ MARINO, BERGNACH GIUSEPPE, VOGRIG DARIO; hanno accettato l'indennità proposta ed indicato le modalità per il pagamento della stessa;
- i seguenti proprietari: BERGNACH GIOVANNI FU GIOVANNI, BUCOVAZ ROMEO, PETERNEL ROSA FU STEFANO MAR BERGANCH, TRUSGNACH LUCIA IRIDE, TRUSGNACH MIRELLA; nei termini previsti non hanno fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, l'indennità sarà pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

DECRETA

(omissis)

di impegnare la somma complessiva di € 451,86 per indennità di occupazione temporanea a favore delle sotto riportate ditte catastali,

(omissis)

BUCOVAZ Marino nato a Grimacco il 14/09/1953 proprietà 1/2; BUCOVAZ Romeo nato a Grimacco il 04/12/1950 proprietà 1/2;

bene censito in Comune di Drenchia,

foglio 6 mapp. ex 436, superficie mq. 2.140, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato

calcolo indennità:

BUCOVAZ Marino nato/a a Grimacco, il 14/09/1953

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 2.140x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12x 1/2=

€. 9,92

BUCOVAZ Romeo nato/a a Grimacco, il 04/12/1950

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 2.140x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12x 1/2=

€. 9,92

FLOREANCIG Elsa nata a Grimacco il 30/01/1928 usufrutto; TRUSGNACH Lucia nata a Drenchia il 09/12/1952 proprietà 1/2; TRUSGNACH Mirella nata a Drenchia il 23/02/1951 proprietà 1/2;

bene censito in Comune di Drenchia,

foglio 6 mapp. ex 439, superficie mq. 400,00, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato

calcolo indennità:

TRUSGNACH Lucia Irice nato/a a Drenchia, il 09/12/1952

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 400,00x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12x 1/2=

€. 14,66

TRUSGNACH Mirella nato/a a Drenchia, il 23/02/1951

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 400,00x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12x 1/2=

€. 14,67

bene censito in Comune di Drenchia,

foglio 6 mapp. ex 443, superficie mq. 1.870,00, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura seminativo

calcolo indennità:

TRUSGNACH Lucia Irice nato/a a Drenchia, il 09/12/1952

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 1.870,00x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12x 1/2=

€. 61,67

| | |
|--|---------|
| TRUSGNACH Mirella nato/a a Drenchia, il 23/02/1951 (omissis) | |
| indennità di occupazione temporanea mq. 1.870,00x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12x 1/2= | € 61,67 |
| BERGNACH Giuseppe nato a Drenchia il 16/02/1936; bene censito in Comune di Drenchia, foglio 6 mapp. ex 441, superficie mq. 530,00, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: BERGNACH Giuseppe nato/a a Drenchia, il 16/02/1936 (omissis) | |
| indennità di occupazione temporanea mq. 530,00x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12 = | € 34,50 |
| rimborso legname € 4 x 50 quintali = | € |
| 200,00 | |
| BERGNACH Giovanni Fu Giovanni comproprietà; CHIABAI Anna Fu Bortolo Ved Peternel usufrutto parziale; PETERNEL Lucia Fu Matteo usufrutto parziale; PETERNEL Rosa Fu Stefano Mar Bergnach comproprietà; bene censito in Comune di Drenchia, foglio 6 mapp. ex 446, superficie mq. 160,00, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: BERGNACH Giovanni Fu Giovanni (omissis) | |
| indennità di occupazione temporanea mq. 160,00x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12x 1/2= | € 6,90 |
| PETERNEL Rosa Fu Stefano Mar Bergnach (omissis) | |
| indennità di occupazione temporanea mq. 160,00x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12x 1/2= | € 6,90 |
| VOGRIG Dario nato in Svizzera (EE) il 10/08/1978; bene censito in Comune di Drenchia, foglio 6 mapp. ex 684, superficie mq. 15.865,00, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: VOGRIG Dario nato/a a Svizzera (EE), il 10/08/1978 (omissis) | |
| indennità di occupazione temporanea mq. 15.865,00x €/mq 1,00 x 1/12 x 12/12 = | € 31,05 |
| (omissis) | |

IL FUNZIONARIO TITOLARE P.O.
DEL SERVIZIO VIABILITÀ:
ing. Emanuela Della Maddalena

25_41_3_CNC_ARCS BANDO 3 DM SC EMERGENZA SANITARIA_0_INTRESTAZIONE_003.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 dirigenti medici da assegnare alla SC Struttura operativa regionale emergenza sanitaria.

In attuazione alla determinazione del direttore della SC Gestione Risorse Umane n. 642 del 24/09/2025, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione - a tempo pieno, indeterminato ed esclusivo - di n.3:

| | |
|-----------------------|-----------|
| Dirigenti medici | |
| Ruolo | Sanitario |
| Profilo professionale | Medico |

| | |
|------------|------------------------------------|
| Area | MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI |
| Disciplina | ANESTESIA E RIANIMAZIONE |

oppure

| | |
|------------|-----------------------------------|
| Area | MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE |
| Disciplina | MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA |

da assegnare alla SC Struttura Operativa Regionale Emergenza Sanitaria con sede a Palmanova. La centrale è operativa 7 giorni su 7 con copertura sulle 24 ore.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

1.1 REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) Cittadinanza italiana - (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti;
- 2) Idoneità piena ed incondizionata, allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo in argomento, da accertarsi prima dell'immissione in servizio a cura dell'ARCS.
- 3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
- 4) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento

e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

E' richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

1.2 REQUISITI SPECIFICI

Possano partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia,

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

2. Specializzazione

a) per Dirigente Medico – Anestesia e Rianimazione:

specializzazione in Anestesia e Rianimazione;

ovvero, in alternativa: specializzazione in una disciplina equipollente, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa: ai sensi dell'art. 1, c. 547 della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica in argomento - o in disciplina equipollente o affine di cui ai modificati DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 - a partire dal secondo anno;

ovvero, in alternativa: ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nelle discipline relative al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza

b) per Dirigente Medico – Medicina d'Emergenza-Urgenza:

specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza;

ovvero, in alternativa: specializzazione in una disciplina equipollente, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa: specializzazione in una disciplina affine, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa: ai sensi dell'art. 1, c. 547 della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica in argomento - o in disciplina equipollente o affine di cui ai DM 30/01/1998 e 31/01/1998 - a partire dal secondo anno;

ovvero, in alternativa: in conformità all'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023, *omissis.. Fino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che, nel periodo intercorrente tra il 01/01/2013 ed il 31/12/2024, abbia maturato,*

presso i servizi di emergenza-urgenza del servizio sanitario nazionale, almeno 3 anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del servizio sanitario nazionale nella disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione. Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda. . . omissis”.

ovvero, in alternativa: ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nelle discipline relative al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno degli stati appartenenti dell'unione europea consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui ai punti 1.1 e 1.2 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale (ad eccezione di quanto precisato in seguito circa il requisito della specializzazione). Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

2. MODALITA', TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> .

La domanda deve essere inviata entro il 30^a giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

2.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente avviso e ne formano parte integrante.

2.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
- b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio/requisito di ammissione, se conseguito all'estero;
- c. servizio svolto all'estero: ai sensi dell'art.23 del DPR n.483/1997, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.
- d. pubblicazioni edite a stampa: in conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del DPR n.483/1997, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegate alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

3. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail che si verifichino durante la procedura in oggetto e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a risorseumane@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del DPR n.483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art.33, lettera b), e dall'art.6, comma 2, del DPR n.483/1997 avranno luogo alle ore 10:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la SC Gestione risorse umane dell'ARCS - Via Pozzuolo 330 a Udine -. Qualora detto giorno sia festivo o il sabato, le

operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo feriale lavorativo, nella stessa sede e alla stessa ora.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dall'articolo 27 del DPR n.483/1997, in particolare si stabilisce quanto segue:

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione:

1. delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. n.257 del 08/08/1991 e del D.Lgs. n.368 del 17/08/1999, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot.n.0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
2. della specializzazione saranno valutati solo gli anni conclusi;
3. non sono considerati i titoli richiesti quale requisito di ammissione alla selezione fatto salvo quanto previsto nei richiami normativi di cui al precedente punto 1;
4. dei servizi si applicano i criteri di cui al DPR n. 483/1997, agli artt.20-21-22-23;
5. delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art.11 del DPR n. 483/1997.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del DPR 483/1997.

La valutazione dei titoli deve essere resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

9. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in (art.26 del DPR 483/1997):

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire,
- verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese -art.37 c. 1 del D.L.gs n.165/2001 -.

10. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e pratica e 20 (venti) giorni prima della prova orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

Qualora l'esiguità dei candidati lo consenta le prove si svolgeranno nella stessa giornata.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

11. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria di riferimento il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

12. GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito - come disposto dall'art.1 comma 547 della L. n.145/2018 e s.m.i. - ovvero:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando,
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno, alla data di scadenza del bando.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.483/1997, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere", si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione al profilo a selezione. La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

| FEMMINE | MASCHI | TOTALE | APPLICABILE |
|---------|--------|--------|---------------------|
| 28,571 | 71,429 | 100% | al genere femminile |

La graduatoria di merito viene trasmessa dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione di ARCS, tenuto conto delle preferenze di cui all'articolo 5 del DPR n.487/1994 e s.m.i. approva con proprio decreto la suddetta graduatoria e la graduatoria dei vincitori e degli idonei.

La graduatoria è pubblicata nella pagina dedicata alla procedura sul sito aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> che assume valore di notifica a tutti gli effetti.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica,
2. ai sensi dell'art.1, comma 548, della L. n.145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nella seconda graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della prima graduatoria a cui afferiscono i professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art.1, c.548-bis, della L. n.145/2018,

- nelle more del conseguimento del diploma di specializzazione, coloro i quali sono utilmente collocati nella seconda graduatoria (relativa agli specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett. – fatte salve le s.m.i.,
- l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui al punto precedente, può essere disposta solamente dalle aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art.43, D.L.vo n.368 del 17/08/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017,
- a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento (in relazione ad un posto da coprire a tempo indeterminato) sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale.

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

Si precisa che ad oggi l'ARCS non ha strutture operative accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali.

S'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti,
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e ss.mm.ii., mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altre aziende del servizio sanitario nazionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ARCS e l'amministrazione interessata. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria dei vincitori e degli idonei a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da un'azienda diversa dall'ARCS:

- non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta,
- qualora accetti il suo nominativo verrà depennato dalla graduatoria.

13. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ARCS, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi del CCNL della dirigenza dell'area sanità e s.m.i..

Si precisa che è facoltà dell'ARCS inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

14. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni di cui al CCNL della dirigenza dell'area sanità e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ARCS.

15. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

17. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applica la seguente disciplina:

- L. n.241 del 07/08/1990 ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",
- DPR n.483 del 10/12/1997 ad oggetto "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale" e s.m.i.,
- D.Lvo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. in materia di riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DM Salute 30/01/1998 e DM Salute 31/01/1998 e relativi s.m.i. in materia di discipline equipollenti ed affini,
- art.1, commi 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n.145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i.,
- DPR n.487 del 09/05/1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 483/1997,

- D.L.vo n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art.57 che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro,
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa,
- il combinato disposto del D.L.vo n.196 del 30/06/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali,
- D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i. ad oggetto la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro,
- le disposizioni di cui al vigente CCNL dirigenza dell'area sanità,
- D.L.vo n.33 del 14/03/2013 e s.m.i. in materia di accesso civico, pubblicità, trasparenza,
- D.L.vo n.39 del 08/04/2013 e s.m.i. in materia di inconfiribilità e incompatibilità,
- D.L.vo n.18 del 17/03/2020 e s.m.i. in materia di medici specializzandi,
- L. n.234 del 30/12/2021 e s.m.i. in materia di medici specializzandi.

In relazione alla presente procedura:

- non ricorrono le condizioni di cui al 4^ paragrafo, comma 5 ter, art.35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i.,
- ricorrono le condizioni di cui al 6^ paragrafo del comma sopra citato.

18. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 3 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

Esente da bollo - D.P.R. 26/10/1972 - n. 642 - art. 1 e s.m.i.

Esente da imposta sulla pubblicità - D.P.R. 26/10/1972, n. 639 - art. 34 e s.m.i.

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. del .

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n.639 e s.m.i.).

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.3 DIRIGENTI MEDICI
ASSEGNAZIONE ALLA SC STRUTTURA OPERATIVA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "AVVISI TEMPO DETERMINATO".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Avvisi tempo determinato" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "Presentazione domanda on line".

L'accesso è consentito:

- con l'identità digitale: SPID o CIE,
- i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'identità elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "Presentazione domanda on line".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento d'identità, cliccando il tasto "aggiungi documento".
- Cliccare il tasto "Compila" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato e aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente avviso anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nell'avviso,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza dell'avviso, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13

Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

| | | | |
|---|--|--|---|
|  | <p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p> | | |
|  | <p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p> | | |
|    | <p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo on line o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p> | | |
|  <p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p> |  <p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p> |  <p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p> | <p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p> |
| <p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del D.Lgs 196/2003 | <p>5 anni</p> | <p>Obbligatorio per la partecipazione alla selezione. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva.</p> |

| | | | |
|---|--|--------|---|
| FINALITA' 2: espletamento della procedura selettiva, compresa la pubblicazione della graduatoria | <ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del D.Lgs 196/2003 | 5 anni | Obbligatorio per la partecipazione alla selezione. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva. |
|  | <p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p> | | |
|  | <p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p> | | |
|  | <p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p> | | |
| | <p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p> | | |

25_41_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO_o_INTESTAZIONE_016.DOCX

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Malattie dell’apparato respiratorio.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 803 del 29/09/2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: Malattie dell'apparato respiratorio

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *s.m.i.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *s.m.i.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliera.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile

esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e s.m.i., l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *s.m.i.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *s.m.i.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 39,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esisteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

25_41_3_CNC_AS FO INCAR DIRETTORE SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA_o_INTESTAZIONE_017.DOC

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell’incarico di Direttore della Struttura complessa Igiene e sanità pubblica.

Si rende noto che, con decreto n. 805 del 29 settembre 2025, è bandito Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area di Sanità Pubblica

Disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica

Rapporto: Esclusivo

Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 118/2022", approvate con delibera di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 388 del 15 marzo 2024 che sostituiscono l'allegato alla D.G.R. n. 1720/2022 (di seguito più brevemente *Linee di indirizzo*).

Alla presente procedura si applicano inoltre:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le norme di cui al D. Lgs. 30.03.2011, n. 165;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, definito dall'Azienda, ai sensi dell'art. 3.1 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 388/2024, è allegato al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) **Cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1c. cittadini di Paesi Terzi:

1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2) **Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.
- 3) **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza
- 4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio – nel profilo professionale richiesto - di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si concorre o in disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre.**

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.

- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza,** ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA, a pena di esclusione, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando)**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

- a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero*;
Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione**, i seguenti documenti:
 - a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lettera a) DPR 484/1997). Detta attestazione è rilasciata dall'Azienda nella quale è stata prestata l'attività, certificate dal Direttore Sanitario;
 - d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda

Ospedaliera (art. 6 e 8 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art.3.3, comma 2. delle Linee di indirizzo, in caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il direttore sanitario facente funzioni formalmente incaricato.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l'Azienda proseguirà con ulteriori n. 2 sorteggi al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione (art. 3.3, comma 7., delle Linee di indirizzo).

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa, ai sensi dell'art.3.3, comma 8. delle Linee di indirizzo, quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Ai sensi dell'art.3.4 delle Linee di indirizzo, la Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **40** punti per il **curriculum**;

- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
 - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**;
 - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
 - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore e relatore, attività di ricerca - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **5**;
 - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
 - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 30/50**.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Saranno pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina la seguente documentazione:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a due, l'Azienda, ai sensi dell'art. 5, comma 3., delle Linee di indirizzo, si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **non intende** avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione Risorse Umane - **Ufficio Concorsi** (☎ 0434 369316).

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

Profilo del Direttore di Struttura Complessa IGIENE E SANITA' PUBBLICA

| | <i>Categoria</i> | <i>Descrizione</i> |
|---|--|---|
| Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa | Organizzazione | <p>La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della ex Provincia di Pordenone. L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, una SC denominata "SC Igiene e Sanità Pubblica", afferente al Dipartimento Prevenzione.</p> <p>I servizi del DP garantiscono le funzioni previste dalla normativa vigente e operano secondo un modello organizzativo che prevede un'articolazione funzionale e territoriale sia aziendale che distrettuale. Tale modello organizzativo integra una buona conoscenza del territorio, favorisce la comunicazione tra operatori e tra servizi e migliora l'efficienza.</p> <p>La "SC Igiene e Sanità Pubblica" deve garantire, nell'articolazione delle sedi aziendali, la promozione della salute pubblica e i corretti stili di vita, la prevenzione delle malattie infettive e cronicodegenerative, il miglioramento della qualità di vita della popolazione residente e la Sorveglianza epidemiologica.</p> |
| | Dotazione organica (piani di lavoro) | 8 compreso il direttore |
| | Tecnologia | Sono a disposizione della struttura attrezzature adeguate per garantire la funzione |
| Competenze richieste per la gestione della struttura | Organizzazione e gestione delle risorse | <ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione; • Inserire, coordinare, valorizzare e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi; • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo; • Programmare i fabbisogni di risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali; • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali; • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza; |
| | Innovazione, ricerca | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'introduzione di modelli organizzativi partecipativi, flessibili e innovativi |

| | | |
|--|---|---|
| | Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008; • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy |
| | Anticorruzione | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali |
| Specifiche competenze e tecnico professionali richieste | Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche | <p>Ambito delle competenze tecnico-professionali Documentate competenze ed esperienza negli ambiti professionali specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza consolidata in epidemiologia, vaccinazioni, sanità ambientale; • Conoscenza e capacità di attuazione delle normative sanitarie nazionali e regionali; • Abilità nell'uso di strumenti informatici per la sorveglianza e reportistica; • Coordinamento delle attività di prevenzione sul territorio; • Collaborazione interistituzionale con enti locali, scuole, aziende; • Sviluppo di progetti trasversali in ambito salute e ambiente <p>Comprovata educazione continua e formazione, mediante partecipazione ad eventi formativi di rilevanza nazionale e internazionale.</p> <p>Saranno infine oggetto di valutazione le seguenti prerogative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti interni alla Struttura e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati; • capacità di favorire l'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra; • capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti e soluzioni di problemi correlati all'attività internistica; • capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici |
| | Percorso formativo | Evidenza della attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni con evidenza dei crediti ECM maturati |
| | Pubblicazioni | Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni |

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

Non sono previste altre modalità di trasmissione della domanda. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- L'istanza è composta da diverse schede (menù a sinistra della schermata)
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero*;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. le pubblicazioni scientifiche;
- c. tipologia delle istituzioni
- d. tipologia quali-quantitativa / casistica .

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line la "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

25_41_3_CNC_ASU FC BANDO 2 DM NEURORADIOLOGIA_0_INTESTAZIONE_009.DOCX

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Neuroradiologia.

In attuazione del decreto n. 851 del 23.09.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: neuroradiologia
- area: area della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

- d. **laurea in Medicina e chirurgia;**
- e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.
- g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine

suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "**Utente**", selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone **“Allega la domanda firmata”**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **“Invia l'iscrizione”** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della correzione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO. MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del .

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del .

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_41_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM CARDIOLOGIA_008.DOCX

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 63044 del 18 aprile 2025, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Cardiologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico n. 63044 del 18.04.2025, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Cardiologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 792 del 03.09.2025:

Graduatori medici specializzati

| CANDIDATO O ID DOMANDA | TOTALE (su p.100) | POSIZIONE |
|------------------------|-------------------|-----------|
| CASTELLETTI SILVIA | 80,000 | 1^ |

Graduatoria medici specializzandi

| CANDIDATO O ID DOMANDA | TOTALE (su p.100) | POSIZIONE |
|------------------------|-------------------|-----------|
| VENTURELLI FRANCESCO | 74,516 | 1^ |
| SANTI GIOVANNI | 74,383 | 2^ |
| 4998128 | 72,750 | 3^ |
| 4966196 | 70,276 | 4^ |
| 4962452 | 68,755 | 5^ |
| 4995598 | 67,382 | 6^ |
| 4990724 | 65,390 | 7^ |
| 4996932 | 65,320 | 8^ |
| 4996547 | 64,370 | 9^ |
| 4969089 | 63,520 | 10^ |
| 4982897 | 56,040 | 11^ |

È dichiarata vincitrice la dottoressa: Castelletti Silvia.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_41_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM ENDOCRINOLOGIA_011.DOCX

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 93484 del 16 giugno 2025, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Endocrinologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico n. 93484 del 16.06.2025, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Endocrinologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 805 del 10.09.2025:

Graduatori medici specializzati

| Candidato/Id domanda | TOTALE/100 | Posizione |
|----------------------|------------|-----------|
| MONDIN ALESSANDRO | 83,861 | 1^ |
| 5073901 | 83,636 | 2^ |
| 5050682 | 74,872 | 3^ |
| 5073875 | 74,401 | 4^ |
| 5067118 | 73,437 | 5^ |

Graduatoria medici specializzandi

| Candidato/Id domanda | TOTALE/100 | Posizione |
|----------------------|------------|-----------------|
| 5053505 | 77,220 | 1 [^] |
| 5061997 | 77,134 | 2 [^] |
| 5050844 | 76,523 | 3 [^] |
| 5070234 | 74,762 | 4 [^] |
| 5049072 | 72,936 | 5 [^] |
| 5043429 | 72,646 | 6 [^] |
| 5066855 | 65,820 | 7 [^] |
| 5060647 | 64,403 | 8 [^] |
| 5072711 | 62,271 | 9 [^] |
| 5057791 | 60,217 | 10 [^] |
| 5075268 | 60,000 | 11 [^] |

È dichiarato vincitore il dottore: Mondin Alessandro.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_41_3_CNC_ASU FC GRAD 2 DM NEUROLOGIA_010.DOCX

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 63061 del 18 aprile 2025, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Neurologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico n. 63061 del 18.04.2025, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Neurologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 852 del 23.09.2025:

Graduatori medici specializzati

| Candidato/Id domanda | TOTALE/100 | Posizione |
|----------------------|------------|----------------|
| TERESHKO YAN | 85,268 | 1 [^] |
| KURIS FEDRA | 79,304 | 2 [^] |
| 4981008 | 79,219 | 3 [^] |
| 4977438 | 78,632 | 4 [^] |

Sono dichiarati vincitori i dottori: Tereshko Yan e Kuris Fedra.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_41_3_CNC_JZSV BANDO 1 DIRIGENTE VETERINARIO_014.DOC

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Legnaro (PD)

Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di dirigente veterinario nella disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati oppure Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche da assegnare, ai sensi dell'art. 30 della LR n. 19/2006, alla Direzione centrale

salute, servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - sede di Udine.

In esecuzione della deliberazione della Direttrice generale n. 283 del 18/09/2025 è indetta una Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di DIRIGENTE VETERINARIO nella disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati oppure Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche da assegnare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 19/2006, alla Direzione Centrale Salute, Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - sede di Udine.

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Bollettino Ufficiale Regione Friuli Venezia Giulia.

La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, a pena di esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro le ore 23.59.59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

L'avviso in versione integrale è disponibile consultando il sito www.izsvenezie.it. Per informazioni: tel. 049 8084246/154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure cpricci@izsvenezie.it/ fdallacosta@izsvenezie.it.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

LA DIRETTRICE GENERALE:
Antonia Ricci

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|--------------|-----------------------------|--------------------|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|--------------|-----------------------------|--------------------|--|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula